

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 1827

TAB. 3

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

(V. Stampato Camera n. 3201)

approvato dalla Camera dei deputati l'11 novembre 2002

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 13 novembre 2002*

—————
**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003
e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005**

—————
A L L E G A T O

TABELLA n. 3

**Stato di previsione del Ministero delle attività produttive
per l'anno finanziario 2003**

NOTA PRELIMINARE

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL' OPERA DEL MINISTRO

Con riferimento alla nota 4877 del 30 agosto 2002, si comunicano i seguenti elementi per la nota preliminare al bilancio 2003 del Centro di Responsabilità Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, che nell'esercizio 2003 sarà riferito al Ministero delle attività produttive istituito ai sensi dell'art. 55, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000 n. 455 recante disposizioni relative agli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e regola anche il nuovo Ministero delle attività produttive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, l'**Ufficio di Gabinetto del Ministro** in quanto organo di supporto all'attività di direzione politica del Ministro seguirà:

- il coordinamento degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;
- il coordinamento e la cura dei rapporti con gli altri organi costituzionali, con le autorità indipendenti e con il Consiglio di Stato;
- i rapporti con le Direzioni Generali e gli altri Uffici dell'Amministrazione;
- i contatti con le Assemblee Parlamentari e gli altri organismi di settore;
- i collegamenti con la segreteria del CIPE e la predisposizione, d'intesa con le Direzioni Generali competenti, della documentazione per le relative riunioni;
- la collaborazione all'elaborazione di testi di provvedimenti legislativi ed emendamenti;
- l'esame degli atti sottoposti alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- l'attività istruttoria per il conferimento delle onorificenze al Merito della Repubblica Italiana e dei Cavalieri del lavoro.

Nell'ambito dell'attività di supporto al Ministro e di coordinamento tra l'organo politico e quelli amministrativi e di gestione, l'attività dell'Ufficio di Gabinetto sarà per il prossimo anno orientata all'espletamento delle attività connesse al completamento del processo di riorganizzazione del nuovo Ministero.

Per quanto concerne la gestione dei capitoli di bilancio l'Ufficio di Gabinetto aderisce alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa da parte della Direzione Generale che amministra il personale, e gestirà parzialmente il solo capitolo 1121 ("spese per lo svolgimento di attività di studio di ricerca e documentazione- studi e consulenze da affidare a commissioni ed esperti ed istituti esterni per analisi e valutazioni delle problematiche delle piccole e medie imprese, delle iniziative concernenti il sistema della produzione industriale e delle fonti di energia nonché per l'attività del comitato tecnico per l'energia e del piano per la realizzazione dei mercati agroalimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale"), e il capitolo 1126 per l'elaborazione, analisi e studi nei settori delle attività produttive a fini conoscitivi, di indirizzo, di programmazione e di produzione normativa (legge 11 maggio 1999, n.140).

L' **Ufficio Legislativo**, nell' ambito della propria attività istituzionale, si occuperà di:

- definire le iniziative legislative e regolamentari di competenza di questo Ministero, con la collaborazione delle Direzioni Generali competenti per materia;
- esaminare i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri da altre amministrazioni e quelli di iniziativa parlamentare;
- curare i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli uffici legislativi delle altre amministrazioni;
- seguire i lavori parlamentari, in particolare per quanto riguarda i provvedimenti di interesse di questa amministrazione, e fornire il necessario supporto ai Sottosegretari di Stato;
- provvedere a fornire gli elementi per le risposte agli atti parlamentari di controllo e di indirizzo relativi al Ministero;
- svolgere attività di consulenza giuridica per il Ministro, i Sottosegretari di Stato e le Direzioni Generali;
- curare i rapporti con la Commissione Europea;
- provvedere al contenzioso internazionale, comunitario e costituzionale.

L'Ufficio del Dirigente generale per i sistemi informativi automatizzati (S.I.A.C.) si occuperà di:

- elaborazione del piano triennale dell' AIPA;
- redazione della relazione annuale consuntiva sullo stato dell' automazione;
- formulazione del parere tecnico sui contratti per l'acquisto di beni e servizi informatici;
- coordinamento dei sistemi informativi operanti nelle singole Direzioni Generali;
- gestione dei sistemi informativi e telecomunicativi centrali.

In particolare, nel corso del 2003, dovrà assicurare la realizzazione del sistema informativo automatizzato unitario, in capo al nuovo Ministero, che comprende i preesistenti sistemi dei Ministeri Industria, Commercio Estero e della Direzione generale delle Cooperative del soppresso Ministero del Lavoro .

Il **Servizio di Controllo Interno**, porterà avanti i propri compiti istituzionali in particolare si occuperà di:

- supportare il Ministro nella redazione della annuale direttiva attraverso il processo di pianificazione già delineato, di cui saranno perfezionati gli aspetti di progettazione operativa e di determinazione di indicatori aventi idoneo valore segnaletico circa l'andamento delle attività strategiche nell'anno di riferimento;
- monitorare lo stato di attuazione della Direttiva stessa e redigere i referti periodici per il vertice politico, di particolare rilevanza man mano che si realizza il trasferimento di competenze verso gli enti locali;
- completare il sistema di valutazione dei titolari dei centri di responsabilità anche avendo cura di collocarlo in un contesto omogeneo ed integrato sia rispetto alla valutazione dei dirigenti di seconda fascia sia rispetto ad eventuali indirizzi provenienti dagli organi di regia centralizzata;
- svolgere le analisi di politica amministrativa che saranno richieste dal Ministro;
- seguire l'attività di implementazione del controllo di gestione ai fini della realizzazione di un sistema integrato di controllo.

L' **Ufficio Stampa** sovrintenderà alla predisposizione della rassegna stampa e, in genere, seguirà i rapporti con gli organi di informazione italiana ed estera, promuoverà altresì, in rapporto con le strutture del Ministero, programmi ed iniziative editoriali di informazione istituzionale. Il Capo del suddetto Ufficio continuerà a svolgere le funzioni di portavoce del Ministro.

La **Segreteria Tecnica** svolge attività di supporto tecnico per le attività dell'organo politico in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e con le Direzioni Generali competenti per materia.

Le **Segreterie** forniranno supporto all'espletamento dei compiti del Ministro e dei Sottosegretari di Stato in raccordo con gli altri uffici di diretta collaborazione.

DIPARTIMENTO DEL MERCATO

Direzione Generale dell'Armonizzazione e tutela del Mercato

Direzione Generale degli Affari Generali

**Direzione Generale del Servizio per la gestione delle risorse e
per le relazioni con il pubblico**

ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

La Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori opera nell'ambito del Ministero delle Attività Produttive per garantire una più elevata protezione dei consumatori/utenti e per migliorare la loro condizione in Italia, ponendosi quali macro-obiettivi di carattere strategico:

- La tutela degli interessi economici dei consumatori/utenti.

A tal fine l'azione amministrativa è improntata a migliorare le condizioni di competitività e concorrenza, che costituiscono fattori importanti anche per promuovere gli interessi economici dei consumatori.

La cura di tali interessi sarà dipendente in misura sempre minore da interventi di carattere legislativo, sostituiti da forme di "soft e self regulation" (quali, ad esempio, raccomandazioni, codici di autodisciplina e di condotta, carte dei servizi) e da attività istituzionali tese a rafforzare la condizione informativa e negoziale del consumatore al fine di ridurre le asimmetrie tipiche del libero mercato.

In tale contesto, appare dunque centrale sviluppare iniziative indirizzate verso il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- la trasparenza del mercato, cui va collegata anche la promozione di un'attività sempre più diffusa di comunicazione istituzionale;
- la semplificazione delle norme che regolano il funzionamento del mercato.

- La sicurezza dei prodotti immessi sul mercato mediante una più rapida e certa identificazione dei prodotti pericolosi.

In un rapporto strettamente funzionale ed integrato, la Direzione Generale prevede di porsi per il 2003 una serie di obiettivi, che, in parte già avviati nel primo semestre del 2002, vanno completati e successivamente sviluppati.

Nei suoi aspetti generali l'attività che si intende svolgere nel corso del 2003 è di seguito illustrata sulla base delle quattro aree funzionali.

AREA COORDINAMENTO, AFFARI GENERALI E UFFICI DI STAFF

Nella propria funzione di supporto alle attività del Centro di responsabilità, gli Uffici dell'area si pongono gli obiettivi di:

- promuovere lo sviluppo professionale del personale per migliorarne l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e per adeguare la professionalità degli addetti, in particolare quelli provenienti da altre realtà operative, ai nuovi compiti della Direzione;
- completare il rapporto per il controllo di gestione, predisposto manualmente per il primo semestre dell'anno, per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati; contemporaneamente, verrà fornito ogni elemento necessario per lo sviluppo e la realizzazione del sistema automatico di controllo di gestione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-sviluppare il sistema informativo della Direzione Generale per diffondere le proprie iniziative istituzionali volte ad accrescere sempre più la conoscenza e la consapevolezza del consumatore e la trasparenza del mercato.

AREA MERCATO

Le tensioni inflattive che si sono manifestate nell'anno rendono necessarie iniziative utili a prevenire effetti negativi, di natura sia psicologica che speculativa, nei comportamenti degli operatori economici e situazioni di allarmismo nell'opinione pubblica. Con il venir meno dell'intervento pubblico nella formazione dei prezzi e delle tariffe, la tutela dei consumatori impone i seguenti obiettivi:

- monitoraggio dell'andamento dei prezzi nei diversi comparti mediante un potenziamento dell'Osservatorio dei prezzi;
- iniziative finalizzate a favorire la trasparenza dei mercati e l'informazione ai consumatori.

Nell'ambito dei processi di semplificazione amministrativa si pongono poi come obiettivi fondamentali l'implementazione e lo sviluppo del sistema automatico di acquisizione e gestione delle comunicazioni dei soggetti che promuovono manifestazioni a premio e la vigilanza ed il controllo dello svolgimento delle stesse.

AREA CONSUMATORI

L'obiettivo fondamentale è costituito dalla partecipazione all'elaborazione delle linee di politica a tutela dei consumatori sia in ambito internazionale, in collegamento con gli organismi dell'Unione Europea e dell'OCSE, che in quello nazionale, dialogando e promuovendo iniziative con le Associazioni dei Consumatori, rappresentate dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), nonché con le altre amministrazioni ed istituzioni interessate. Le conseguenti iniziative devono riguardare tutte le questioni concernenti la tutela dei consumatori e degli utenti ancora non definite in ambito comunitario per utilizzare al meglio l'opportunità della Presidenza italiana nel 2° semestre del 2003.

Nell'anno 2003, inoltre, se il d.d.l. di semplificazione annuale -attualmente all'esame della competente Commissione della Camera dei Deputati (A.C. 2579)- sarà approvato nell'attuale testo, dovrebbe entrare in vigore il codice delle norme sulla tutela dei consumatori, la cui bozza è in corso di predisposizione.

Nella seconda parte del 2002, infine, la Direzione intende avviare un progetto per la rilevazione e la valutazione delle attività e della volontà di adesione alla rete europea extragiudiziale (EEJ-Net) da parte degli organi nazionali che svolgono tale attività. Tale progetto, che potrà avere successive implementazioni, consentirà nei prossimi anni di favorire lo sviluppo delle forme di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo.

AREA PRODOTTI

L'obiettivo fondamentale della tutela del consumatore, con riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla tutela della fede pubblica, è perseguito, in forma preventiva, con l'informazione al consumatore e, in quella successiva, con le campagne di controllo relative a specifici prodotti, in collaborazione con le Camere di Commercio e con

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

accertamenti di pericolosità su segnalazione di privati, di associazioni dei consumatori, di organismi dell'Unione Europea e di altre amministrazioni statali.

Gli obiettivi prefissati sono costituiti dal monitoraggio del mercato con riferimento ai prodotti di qualsiasi provenienza che presentano aspetti di pericolosità, con l'espletamento di azioni concertate, a livello nazionale e comunitario, con gli altri Enti ed Amministrazioni interessate al fine del potenziamento dell'azione di prevenzione e di sorveglianza del mercato.

Tale attività nel 2003 dovrebbe risentire positivamente dell'entrata a regime della procedura per la gestione automatica dell'attività dell'Ufficio D4 "Sicurezza e conformità dei prodotti".

Il 2003 sarà, inoltre, caratterizzato dal recepimento della nuova Direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti.

Per quanto concerne la tutela della fede pubblica la Direzione ha in corso di predisposizione la bozza del codice della metrologia legale, che, ove il d.d.l. di semplificazione annuale -attualmente all'esame della competente Commissione della Camera dei Deputati (A.C. 2579)- sarà approvato nell'attuale testo, dovrebbe entrare in vigore nell'anno 2003.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI

(del soppresso Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato)

Nella Direzione generale degli affari generali del soppresso Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato si concentra la maggior parte delle funzioni di supporto all'Amministrazione relative sia alla gestione del personale che ai servizi generali e alla contabilità.

Dette funzioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 94/1997 e dal D. Leg.vo 7 agosto 1997, n. 229, comprendono anche la **gestione unificata** delle spese a carattere strumentale comuni a tutti i Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze al personale che relativamente all'attività contrattuale necessaria per l'acquisizione di beni strumentali e servizi destinati al funzionamento e mantenimento delle strutture amministrative dei vari centri di responsabilità..

Per quanto riguarda le attività dell'anno 2003 particolare rilevanza rivestirà il contributo che la Direzione potrà offrire alla generale riorganizzazione del Ministero e la necessità, in tale ambito, di procedere alla riorganizzazione della Direzione stessa (o, più esattamente, all'organizzazione del nuovo Ufficio dirigenziale generale dei Servizi interni). Tale riorganizzazione dovrà essere basata sul nuovo assetto del Ministero delle attività produttive, nel quale il Ministero dell'industria è stato incorporato, come previsto dal D.Leg.vo 30.7.1999, n. 300, e dovrà tener conto delle ulteriori modifiche che a tale assetto potranno essere apportate nell'ambito della recente riapertura dei termini della relativa delega legislativa.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario per la Direzione, può essere individuato nell'**unificazione e nell'omogeneizzazione sostanziale e formale degli uffici e del personale di diversa provenienza confluiti nel nuovo Ministero**. Fra le attività finalizzate alla realizzazione di tale obiettivo si segnalano: le attività amministrative connesse al completamento dell'individuazione ed all'inquadramento del personale trasferito da altri Ministeri al Ministero delle attività produttive, l'unificazione dei ruoli (o almeno delle basi informative), la rilevazione dei

fabbisogni di personale dei nuovi uffici e la revisione unitaria delle dotazioni organiche e dell'organizzazione degli uffici dirigenziali di seconda fascia, l'omogeneizzazione degli istituti collegati al fondo unico di amministrazione, il coordinamento fra i vari uffici che attualmente gestiscono il trattamento economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza e, infine, il supporto all'attività normativa o contrattuale di comparto volta all'unificazione di istituti non disciplinabili in sede esclusivamente interna al Ministero, quale l'indennità di amministrazione. L'obiettivo di fondo dell'unificazione ed omogeneizzazione, peraltro, è trasversale a tutti gli obiettivi specifici di gestione del personale e delle risorse del nuovo Ministero.

Nell'ambito delle ordinarie attività di **gestione del personale** dovrà naturalmente riservarsi la necessaria cura a tutte le iniziative opportune per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività di contrattazione integrativa e dell'attività di gestione corrente, che comprende iniziative ed adempimenti connessi al reclutamento, all'inquadramento giuridico ed economico, alla mobilità interna ed esterna, all'attuazione del part-time, agli adempimenti previdenziali e pensionistici, alla liquidazione del trattamento economico ed alla connessa gestione di cassa, all'attività dell'Ufficio contenzioso, ecc.

Anche nell'anno 2003 si provvederà a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 78 della legge n. 413/91 riguardo alla possibilità, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, di procedere alla dichiarazione dei redditi tramite il sostituto d'imposta.

Nel quadro degli obiettivi prioritari di interesse comune a tutte le Direzioni, per **migliorare gli strumenti di valutazione e controllo**, dovrà essere potenziato il controllo di gestione, mediante l'introduzione della contabilità gestionale e del sistema informativo statistico unitario, e essere messo a regime il sistema di valutazione dei dirigenti di seconda fascia.

Fra le attività di **valorizzazione e sviluppo delle risorse umane** particolare rilievo ha la formazione. Avendo completato fra il 2001 ed il 2002 la riqualificazione per i passaggi all'interno e tra le aree funzionali, l'attività potrà essere concentrata nel 2003 sulle esigenze formative connesse al nuovo ruolo dell'Amministrazione, ed in particolare sulla

massima generalizzazione della formazione linguistica ed informatica e su alcune specifiche esigenze formative quali quelle connesse alle attività di comunicazione.

Dovranno inoltre essere completate ed implementate le iniziative volte a realizzare un adeguato reclutamento dall'esterno delle professionalità necessarie per l'esercizio delle nuove competenze attribuite al Ministero, ricorrendo anche agli strumenti della mobilità fra amministrazioni diverse.

Riguardo alle attività di **comunicazione** esterne, si prevede la partecipazione, come per gli anni precedenti, ad esposizioni fieristiche ed attività convegnistiche, nel corso delle quali verranno presentati i servizi innovativi più significativi e di particolare utilità per gli utenti. Dovranno inoltre essere ulteriormente migliorati la fruibilità, la tempestività di aggiornamento e la completezza e ricchezza di contenuti del sito internet istituzionale del Ministero.

Quanto all'attività contrattualistica per l'**acquisizione di beni e servizi** ed all'attività di **gestione delle risorse logistiche**, dovrà essere naturalmente garantita (anche con l'utilizzo delle nuove procedure per i lavori e per i beni e servizi da eseguirsi in economia o mediante l'adesione alle convenzioni centralizzate obbligatorie, nonché mediante gli adempimenti propri del consegnatario) la disponibilità degli strumenti e degli spazi necessari per il funzionamento delle sedi centrali e delle residue sedi periferiche dell'Amministrazione. Dovranno inoltre essere proseguiti gli interventi per il risanamento e la messa a norma dei locali dell'amministrazione per migliorarne la fruibilità e garantirne la sicurezza anche a fini antinfortunistici ed antincendio.

Una parte significativa dell'attività di acquisizione di beni e servizi sarà finalizzata al potenziamento dell'**informatizzazione** del Ministero ed alla realizzazione dei progetti a tal fine inclusi nel Piano triennale informatico. Particolare cura sarà naturalmente dedicata ai progetti di interesse prioritario della Direzione, quali quelli concernenti il protocollo informatico, il mandato informatico ed il sistema unitario informatico di gestione del personale.

Per ciò che concerne il settore **bilancio** e contabilità, all'inizio dell'esercizio verranno predisposti tutti gli atti preliminari necessari all'attività di gestione, ed in particolare quelli relativi alla ripartizione delle risorse fra i vari centri di responsabilità ed all'individuazione delle spese affidate in gestione unificata. Nel corso dell'esercizio saranno curate naturalmente tutte le ordinarie attività di gestione del bilancio finanziario: proposte per l'assestamento 2003, previsioni per il 2004, richieste di variazioni, ecc.

Si procederà, inoltre, come prescritto, alla predisposizione del "conto annuale" relativo alle spese del personale, alla formulazione del "budget" per l'anno 2004 ed alla revisione periodica del "budget" dell'anno 2003.

Il perseguimento degli obiettivi innanzi descritti sarà infatti condizionato dalle risorse finanziarie che verranno messe a disposizione con il bilancio di previsione 2003 e poi nel corso dell'esercizio.

I criteri adottati per la previsione di dette risorse sono fondati sulle effettive necessità per il funzionamento dei vari servizi e per lo svolgimento delle singole attività, valutate tenendo conto, da un lato, delle esigenze di contenimento della spesa e, dall'altro, del tasso di incremento dei prezzi e degli incrementi dei costi del personale connessi in particolare al rinnovo del CCNL.

“GESTIONE DELLE RISORSE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO”

Nel predisporre le proposte di previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2003, riguardanti il Centro di Responsabilità Amministrativa “Gestione delle Risorse e delle Relazioni con il Pubblico” quale componente del Dipartimento “Mercato” secondo l'attuale strutturazione del Ministero delle Attività Produttive, si è tenuto conto delle attività del Servizio stesso riconducibili alle seguenti principali componenti: la gestione del Personale, la gestione e la manutenzione della struttura ministeriale, la formazione del personale, i rapporti con l'utenza.

Premesso che gli schemi delineati per le previsioni in questione hanno un carattere propositivo, suscettibili, pertanto, di integrazioni e modifiche in relazione all'evoluzione delle problematiche in atto e al possibile proporsi di ulteriori temi da sviluppare, si prospettano qui di seguito considerazioni e analisi circa gli “obiettivi” che si prefigge di realizzare, per l'anno 2003 il Servizio Gestione Risorse in funzione delle proposte di stanziamento inserite nelle schede-capitolo per le singole attività e operatività.

a) La gestione del personale

E' generalmente riconosciuto ed accettato che la funzionalità di qualsiasi struttura dinamica è strettamente correlata al livello di gradimento che gli addetti alla stessa hanno del luogo di lavoro, inteso nella più ampia accezione del termine.

Per questo, solo una attenta e regolare gestione delle varie fasi organizzative può agevolare il rapporto con il personale stesso per ottimizzare l'impegno ed elevarne la produttività.

Ciò considerato, è evidente che la progressiva ottimizzazione dell'azione amministrativa riferita alla gestione delle risorse umane, che rappresenta una parte rilevante delle competenze del Servizio qui indicato, costituisce l'obiettivo primario di ogni attività programmatica considerando che tale impegno costituisce circa un terzo dell'attività gestionale stessa.

I capisaldi di detta attività, in una descrizione certamente non completa, possono essere delineati come segue:

- gestione amministrativa dei vari istituti contrattuali attinenti al salario accessorio;
- dinamicità e accelerazione nei tempi per quanto concerne la contrattazione decentrata per la definizione e l'attuazione di programmi e tematiche previste dal contratto di lavoro;
- implementazione e definizione dei passaggi interni del personale ministeriale, con le conseguenti attribuzioni degli sviluppi economici.

b) Utilizzo e manutenzione della struttura ministeriale.

Questa linea di attività, assieme alla gestione dei servizi generali, ausiliari e di supporto anche alle altre Direzioni Generali, rappresenta una grossa componente dell'attività del Servizio Gestione Risorse, sviluppando circa il 45% del complesso delle attività gestionali di questo Centro di Responsabilità.

Proseguirà anche per il 2003 l'attività di interventi di manutenzione dello stabile ministeriale, che potranno avvenire sia con ricorso alle disponibilità finanziarie inserite nel bilancio stesso del Ministero, sia con ricorso alle attività demandate per competenza al Genio Civile, essendo l'edificio che ospita questo Ministero di proprietà demaniale.

Per il 2003 dovranno essere completati i lavori di consolidamento delle strutture perimetrali dell'edificio ministeriale, per evidenti cedimenti riscontrati nell'ultimo anno. I lavori in questione saranno appaltati del Genio Civile con fondi da prelevare dal bilancio del Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero dei Lavori Pubblici).

Altro impegno sarà il completamento del rifacimento e la messa a norma di tutto l'impianto elettrico dell'edificio, la cui parte preponderante è stata messa in cantiere nel corso del 2000, sulla base di appositi capitolati tecnici predisposti dal Provveditorato Generale dello Stato.

Nell'ambito delle opere di rifacimento è da programmare la sostituzione sia delle colonne montanti (ascendenti e discendenti) dell'impianto di riscaldamento dell'edificio, sia di tutte le valvole di detenzione per l'apertura e chiusura dei caloriferi, tenuto conto della vetustà delle strutture in questione, che necessitano ormai di un completo ricambio.

Per tali lavori di ristrutturazione sarà necessario richiedere un apposito finanziamento da attingere dal capitolo delle spese impreviste del Ministero dell'Economia e Finanze ovvero, se di competenza del Genio Civile, dai fondi di gestione del Ministero delle Infrastrutture.

Resta poi come ordinario costante impegno la manutenzione richiesta dalla struttura ministeriale nel suo complesso, riguardante in particolare la gestione dell'impianto elettrico dopo i lavori di ristrutturazione di tutta la rete, la gestione della rete telefonica con la sostituzione graduale delle apparecchiature non più compatibili con la nuova Centrale telefonica, la manutenzione degli ascensori, delle apparecchiature non informatiche, dei condizionatori d'aria e di quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici.

c) La Formazione del Personale.

L'operatività nel settore "Formazione" si articola generalmente sulla base di programmi che annualmente vengono elaborati in collaborazione con le varie Direzioni Generali, utilizzando al massimo anche i programmi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, con la quale vi è il costante intendimento di attivare un rapporto articolato e funzionale. Anche per il 2003 sarà cura di perseguire e sviluppare tali obiettivi su linee di attività che riguardano sostanzialmente due aree di interventi formativi: un'area informatica e linguistica e un'area istituzionale.

Per quanto attiene il primo aspetto, il perseguimento degli obiettivi formativi sarà realizzato tenendo conto del grado di conoscenza e preparazione del personale interessato, per una giusta collocazione nella gradualità dei corsi da attivare, mentre per quanto riguarda l'area istituzionale saranno da programmare corsi presso la Scuola Superiore della P.A. ovvero corsi in collaborazione con la medesima soprattutto per quanto attiene la formazione di specifiche qualifiche funzionali in vista della Presidenza Italiana in seno all'Unione Europea nel secondo semestre del 2003.

Saranno altresì da prevedere corsi specifici attinenti la materia del Commercio Estero, la contabilità di Stato, l'analisi del bilancio nelle sue componenti finanziarie e analitiche.

In ultimo, occorre sottolineare che sarà completata, come progetto operativo, la costituzione di una banca dati della "formazione", riguardante il personale inserito nella struttura ministeriale ex Commercio Estero. Le fasi operative del progetto riguardano la predisposizione di un "data-base", l'acquisizione di un software mediante l'espletamento di apposita gara, l'acquisizione e il caricamento dei dati e, infine, l'elaborazione di schede individuali a completamento del richiamato progetto.

d) Rapporti con l'utenza.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nella sua piena operatività, costituisce uno degli obiettivi per attualizzare una effettiva apertura di questa struttura ministeriale ad ogni possibile tipo di utenza, nell'ottica di una più efficace assistenza in favore degli operatori.

Si tratta, nello specifico, non solo di adeguare e razionalizzare le strutture dell'Ufficio competente di Relazioni con il Pubblico, ma altresì di raccordare questa attività con gli Uffici operativi di altre Direzioni Generali, per realizzare con gli stessi lo "sportello" dell'Amministrazione, la cui attività dovrà inoltre essere ampiamente correlata e coordinata con quella degli sportelli previsti su base regionale.

L'apposito stanziamento inserito nelle previsioni di spesa per il 2003 potrà consentire al Servizio di continuare ad attivare specifiche iniziative volte alla pubblicizzazione delle attività del Ministero e delle procedure di accesso alle medesime, con particolare riferimento agli strumenti finanziari, attraverso anche azioni ed interventi, che andranno opportunamente individuati, facendo ricorso, se ritenuto opportuno, anche alla collaborazione di esperti in pubbliche relazioni.

Può ipotizzarsi, quindi, una presenza istituzionale del Ministero in tutte le manifestazioni (fiere, convegni, saloni, ecc.) che hanno il patrocinio dello stesso, nonché alle iniziative di maggiore rilevanza che, attinenti al commercio estero, verranno realizzate da organizzazioni pubbliche e private, tanto in Italia che all'estero, coinvolgendo nostri operatori economici ed istituzionali del comparto.

e) Coordinamento delle attività di bilancio.

La gestione del bilancio ministeriale, strutturato in base alla legge n. 94 del 3 aprile 1997 per Centri di Responsabilità Amministrativa e per Unità Previsionali di Base, è costantemente coordinata nella sua dinamicità dal Servizio Gestione Risorse, sia nelle fasi di applicazione normativa sia negli aspetti operativi, pur restando ferma la titolarità dell'imputazione e della responsabilità della spesa ai singoli Centri di Costo.

Anche per l'esercizio finanziario 2003, compatibilmente con gli indirizzi politici di rideterminazione e riordino delle strutture della Pubblica Amministrazione, il

Servizio Gestione Risorse potrà porsi in questa posizione di coordinamento sia per quanto attiene l'elaborazione, la gestione e il controllo degli atti riguardanti il bilancio finanziario sia per l'attuazione degli schemi del nuovo bilancio economico-analitico che ormai da due anni si affianca come ampio supporto, al richiamato bilancio finanziario.

Tale nuova impostazione costituisce un impegno di più vasto respiro, comportante la necessità di un potenziamento di strutture, programmi informatici, apparecchiature, ecc. e soprattutto di risorse umane che peraltro sono state già indicate dal Ministero dell'Economia e Finanze come condizioni primarie, alle quali le singole Amministrazioni dovranno dare un seguito organizzativo per far fronte alle nuove e immediate esigenze derivanti dalla strutturazione innovativa del bilancio dello Stato.

In tale ottica si configura un obiettivo primario per il quale dovrà essere riservata una attenta considerazione tenuto conto della particolarità e dell'importanza della materia da gestire.

L'impegno per la realizzazione nel complesso delle attività sopra indicate sarà portato avanti utilizzando le risorse umane disponibili (anche se si manifesta sempre più evidente la necessità di poter disporre di ulteriore personale) e sulla base degli stanziamenti che saranno accordati e inseriti nella Tabella 3 dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2003.

DIPARTIMENTO DELLE IMPRESE

**Direzione Generale del coordinamento degli incentivi alle
imprese**

Direzione Generale dello sviluppo produttivo e Competitività

**Direzione Generale per il commercio, le assicurazioni e i
servizi**

Direzione Generale del Turismo

INCENTIVI ALLE IMPRESE

La Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese esercita le competenze statali in materia di incentivi al sistema industriale, ivi inclusi quelli per l'innovazione tecnologica, nonché nei settori distributivo, energetico e minerario; esercita altresì le competenze statali in materia di agevolazioni, ivi compresi gli interventi che ricadono nell'ambito della programmazione negoziata, ai fini dello sviluppo del Mezzogiorno e delle aree depresse. A tale ultimo fine gli interventi riguardano le attività produttive e lo sviluppo delle rispettive infrastrutture. Inoltre, la Direzione provvede al monitoraggio delle funzioni di incentivazione alle imprese conferite alle Regioni; realizza iniziative volte a promuovere, coordinare e accelerare gli interventi di agevolazione alle imprese a valere sui fondi comunitari; provvede alla valutazione degli effetti sul sistema delle imprese degli interventi di agevolazione assunti in sede di Unione europea, nazionale e regionale.

L'anno 2003 sarà caratterizzato dalla progressiva entrata a regime del nuovo assetto istituzionale, conseguente alla modifica del titolo quinto del capo II della Costituzione, che avrà sicuramente impatto nel sistema degli incentivi alle imprese e che potrebbe vedere la concentrazione dell'azione dello Stato solo sugli interventi ascrivibili alle materie riservate di cui all'articolo 117 della Costituzione ovvero a quelli che costituiscono interventi aggiuntivi dello Stato per la promozione dello sviluppo economico di particolari aree del Paese come previsto dall'articolo 119 della Costituzione. Si tratta in particolare degli incentivi per lo sviluppo di attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla legge n. 488/1992 e delle misure rientranti nella programmazione negoziata, degli incentivi con finalità ambientale e di quelli relativi al settore delle armi.

Si menziona, infine, tra gli eventi che caratterizzeranno l'attività della Direzione nell'anno 2003, il completamento dal punto di vista organizzativo-gestionale del processo di trasferimento al Ministero delle attività produttive, nell'ambito della riforma dell'organizzazione del Governo di cui al decreto legislativo n. 300/1999, degli uffici con compiti in materia di agevolazioni alle attività produttive dirette ad attuare politiche di coesione. In tale ambito saranno accentuate le attività di monitoraggio degli interventi con il costante collegamento con i soggetti responsabili locali incaricati di seguire la gestione dei Patti territoriali e dei Contratti d'area. Nel 2003 troveranno completa applicazione le disposizioni del Regolamento 320/2000 ("Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali") concernente la programmazione negoziata, già avviato nel primo semestre del 2002.

Nelle pagine che seguono si forniscono dati e informazioni sull'attività che verrà svolta nel 2003 con riferimento alle principali leggi di agevolazione finanziaria alle imprese per le quali, a legislazione vigente, risultano assegnate risorse per l'anno finanziario 2003. Si ricorda che tali risorse affluiscono, ai sensi dell'art. 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ad un apposito fondo per gli interventi agevolativi alle imprese che viene ripartito fra le varie misure con decreto del Ministro delle attività produttive previo parere delle competenti commissioni parlamentari.

Le previsioni sono ovviamente effettuate senza tener conto del processo di eventuale devoluzione alle Regioni di interventi finanziari in materia di incentivi alle imprese, che si verrà a configurare a seguito della definizione del nuovo assetto costituzionale.

1. INTERVENTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO

1.1. Legge n. 46/1982, art. 14 – Fondo innovazione tecnologica

Il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT) è stato istituito dalla legge 46/82 con il compito di finanziare le attività di ricerca delle imprese più prossime al mercato, definite sulla base della disciplina comunitaria "sviluppo precompetitivo". I programmi agevolati hanno pertanto per oggetto l'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi già esistenti, fino alla realizzazione del prototipo, escludendo il finanziamento dei costi relativi alla fase di industrializzazione e commercializzazione dei nuovi prodotti e processi produttivi.

Nel periodo 1982-2001, sono stati agevolati con il FIT 3.896 programmi per complessivi 5.154,87 Meuro di finanziamenti; di questi 3.670,11 Meuro, pari a circa il 71%, hanno riguardato programmi di grandi imprese.

Tali risultati sono stati attuati in presenza di una normativa di attuazione complessa e alquanto farraginoso che ha indotto la Direzione a ridisegnare le misure e le modalità di attuazione della legge.

La complessa rivisitazione dell'impianto normativo si è conclusa con l'emanazione della direttiva del Ministro dell'industria del 16 gennaio 2001 e con la circolare dell'11 maggio 2001. La riforma è incentrata sostanzialmente su sei elementi:

- a) integrazione e complementarietà con gli interventi del Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR), presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca: il FIT opererà infatti in favore di programmi che presentano una prevalenza delle attività di sviluppo precompetitivo rispetto a quelle di ricerca industriale, mentre il FAR, specularmente, ageverà i programmi con prevalenza di ricerca industriale;
- b) adeguamento delle misure d'intervento alla disciplina comunitaria: si passerà dall'attuale intensità di aiuto media pari a circa il 15-16% ESL al 25% ESL per le grandi imprese e al 35% per le piccole e medie;
- c) aspetti procedurali: particolare attenzione è stata dedicata al tema della certezza dei tempi di istruttoria e di erogazione delle agevolazioni, essendo la variabile tempo un elemento cruciale. Si è mirato pertanto a standardizzare il più possibile tempi e procedure;
- d) aspetti organizzativi: in applicazione dei principi contenuti nel D. Lgs. 123/98 di riforma del sistema degli incentivi, è stato completamente rivisto il ruolo dell'Amministrazione centrale che svolgerà essenzialmente funzioni di regolamentazione e controllo, con una maggiore attenzione quindi ai temi strategici e di orientamento degli interventi agevolativi, mentre l'attività di gestione è stata affidata a soggetti esterni;
- e) finanziamento dei progetti strategici: la nuova 46 affiancherà le procedure a sportello (bottom-up) con nuove modalità d'intervento che prevedono la facoltà del Ministro di

orientare una parte delle risorse disponibili, tramite appositi bandi, verso tematiche/filiere produttive o aree territoriali di particolare rilevanza per lo sviluppo del Paese.

La nuova procedura normativa riguardante il FIT è stata avviata il 4 novembre 2001.

A tutto il 30 giugno 2002 le domande presentate dalle imprese per accedere al FIT sono state complessivamente pari a 1367, rappresentate per il 33% da grandi imprese e per il 67% da pmi. L'importo delle agevolazioni richieste è risultato globalmente di 3611,91 Meuro con il 51% relativo alle grandi imprese e con il 49% relativo alle pmi.

Lo stanziamento previsto per il 2003 è di 177,661 Meuro al quale vanno aggiunte le risorse rinvenienti da stanziamenti antecedenti e soprattutto le risorse derivanti dalla riassegnazione al Fondo delle quote di mutui restituite dalle imprese. Nel 2004 le risorse disponibili sono pari a 58,876 Meuro.

A tali risorse è prevedibile che potranno aggiungersi anche quelle già previste per l'art. 108 ex lege 388/2000 ("Misure a sostegno degli investimenti in ricerca e sviluppo nelle imprese industriali"). La norma prevede la concessione di un credito d'imposta alle imprese industriali nella misura massima del 75% dell'incremento delle spese di R&S sostenute a decorrere dall'esercizio 2001 rispetto alla media dei tre esercizi precedenti. Gli investimenti devono riguardare spese per l'innovazione tecnologica effettuate in strutture situate in Italia o in progetti di collaborazione internazionale a maggioranza italiana.

L'onere per tale intervento grava sul FIT per 46,481 Meuro per l'anno 2003.

Il disegno di legge A.S. 1149 (concernente misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza - collegato alla finanziaria) già approvato dalla Camera prevede l'abrogazione di detta misura e l'utilizzo delle risorse per gli ordinari interventi del FIT.

Nell'anno 2003 la Direzione sarà impegnata nell'esame dei programmi proposti sulla base della nuova disciplina, nell'esame dei residui programmi proposti sino al 3 novembre 2001 sulla base della previgente disciplina. Inoltre, è probabile che vengano esaminati ed eventualmente approvati i primi programmi che saranno presentati a valere sui bandi di cui alla precitata lettera e) la cui emanazione dovrebbe avvenire nel corso dell'esercizio 2002.

Una quota delle risorse del Fondo sarà destinata, secondo quanto previsto dall'art. 106 della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001), a interventi per l'incentivazione di progetti d'investimento realizzati dalle imprese innovative di nuova costituzione operanti in comparti ad elevato impatto tecnologico, nonché ad agevolazioni in forma integrata per i programmi comportanti una pluralità di interventi connessi, relativi sia ad investimenti fissi, sia ad attività di sviluppo precompetitivo, sia ad attività di formazione del personale.

2. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE

2.1. Legge n. 181/1989 – Reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica

La legge n. 181/1989 ha istituito un fondo speciale da utilizzare su una doppia linea di intervento, articolata in un Programma speciale di reindustrializzazione, di competenza dell'IRI, ormai concluso, e in un Programma di promozione industriale della cui attuazione è responsabile, ai sensi dell'art. 8 della legge, la SPI (ora Sviluppo Italia).

Il Programma di promozione industriale, tuttora in fase di attuazione, è finalizzato ad attivare e sostenere iniziative facenti capo ad operatori privati nelle aree prioritarie (Genova, Napoli, Taranto e Terni) nonché nei bacini di Massa, Piombino, Lovere, Trieste e Val d'Ossola (aree non prioritarie). Originariamente era prevista la creazione di 7.528 posti di lavoro per 700,83 Meuro d'investimenti, successivamente incrementati a 982,82 Meuro per 7.607 occupati. Questi ultimi dati comprendono anche gli obiettivi assegnati al Programma Aggiuntivo per Taranto (leggi n. 408/1989 e n.38/1990) che prevede la creazione di n. 960 posti di lavoro per 174,04 Meuro d'investimenti.

Nel corso del 1° semestre del 2002, a seguito della sospensiva del regime di aiuti ex lege 181/1989, in attesa della decisione della Commissione europea circa la sua compatibilità con gli orientamenti sugli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2000-2001, è stato predisposto lo schema di D.M. n° 1120527/547, inoltrato alla firma del Ministro il 13 giugno c.a., con il quale si provvede al recepimento nel regime di aiuti ex L.181/89 dei contenuti delle disposizioni comunitari, concernente la nuova disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento, integrata con l'adozione di nuovi orientamenti settoriali specifici per i settori siderurgico.

Sul piano attuativo, previo espletamento dell'esame istruttorio di cui all'art. 4, D.M. 139674/521/1999, è stato espresso il benestare per tre nuove iniziative imprenditoriali positivamente deliberate da Sviluppo Italia. Le tre iniziative comporteranno, a regime, investimenti fissi per circa 52 Meuro e nuova occupazione per 327 unità.

Nel 1° semestre 2002 Sviluppo Italia ha messo in istruttoria 12 nuove iniziative.

A fronte dello stanziamento per 25,823 Meuro disponibile per l'anno 2003, verrà predisposto il piano parametrico contenente l'indicazione degli obiettivi di investimento e di occupazione da realizzare nelle varie aree di intervento.

Si segnala, infine, che l'art. 145, comma 52, della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) ha disposto l'integrazione del programma con la previsione dello sviluppo di un polo di attività industriali ad alta tecnologia nel territorio del comune di Genova. Per finanziare gli interventi previsti da tale integrazione è stata autorizzata la spesa di 5,16 Meuro per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003. Nell'esercizio 2003 è prevista l'utilizzazione della quota predetta.

2.2. Legge n. 237/1993, art. 6 – Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

Obiettivo della legge è favorire la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva delle imprese operanti nel settore della produzione dei materiali d'armamento, in aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di tale settore. Tali aree (individuate dai DD. MM. 20 dicembre 1993 e 30 aprile 97) sono state suddivise in aree regionali e in aree sub-regionali. La tipologia delle iniziative ammissibili ai contributi previsti dalla legge è rappresentata per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione, disciplinati dal Regolamento 2 agosto 1995, n. 434, da investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive e per gli interventi di riconversione, disciplinati dal Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462, da investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o all'espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento, dismesse.

Tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2002, termine stabilito dal regolamento 434/1995, sono pervenute 24 nuove istanze di concessione, concernenti programmi di razionalizzazione e ristrutturazione.

Le risorse disponibili per il 2002 e il 2003, pari rispettivamente a 28,405 Meuro e 25,823 Meuro sono state integralmente assorbite dagli impegni assunti per i programmi presentati nell'anno 2001.

L'attività della Direzione nell'anno 2003, a risorse invariate, sarà pertanto volta a completare le attività inerenti i programmi di cui sopra. Per quanto riguarda gli ulteriori compiti, saranno istruite le richieste di erogazione per stati di avanzamento ed esaminati i verbali delle commissioni incaricate degli accertamenti finali di spesa allo scopo di procedere alle erogazioni a saldo.

3. INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE

3.1. Legge n. 488/1992 – Agevolazioni alle imprese nelle aree depresse

La legge 488/92 costituisce uno degli strumenti più importanti di incentivazione gestito dalla Direzione Generale, nonché la norma di agevolazione più rilevante, dal punto di vista del dimensionamento finanziario, dell'intero sistema di incentivazione nazionale.

La legge 488/92, effettivamente operativa solo a partire dal 1996 a seguito dell'approvazione comunitaria, ha reso possibile la concessione di circa 16.700 Meuro per il sostegno di programmi di investimento svolti nelle aree depresse del Paese, di cui circa l'85% è riferito alle zone del Mezzogiorno. La legge 488 si caratterizza per un elevato grado di efficienza delle procedure di concessione delle agevolazioni, riconosciuto dallo stesso sistema imprenditoriale, nonché da procedure fortemente standardizzate che hanno contribuito all'efficienza e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

La selezione delle iniziative da finanziare è effettuata tramite due distinte fasi:

- a) valutazione preliminare sugli aspetti tecnici, economici, finanziari dei progetti effettuata dalle banche concessionarie;
- b) formazione di una graduatoria per ciascuna Regione definita sulla base di cinque indicatori di merito con riferimento alle sole iniziative valutate positivamente dalle banche concessionarie.

Nel corso degli anni la 488 ha acquisito caratteri di maggiore flessibilità sia con riferimento alle attività finanziabili sia con riferimento all'allocazione territoriale o settoriale degli interventi; tale maggiore flessibilità e selettività risulta in ultima analisi finalizzata ad una maggiore integrazione della normativa sia con gli strumenti della Programmazione Negoziata sia con le politiche di sviluppo del territorio tramite un più accentuato ruolo di programmazione da parte delle Regioni nella fase di individuazione delle priorità e dei criteri di selezione delle iniziative.

Tale maggiore flessibilità e selettività può essere riscontrata nelle più recenti modalità di applicazione della legge di seguito indicate:

- a) estensione della legge al settore del turismo e successivamente del commercio;
- b) applicazione alle aree interessate dal terremoto dell'Umbria e delle Marche;
- c) utilizzo della normativa per la concessione dei benefici in relazione ai protocolli aggiuntivi riferiti ad alcuni Contratti d'area;
- d) previsione di graduatorie speciali predisposte su richiesta della Regione con riferimento ad alcune aree territoriali o settori merceologici d'intervento.

Gli indicatori utilizzati dalla normativa per la selezione delle iniziative e per la formazione delle graduatorie costituiscono elemento cardine di differenziazione della legge 488 dalle altre norme di agevolazione. Al tempo stesso costituiscono strumento essenziale per orientare le agevolazioni verso quelle iniziative che appaiono maggiormente conformi agli obiettivi pubblici sottesi al regime agevolativo, individuabili nella priorità accordata a quelle iniziative che massimizzano l'occupazione, presentino risorse finanziarie capaci di garantire un'elevata permanenza dell'impresa nel mercato, producano un effetto positivo sulle performance ambientali, siano maggiormente aderenti alla programmazione dello sviluppo economico definito dalle Regioni e, a parità di tutte queste condizioni, richiedano un minor esborso finanziario allo Stato per il sostegno dell'iniziativa.

L'esperienza maturata in questi anni ha condotto ad alcune riflessioni sull'applicazione dei predetti indicatori, in particolare su taluni effetti distorsivi del meccanismo di selezione determinati dal terzo indicatore riferito alla rinuncia di una quota dell'agevolazione da parte dell'impresa. E' stato pertanto avviato l'iter per la modifica della normativa, al fine di renderla più aderente alle repentine modificazioni delle attività economiche indotte dalla cosiddetta new economy. Tali modifiche sono attualmente alla registrazione della Corte dei Conti.

Le risorse finanziarie per i fondi 2002 "Industria, turismo e commercio" risultano essere di importo pari a 2064,598 Meuro, di queste 1839,498 sono risorse nazionali e 225,100 e sono risorse comunitarie.

Allo stato le risorse iscritte in bilancio per gli anni finanziari 2003 e 2004 ammontano rispettivamente a 2085,068 e 1826,839 Meuro, che risultano in parte già impegnate a favore delle domande presentate sui bandi definiti e che, per la parte residua, saranno impegnate a valere sui bandi attualmente in corso.

L'attività della Direzione nel 2003 sarà volta alla chiusura dei bandi già in corso e all'emanazione dei decreti di concessione. Inoltre continuerà l'attività di erogazione per stati di avanzamento dei programmi approvati in precedenza.

4. INTERVENTI PER IL SETTORE COMMERCIALE

4.1. Legge n. 266/1997, art. 16 – Cofinanziamento di programmi regionali commercio e turismo

Si tratta di un intervento nei settori del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale finalizzato a cofinanziare i programmi regionali. Il CIPE, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge n. 266/1997, ha definito con delibera 5 agosto 1998 i progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità per la gestione del cofinanziamento nazionale. Sono riconosciuti come strategici i progetti che hanno come oggetto la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali e montane. Le iniziative da includere nei programmi attuativi delle Regioni devono mirare:

- a) alla riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche e su centri commerciali naturali;
- b) al recupero e alla riconversione di comprensori turistici in crisi;
- c) alla riqualificazione delle attività turistiche di assistenza e informazione nei centri storici e nelle aree rurali e montane;
- d) a garantire l'offerta commerciale in particolari contesti urbani e in aree rurali e montane scarsamente popolate.

Nel corso del 1° semestre del 2002 sono stati esaminati i programmi di cofinanziamento presentati dalle Regioni, sono stati impegnati 10,46 Meuro a favore di 13 Regioni ed erogati 6,02 Meuro a favore delle medesime.

Le risorse iscritte in bilancio per gli anni finanziari 2003 e 2004 ammontano a 51,646 Meuro per ciascun esercizio.

Le risorse del 2003 saranno destinate al cofinanziamento dei programmi eventualmente presentati dalle Regioni. E' prevedibile che una quota parte di queste risorse disponibili di importo pari a 30,987 Meuro sarà destinata sia per il 2003 che per il 2004 ai programmi delle amministrazioni comunali per la qualificazione della rete comunale, come indicato nel disposto art. 52, comma 80 della legge finanziaria 2002 per il triennio 2002 – 2004.

5. INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO

5.1. Legge n. 752/1982, art. 9 - Ricerca mineraria operativa

Si tratta di contributi in conto capitale a titolari di permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione mineraria, per l'effettuazione di attività di ricerca di sostanze minerali. Nel

caso di programmi revocati, i fondi vengono recuperati e si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

I fondi attualmente disponibili in comune con l'intervento di cui al successivo punto 5.2. per l'esercizio 2003 sono pari a 18,076 Meuro. Con tali risorse nell'esercizio 2003 si provvederà all'approvazione di nuovi interventi. Inoltre gli obiettivi fissati per il medesimo esercizio riguardano la gestione di programmi già approvati nel corso dell'esercizio precedente.

5.2. Legge n. 752/1982, art. 17 - Ricerca e coltivazione all'estero

L'art. 17 della legge n. 752/1982 dispone la concessione di finanziamenti agevolati all'ENI e all'IRI, nonché a titolari di concessioni minerarie in Italia e a società di emanazione regionale, per l'effettuazione di attività di ricerca e coltivazione di sostanze minerali nel territorio di Stati esteri. Tali finanziamenti sono da restituire a tasso agevolato, con periodo di ammortamento non superiore a 15 anni (compresi 5 anni di preammortamento), nel caso di investimenti di coltivazione, mentre per la ricerca le agevolazioni non devono essere restituite qualora l'attività si concluda con esito negativo. I fondi rinvenienti da tali restituzioni si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

Gli obiettivi fissati per il 2003 riguardano la gestione delle posizioni agevolative già approvate negli esercizi precedenti. Inoltre con le risorse disponibili per il 2003 indicate al precedente paragrafo 5.1 verranno esaminati i nuovi programmi di ricerca proposti.

5.3. Legge n. 388/2000, art. 114 - Intervento per il ripristino ambientale nelle cave

La legge 388/2000 prevede all'art. 114 agevolazioni finalizzate alla realizzazione di programmi di particolare valenza e qualità per la ristrutturazione e la modifica strutturale degli ambienti di lavoro al fine del ripristino ambientale e dell'incremento dei livelli della sicurezza contro gli infortuni dei lavoratori impiegati in particolari siti di cava per pietra ornamentale.

Possono usufruire di tali agevolazioni i titolari di autorizzazione esercenti attività estrattive di cava che presentino programmi di investimento finalizzati al risanamento ambientale (interventi riferiti ai progetti esecutivi o ai lavori per la bonifica ambientale ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro) e al miglioramento dell'ambiente e della sicurezza (interventi riferiti a sviluppo di sistemi di gestione aziendale integrata per la tutela ambientale e per la sicurezza, lavori e tecnologie mirati al miglioramento della sicurezza nel luogo di lavoro, anche attraverso azioni pilota dimostrative, sistemi di monitoraggio per la prevenzione e/o protezione dei rischi).

In data 8 giugno 2001, è stato emanato il decreto di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale con cui sono stati stabiliti, ai sensi del comma 6 dell'art. 114 della citata legge 388/2000, le modalità di gestione dello strumento agevolativo in questione e i criteri per l'ammissibilità e la valutazione dei programmi.

Le risorse previste per l'anno 2003, pari a 7,747 Meuro, verranno pertanto utilizzate per agevolare i programmi del bando 2002.

6. IMPRENDITORIA FEMMINILE

6.1. LEGGE N. 215/1992 - AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Nel corso del 2000 si è concluso, con l'emanazione del DPR 28 luglio 2000, n. 314, l'iter per l'approvazione del nuovo regolamento di attuazione della legge 22 febbraio 1992, n. 215, che prevede agevolazioni finanziarie a favore dell'imprenditoria femminile.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il provvedimento ha delineato un sistema di incentivazione più innovativo ed efficace, soprattutto più consono alle esigenze della particolare categoria di imprese cui si rivolge, che sono normalmente di piccole dimensioni e fortemente dipendenti dalle condizioni di sviluppo del contesto territoriale di riferimento.

Si riassumono qui di seguito le principali modifiche introdotte:

- a) concentrazione dell'intervento agevolativo nell'unica forma del contributo in conto capitale e determinazione della misura con riferimento alle intensità massime di aiuto consentite dall'U.E.;
- b) eliminazione dello sbarramento temporale per l'accesso agli interventi nei riguardi delle imprese costituite prima della sua entrata in vigore della legge;
- c) inclusione nelle spese ammissibili delle opere murarie, connesse alla realizzazione degli impianti, nel limite del 25% dell'investimento complessivamente ammissibile;
- d) eliminazione dell'intervento nel procedimento di concessione delle altre Amministrazioni competenti per settore, essendo le stesse già rappresentate nel Comitato, previsto dalla legge 215;
- e) forte coinvolgimento delle Regioni sia in termini di contributo all'orientamento degli investimenti, sia in termini di impegno finanziario e amministrativo. Il meccanismo individuato, partendo da una preliminare suddivisione dei fondi statali tra le Regioni, prevede che le stesse possano decidere di assegnare risorse finanziarie proprie a favore degli interventi in aggiunta alle risorse statali e conseguentemente partecipano più intensamente ai processi decisionali e istruttori;
- f) radicale riformulazione del procedimento per la concessione delle agevolazioni a favore delle iniziative di formazione imprenditoriale, dei servizi di consulenza e assistenza manageriale e dei programmi di attività delle Regioni, allo scopo di ricondurre l'insieme delle attività previste ad un quadro unitario di riferimento nella forma di documento programmatico della Regione.

A seguito della pubblicazione del nuovo regolamento nel 2001 è stato aperto un bando per la presentazione delle domande (4° bando) per il quale erano disponibili 154,94 Meuro di risorse statali e 8,26 Meuro di risorse regionali. Nel corso 2002 si è provveduto all'emanazione dei decreti di concessione per le domande rientranti nella gestione diretta (n. 176) e nell'erogazione delle prime quote richieste dalle banche per complessivi 0,082 Meuro. Sono stati inoltre erogati 287,319 Meuro a favore delle Regioni per le quali è intervenuta la pubblicazione delle graduatorie.

Per quanto riguarda gli esercizi finanziari 2003 e 2004, le risorse attualmente iscritte in bilancio ammontano rispettivamente a 123,95 Meuro e 51,646 Meuro.

Con le risorse per il 2003 si prevede di attivare un 6° bando. Inoltre nell'anno 2003 si darà corso all'approvazione della graduatoria del 5° bando e alle relative erogazioni attraverso l'utilizzo delle risorse del 2002 assegnate allo stesso.

7. ALTRI INTERVENTI

7.1. Legge n. 266/1997, art. 14 - Interventi in aree di degrado urbano

La normativa prevede interventi da parte dei Comuni capoluogo indicati dall'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, quali aree metropolitane, per superare il degrado economico e socio-ambientale in ristrette aree del territorio, con l'avvio di iniziative economiche, l'ammodernamento e l'ampliamento di attività esistenti nonché per interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale nei riguardi della formazione imprenditoriale e con l'avvio di incubatori e con la fornitura di servizi alle imprese.

Nei primi 7 mesi dell'anno 2002 sono state ripartite tra i Comuni metropolitani le risorse iscritte in bilancio pari a 51,646 Meuro la cui cassa sarà trasferita ai Comuni, su loro

richiesta, dopo la presentazione dei nuovi programmi di intervento. E' previsto, inoltre, che tali nuovi programmi debbano essere approvati e inoltrati al MAP dai rispettivi Comuni entro il mese di ottobre del 2002.

L'assegnazione di risorse per il 2003 è di 51,646 Meuro, mentre per il 2004 è di 12,911 Meuro.

Nel corso dell'esercizio 2003 si prevede di distribuire fra le dieci aree metropolitane le risorse assegnate nell'anno 2003 con le modalità dell'articolo precitato (in misura proporzionale alla popolazione residente). Con tali nuove risorse i Comuni sono tenuti a presentare entro 120 giorni, dal provvedimento di assegnazione, nuovi programmi di intervento ovvero integrazioni degli stessi. Durante il 2003 saranno erogate le risorse impegnate in esercizi precedenti e relative a programmi dell'anno di competenza. Sarà inoltre proseguito il monitoraggio degli interventi già realizzati.

7.2. Legge n. 140/1999, art. 8 - Fondo per l'innovazione degli impianti a fune

La legge ha lo scopo di favorire, nelle Regioni a statuto ordinario, la realizzazione di programmi di investimento da parte di proprietari e gestori, sia pubblici sia privati, per l'innovazione, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune.

Le agevolazioni sono rappresentate da contributi annui in conto capitale, da erogare nel corso di 20 anni, nella misura massima del 3,5 per cento della spesa ammessa. Le spese agevolabili sono: macchinari, impianti e opere edili ad essi correlati; attrezzature di controllo; oneri vari, materiale di consumo e accessori di prima dotazione.

La legge ha previsto un limite di impegno di 5,16 Meuro per 20 anni, a decorrere dal 1999, già utilizzato. Ulteriori 2,58 Meuro annui sono stati stanziati dalla legge finanziaria 2000.

Con legge da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale sono state previste modifiche sostanziali dell'art. 8 della legge 140/1999. In particolare, le risorse assegnate al fondo saranno aumentate per circa 30 Meuro e trasferite alle Regioni a statuto ordinario a seguito delle intese che verranno raggiunte nella Conferenza Stato - Regioni.

Pur rimanendo vincolata la ripartizione dei primi 103,29 Meuro già effettuata con decreto interministeriale del 1999 del Ministro dell'industria e del Ministro dei trasporti e della navigazione, le Regioni dovranno emanare apposite leggi, conformi alle decisioni assunte dalla Commissione Europea nel febbraio dell'anno 2002, in merito ai regimi di aiuto di cui all'art. 8 della legge 140/1999.

Nel corso del 2003 pertanto non vi sarà più attività da parte della Direzione connessa all'emanazione di bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese. L'attività potrà operativamente riguardare la partecipazione alla Conferenza Stato - Regioni per la ripartizione delle risorse globali fra le Regioni nonché per la definizione dei criteri per la classificazione degli impianti a fune, in conformità con le decisioni comunitarie per l'approvazione del regime di aiuti.

7.3. Legge n. 49/1985 - Norme per il credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

La legge n. 49/1985 prevede due linee di intervento. La prima, disciplinata dal Titolo I, dispone finanziamenti agevolati, gestiti da Coopercredito S.p.A. - Gruppo BNL, sulla base di direttive del Ministero delle attività produttive, a valere su un fondo di rotazione denominato Foncooper, in favore di tutte le cooperative soggette alla vigilanza del Ministero del lavoro, ad eccezione di quelle edili. Dal 1° luglio 2000 la competenza su detta misura è transitata alle Regioni a seguito dell'attuazione del d.lgs. 112/98.

La seconda linea di intervento, disciplinata dal Titolo II della legge, è volta a promuovere la capitalizzazione delle sole cooperative di produzione e lavoro costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi, che realizzano progetti di investimento per il rilancio delle attività dismesse o per attività sostitutive, aventi come obiettivo prioritario la salvaguardia dei posti di lavoro. Le risorse statali sono trasferite, tramite società finanziarie appositamente costituite (CFI, SOFICOOP e FINCOOP), nel capitale sociale delle cooperative nella forma di quote di partecipazione.

Con la legge 5 marzo 2001, n. 57 è stata varata la riforma della normativa. Per quanto riguarda gli interventi di cui al Titolo I è stato realizzato un processo di semplificazione e adeguamento ai principi comunitari sugli aiuti alle pmi.

Con riferimento alle attività relative al Foncooper, è stata emanata la circolare 1115560 del 9 aprile 2002 concernente nuove modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo delle cooperative – Foncooper – di cui alla legge 27 febbraio 1985, n. 49, come modificata dalla legge 5 marzo 2001, n. 57.

Per quanto riguarda gli interventi di cui al Titolo II, per ora rimaste nella competenza del Ministero, sono state sostanzialmente modificate le procedure che ora prevedono non più l'erogazione di contributi a fondo perduto alle predette società finanziarie, bensì il conferimento delle risorse disponibili nella forma di quote di capitale sociale apportate dal Ministero. Ciò consentirà alle società finanziarie di operare sul libero mercato senza eccessivi condizionamenti preventivi della pubblica amministrazione. La nuova disciplina prevede un limite alle partecipazioni, che non possono essere superiori al capitale di rischio delle cooperative, inferiore a quello precedentemente previsto. Per contro le società finanziarie disporranno di ulteriori strumenti di intervento rappresentati da finanziamenti, mutui, certificati di investimento, prestiti partecipativi, ecc., che consentiranno un'azione di sostegno più organica e incisiva.

Nel 2002 si è proceduto alla sottoscrizione delle quote di partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie C.F.I. e SO.FI.COOP. Inoltre è stata disposta l'erogazione a favore delle stesse della prima quota a titolo di anticipazione, nella misura del 40%, della remunerazione complessiva spettante per l'attività di promozione secondo quanto stabilito nella convenzione.

L'assegnazione di risorse relativamente al titolo II per l'anno 2003 è pari 19,625 Meuro.

Nel 2003 si prevede di attribuire tutte le risorse disponibili alle società finanziarie che gestiscono l'intervento secondo i complessi meccanismi di attribuzione dettati dalla normativa vigente. Inoltre la Direzione sarà impegnata nell'azione di monitoraggio nonché nel sostegno alle attività di promozione della nuova disciplina svolta dalle finanziarie stesse.

7.4. Legge n. 662/1996 e n. 266/1997, art. 15 – Fondo di garanzia per le pmi

La legge 266/1997, art. 15, ha disposto, ai fini della razionalizzazione dei fondi pubblici di garanzia, che il fondo di garanzia, costituito presso il MCC S.p.a. ai sensi dell'art. 2, comma 100, lettera a) della legge n. 662/1996 allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle pmi, assorba i restanti fondi per il settore industriale e per il settore commerciale. La concessione della garanzia del Fondo avviene previo esame da parte di un Comitato costituito presso MCC che accerta la corrispondenza alla normativa delle richieste pervenute tramite il sistema bancario ovvero i confidi.

Il Fondo è operativo dal 14 dicembre 1999 e fino al giugno 2002 ha accolto oltre 3.700 richieste per circa 1,17 Meuro di finanziamenti o partecipazioni al capitale, dei quali il 78% al settore industria, il 12% al commercio e il 10% al turismo e ai servizi.

Attualmente il Fondo è dotato di circa 113 Meuro. Le risorse non impegnate al momento ammontano a circa 29 Meuro, di cui oltre 10,3 Meuro vincolati per le operazioni di controgaranzia su imprese ubicate nelle aree svantaggiate.

Sono tuttora in fase di realizzazione le seguenti iniziative di sviluppo che potranno comportare incrementi dell'operatività del Fondo:

- Imprenditoria femminile – nell'ambito del progetto di assistenza alle imprese femminili è stato previsto un pacchetto integrato di agevolazioni tra i contributi in conto capitale ex l. 215/92 e il Fondo di garanzia (la cui intensità agevolativa sta per essere incrementata per le imprese femminili).
- Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA) - Legge 488 e Ricerca – nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Industria è previsto, in collaborazione con il Ministero delle attività produttive un PIA tra il Fondo di garanzia, la legge 488 e il Fondo Innovazione Tecnologica ex l. 46/82 che funzionerà attraverso un meccanismo di prenotazione delle risorse del Fondo di garanzia.
- New Economy – l'intensità agevolativa del Fondo potrà essere incrementata per le imprese innovative che operano nella cosiddetta new economy (e-commerce e informatica ad esso dedicata).
- Microcredito – sono state disposte due linee di garanzia sul microcredito: la prima per gli investimenti delle nuove imprese con un massimo di 10.000 euro e la seconda per imprese già operative con un massimo di 50.000 euro.

In data 30.6.2001 è stato stipulato il contratto di controgaranzia con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) con periodo di copertura 1.7.2001 – 31.12.2002. Rientrano nel portafoglio controgarantito dal FEI tutti i finanziamenti con durata maggiore o uguale a 3 anni concessi a pmi fino a 100 dipendenti e finalizzati:

- alla copertura di investimenti materiali ed immateriali; e/o all'assunzione di nuovi dipendenti;
- al sostegno di nuove imprese che risultano operative da non oltre 12 mesi.

Con la controgaranzia del FEI il Fondo potrà attivare, a parità di risorse, circa 242 miliardi (124,98 Meuro) di credito aggiuntivo.

Le risorse assegnate in bilancio per il 2003 e per il 2004 sono pari rispettivamente a 25,823 Meuro e a 12,911 Meuro.

7.5. Legge n. 388/2001, art. 103, comma 5 – Interventi per lo sviluppo delle attività di commercio elettronico

L'art. 103, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha previsto la concessione di agevolazioni, nella forma del credito d'imposta, per lo sviluppo di attività di commercio elettronico. La norma prevede l'agevolabilità di progetti che riuniscano un pluralità di imprese (con un minimo di 20) così da permettere lo sviluppo delle attività del commercio per via elettronica tra le imprese appartenenti all'aggregazione, tra le imprese ed altre imprese potenzialmente interessate nonché verso il consumatore finale. Detti progetti debbono rispondere ad una logica aggregativa di carattere settoriale, territoriale ovvero di filiera produttiva, intendendo convogliare gli aiuti su proposte che riescono a "coagulare" una pluralità di interessi per costituire una massa critica che alimenti il processo della visibilità in rete.

Le procedure amministrative sono state affidate, mediante un appalto di servizi, ad un soggetto "gestore": l'RTI con mandatario Mediocredito Centrale Spa. Il gestore raccoglie le istanze per le agevolazioni, provvede alle fasi istruttorie e redige per il Ministero la graduatoria di merito secondo parametri indicati dalla legge, ovvero altri elementi economici significativi a rappresentare il progetto stesso e la compagine che intende realizzarlo.

Sono ammissibili alle agevolazioni tutte le imprese, con l'esclusione di quelle per le quali non è applicabile il regime *de minimis*.

L'ammontare dell'agevolazione è calcolato con riferimento ai costi ammessi per ciascuna impresa nella misura del 60% degli stessi e, comunque, nei limiti della regola del *de minimis*.

Il primo bando ha avuto come data termine di presentazione delle domande il 31 marzo 2002. Il gestore ha consegnato nel mese di luglio del 2002 gli elementi per fornire la graduatoria dei progetti agevolabili.

Le risorse disponibili ammontano a 41,317 Meuro per l'anno 2003.

Con le predette risorse per il 2003 e con quelle residue del I bando relativo agli anni 2001-2002, l'Amministrazione emanerà nuovi bandi. Inoltre nel corso dell'anno 2003 saranno effettuate le erogazioni relativamente alle domande presentate dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni a fronte degli investimenti realizzati e relativi al bando 2001.

7.6. Legge n. 388/2001, art. 103, comma 5 – Interventi per il settore del tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero

La legge finanziaria 2001 ha previsto, all'art. 103, commi 5 e 6, interventi sotto forma di contributo in conto capitale per i collegamenti telematici tra almeno 5 imprese dei settori produttivi di cui all'oggetto con l'intento di migliorare gli scambi nell'ambito della filiera produttiva e di incrementare direttamente ed indirettamente le capacità di penetrazione di mercato di questo importante comparto economico. Il piano operativo cui si rifanno detti interventi va sotto la denominazione "Quick Response".

La misura è simile a quella prevista per le attività del commercio elettronico, e pertanto gli aspetti procedurali adottati sono analoghi. Le principali differenze, oltre che per il particolare ambito di intervento, si ritrovano nella diversa forma di erogazione degli aiuti: contributi in conto capitale in luogo del credito di imposta previsto dal commercio elettronico, nonché dalla presenza di requisiti che formano oggetto di punteggio secondo una griglia di selezione meno "stringente", in considerazione delle caratteristiche tipiche delle imprese del settore in esame.

Gli investimenti ammissibili alle agevolazioni sono quelli relativi alla parte comune tra più imprese per lo sviluppo di un progetto caratterizzato da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano, mirante a velocizzare i flussi logistici all'interno della filiera, a favorire lo scambio e l'acquisizione automatica delle informazioni, a creare una piattaforma standardizzata e consentire il monitoraggio delle varie fasi di produzione all'interno della stessa filiera.

Il contributo in conto capitale concedibile è commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 60% dei costi ammissibili.

La gestione amministrativa dell'intervento è stata affidata allo stesso gestore incaricato degli adempimenti relativi al commercio elettronico.

Il primo bando ha avuto come data termine di presentazione delle domande il 31 marzo 2002. Il gestore ha consegnato nel mese di luglio del 2002 gli elementi per fornire la graduatoria dei progetti agevolabili.

Le risorse disponibili per l'anno 2003 ammontano a 16,494 Meuro di cui 15,494 per l'intervento in oggetto e 1 Meuro per la concessione di agevolazioni destinate alla valorizzazione degli stilisti come disposto dall'art. 59 della legge 388/2001.

Pertanto l'Amministrazione nell'anno 2003 con le risorse indicate e anche con quelle residue del 2002 (pari a 1,5 Meuro) provvederà ad emanare bandi relativi al "Quick Response" nonché a emanare la circolare attuativa dell'art. 59 della legge 388/2001 emettendo successivamente i relativi bandi.

8. Programmazione negoziata

Le misure incentivanti costituenti la "Programmazione negoziata": Contratti di programma, contratti d'area, patti territoriali e accordi di programma, fino al 2001 gestite presso il Dicastero dell'economia, da sei strutture dirigenziali, sono state assegnate a questa Direzione dal DPCM 10 aprile 2001 e avviate concretamente dal novembre 2001.

Per l'espletamento di tali attività è stata prevista l'attribuzione alla Direzione di una nuova unità dirigenziale da inserire nella struttura, che richiede comunque un riassetto più incisivo e rispondente alle esigenze delle molteplici funzioni da espletare. Nelle more della definizione del precitato nuovo riassetto della Direzione, è stato costituito un gruppo di lavoro che deve svolgere le citate attività.

In particolare con riferimento ai patti territoriali e ai contratti d'area, l'attività è diretta sia alla verifica e al monitoraggio degli interventi in atto sia all'esame e all'approvazione delle proposte di rimodulazione riguardanti le economie conseguite sulla finanza del patto.

Inoltre, tra le funzioni da espletare nei confronti del soggetto responsabile dei patti territoriali e del responsabile unico dei contratti d'area bisogna includere l'erogazione della quota a saldo del contributo concesso, la corresponsione del contributo globale ex decreto 320/2000, previa verifica del tipo di struttura e di organizzazione del precitato soggetto, nonché il supporto tecnico e amministrativo.

L'attività, in ogni caso, dovrà essere finalizzata all'eliminazione dell'arretrato cospicuo, esistente sulle misure agevolative rappresentate dai patti territoriali e dai contratti d'area.

Per quanto concerne i contratti di programma, le principali attività da svolgere sono l'istruttoria delle richieste di accesso alla contrattazione programmata per il successivo esame del CIPE, facendo particolare attenzione agli aspetti tecnici dei programmi di investimento, degli impianti e dei processi produttivi nonché agli aspetti di carattere amministrativo; la predisposizione degli atti necessari per l'esame di merito da parte del CIPE delle domande di accesso; la definizione degli schemi di contratti di programma e la relativa sottoscrizione degli stessi; la gestione dei contratti di programma e, infine, le attività connesse alla liquidazione e all'erogazione delle agevolazioni e al controllo e al monitoraggio dei contratti.

Allo stato le risorse finanziarie iscritte in bilancio ammontano a 287,666 Meuro per l'anno 2003 e a 2375,702 Meuro per l'anno 2004. Si tratta per la maggior parte, di fondi già impegnati per far fronte agli oneri derivanti dagli strumenti di programmazione negoziata già definiti.

SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

La Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività svolge funzioni di regolazione, programmazione, promozione e vigilanza sulle attività industriali ed artigianali. In particolare le funzioni e i compiti della Direzione Generale riguardano il coordinamento, in sede nazionale, comunitaria e internazionale, della politica industriale e delle politiche riguardanti le piccole e medie imprese; la definizione delle iniziative normative di incentivazione nel settore industriale; la promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie; la cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate; le attività connesse alla sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali; la vigilanza sugli enti di normazione, la disciplina e la vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi; la vigilanza sulle Stazioni sperimentali per l'industria, l'INCA, il Banco nazionale di prova delle armi portatili e l'I.P.I.; l'analisi e il monitoraggio dello stato dei settori merceologici e l'elaborazione di linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi; la disciplina della proprietà industriale e la concessione dei brevetti.

Le suddette funzioni possono essere raggruppate, tenendo però presente che le stesse a volte sono necessariamente espletate in maniera trasversale tra le diverse Unità Dirigenziali, in sette aree di attività omogenee, alle quali corrispondono varie classi di obiettivi primari che si ritiene di poter realizzare compatibilmente con le risorse umane e finanziarie assegnate. A tal proposito è da evidenziare che alla Direzione risultavano assegnate, a fine luglio 2002, n. 196 addetti, compresi i dirigenti, ripartiti su 36 uffici dirigenziali.

Particolare attenzione sarà dedicata dalla Direzione Generale nel 2003 all'azione di semplificazione amministrativa e di predisposizione di schemi di testi unici nei settori di propria competenza.

COORDINAMENTO, AFFARI GENERALI E UFFICI DI STAFF

Programmazione e organizzazione interna

Si coordineranno tutte le attività volte alla programmazione ed alla elaborazione delle proposte per la direttiva generale annuale del Ministro e per gli altri rapporti periodici per il vertice politico.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si provvederà al coordinamento della Direzione medesima con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, in special modo con l'Ufficio Legislativo, per quanto attiene alla predisposizione di elementi conoscitivi su fatti determinati di competenza della Direzione in occasione di atti di sindacato dei parlamentari.

Si effettuerà la valutazione dei dirigenti.

Si assicurerà una partecipazione attiva al Gruppo di lavoro, voluto dalla Commissione U.E., per l'esame delle misure elaborate nei singoli Stati Membri a seguito dell'adozione della Carta Europea delle piccole imprese che prevede una serie di misure necessarie per migliorare la legislazione, eliminare oneri inutili che inibiscono lo sviluppo delle aziende, incentivare la crescita dello spirito imprenditoriale e aumentare la competitività.

Politiche di bilancio e controllo di gestione

Si procederà al coordinamento degli Uffici della Direzione per l'elaborazione e la predisposizione dei documenti di programmazione economica-finanziaria (DPEF e legge finanziaria) e comunque di tutti gli atti inerenti al bilancio dello Stato anche per quanto concerne le richieste avanzate dagli Organi di Controllo (Corte dei Conti e Ragioneria Generale).

Verrà redatto il Budget economico della Direzione per l'anno 2004, proseguirà la rilevazione dei costi e si effettuerà la revisione del budget 2003. Si predisporranno i report periodici per il controllo di gestione che riguarderà sia la Direzione nel suo complesso sia i singoli Uffici che la costituiscono. Continuerà la collaborazione con il Servizio di controllo interno.

Saranno ultimate le attività concernenti i controlli finanziari, previsti dal Regolamento (C.E.) n. 2064/97, sui programmi cofinanziati dal FESR del ciclo 1994-99 ai quali è stata accordata la proroga dei termini da parte della Commissione Europea, ossia i PIC Resider, Konver e la Sovvenzione Globale BICI.

Si svolgerà inoltre il controllo previsto dal Regolamento (C.E.) 438/2001 sul programma operativo nazionale, cofinanziato dal FESR, del ciclo 2000-2006 "Sviluppo imprenditoriale locale", per il quale sono state assunte intese con l'altra Direzione di questo Ministero (DGCII) che gestisce il programma stesso.

Affari generali e gestione del personale

Si proseguirà l'attività istituzionale inerente l'amministrazione del personale della Direzione rivolta principalmente alla gestione delle presenze - assenze, degli straordinari e buoni pasto, delle elaborazioni mensili delle tabelle nominative e delle schede transiti ed all'applicazione delle politiche retributive e di incentivazione al personale, derivanti dalla contrattazione integrativa nella cui sede si assicurerà la debita rappresentanza anche per la definizione delle problematiche insorgenti in tema di personale.

Verranno curati tutti i servizi generali volti al buon funzionamento della Direzione attuando, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, una programmazione dei fabbisogni di risorse umane, finanziarie e dei beni e servizi necessari ai diversi Uffici. Si continuerà l'attività volta alla informatizzazione degli uffici della Direzione, pianificando le acquisizioni di hardware e di software in base alle esigenze degli uffici ed alle disponibilità economiche.

Si procederà al monitoraggio ed al controllo amministrativo-contabile delle risorse finanziarie di parte corrente assegnate alla Direzione, coordinando le attività ad esso inerenti con quelle degli Uffici della D.G.AA.GG. e l'Ufficio Centrale di Bilancio.

Nell'ottica della sicurezza e salvaguardia della salute dei lavoratori, in base alle disponibilità finanziarie a disposizione, si proseguirà l'attuazione del programma, perseguito già da alcuni anni, di ristrutturazione e messa a norma dei locali e relativi impianti della Direzione e di acquisizione di arredi aventi i requisiti tecnici stabiliti dalla normativa in materia di protezione e prevenzione sul luogo di lavoro.

L'Ufficio scrivente inoltre continuerà a svolgere l'attività volta ad assicurare il finanziamento dell'IPI nonché la vigilanza sulla attività dello stesso. In particolare sarà impegnato nell'esame del programma di attività dell'Istituto per il 2003 con conseguente predisposizione del decreto di approvazione dello stesso e del decreto per la concessione del contributo. Inoltre, prevedibilmente, verrà disposta la liquidazione di parte dei contributi inerenti l'attuazione dei programmi 2001, 2002 e 2003, sulla base della documentazione che l'Istituto in questione è tenuto a trasmettere al Ministero ed a seguito della verifica, da parte dell'Ufficio, dell'attuazione del programma approvato e delle spese sostenute a tal fine.

Sarà curata la fase liquidatoria delle Convenzioni stipulate dalla Direzione con enti specializzati, concernenti studi ed analisi nell'ambito delle specifiche materie di pertinenza della medesima.

L'Ufficio, inoltre, proseguirà l'attività di coordinamento della Direzione con gli altri uffici di diretta collaborazione con il Ministro per la predisposizione di pareri, relazioni ed interpretazioni su disegni di legge o provvedimenti di interesse della Direzione; garantirà l'attività di supporto al Direttore Generale nell'espletamento delle funzioni istituzionali amministrative concernenti la Direzione.

POLITICHE INDUSTRIALI SETTORIALI

Proseguiranno gli studi e le analisi dello stato dei settori merceologici; particolare attenzione sarà dedicata al completamento del piano per il settore del tessile-abbigliamento-calzaturiero sia per gli aspetti riguardanti la competitività che per quelli dell'internazionalizzazione, d'intesa con la competente Direzione.

Altre iniziative riguarderanno il settore della chimica, la predisposizione di un piano nel comparto agro-alimentare e la definizione di metodologie e strumenti da utilizzare nell'ambito dei settori della meccanica, dell'elettronica, dell'ottica e dei materiali elettrici per un programma di razionalizzazione e sviluppo dei predetti comparti.

Si continueranno a seguire i rapporti con le altre Amministrazioni, le Regioni e gli enti locali sempre per gli aspetti relativi alle politiche settoriali.

Si provvederà anche a svolgere l'attività di supporto al Nucleo di esperti per la politica industriale.

Industria Agro alimentare

Si darà ulteriore impulso alla elaborazione e attuazione di azioni ed interventi per lo sviluppo e la competitività dell'industria alimentare, oltre alla predisposizione di testi normativi, regolamenti, circolari e direttive disciplinanti l'accesso e l'esercizio di attività, improntati peraltro all'obiettivo della riduzione del carico amministrativo connesso.

Sarà effettuata la vigilanza sull'Istituto Nazionale per le conserve alimentari (INCA), si parteciperà alla elaborazione di direttive e di regolamenti comunitari, in materia di produzioni agroalimentari, d'intesa con le altre Amministrazioni interessate e gli Organismi internazionali.

Si provvederà ad assicurare il recepimento e l'attuazione sul piano interno delle specifiche direttive; proseguirà l'esame delle differenti problematiche dell'industria agroalimentare in essere.

Si proseguirà l'attività di semplificazione delle norme nazionali nel settore alimentare sui singoli prodotti per adeguarle alle mutate esigenze di produzione e commercio ed alle aspettative dei consumatori.

Qualora sarà accolta dal Parlamento la richiesta, recentemente presentata dall'Ufficio Legislativo, di revisione e semplificazione delle norme di diritto alimentare, occorrerà procedere alla elaborazione di un testo unico.

Industrie dei prodotti di base

In questo campo sarà necessario continuare l'opera di coordinamento e promozione di indagini ed analisi settoriali per i comparti produttivi per i quali si renderà necessario elaborare programmi di ristrutturazione, razionalizzazione o riconversione ed, in collegamento con la D.G.C.I.I., progetti ed iniziative di incentivazione.

Si continuerà inoltre a promuovere ed attuare le iniziative e gli interventi connessi ai programmi comunitari anche dopo la chiusura del Trattato CECA (23.7.2002), a curare i problemi nazionali concernenti la produzione, gli investimenti, l'approvvigionamento, le materie prime ed i consumi dell'industria siderurgica e metallurgica, nonché ad intrattenere i rapporti con le altre Amministrazioni e con gli organismi comunitari e internazionali in tale settore.

Si provvederà infine a curare la gestione delle situazioni di crisi connesse al piano di riordino della siderurgia anche attraverso la proposizione e l'attuazione di accordi di programma.

In particolare, le attività saranno prioritariamente rivolte a:

- gestione e cura del funzionamento dell'"Osservatorio siderurgico";
- confronto con i Gruppi imprenditoriali e le OO.SS. dei siti industriali interessati dal riassetto e dallo sviluppo;
- seguire i programmi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale dei grandi gruppi industriali - con particolare riferimento all'industria siderurgica - ai fini della concessione della C.I.G.S.;
- aggiornamento della attività volta all'attuazione del piano nazionale delle fonderie di ghisa e di acciaio.

Industrie del Tessile - Abbigliamento - Calzature - Carta - Concia - Legno

Attesa la necessità di sostenere lo sviluppo innovativo e tecnologico delle imprese dei settori suindicate, si è ritenuto opportuno individuare, nell'ambito delle risorse assegnate alla legge 46/82 dall'attuale Legge Finanziaria, una quota parte destinata specificatamente a questo scopo; sono stati elaborati studi di settore ad hoc, volti a meglio enucleare le specifiche esigenze di sviluppo e di innovazione delle imprese interessate.

Nel quadro della ripresa dei lavori dell'Osservatorio per il T.A.C. sono in elaborazione nuove iniziative di sostegno attraverso studi in corso di definizione, mirati ad accentuare la competitività globale dei settori, con particolare riferimento a quei segmenti produttivi medio alti, o di significativo valore aggiunto, che rappresentano l'elemento di forza del sistema.

In vista della definizione di talune problematiche di carattere tecnico connesse in particolare alla normativa comunitaria in materia di origine non preferenziale delle merci, si provvederà ad individuare, ove possibile, nell'ambito degli strumenti normativi esistenti concrete possibilità di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sostegno per meglio valorizzare l'autenticità e l'importanza del "Made-In" sul mercato nazionale ed internazionale, e mirare nel contempo ad accrescere la sua penetrazione sui mercati terzi.

Industrie della chimica, della farmaceutica, della gomma e delle materie plastiche.

Verranno elaborate ed attuate azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle imprese della chimica, della farmaceutica, della gomma e delle materie plastiche anche attraverso la cura dei rapporti con le altre Amministrazioni interessate nei settori di riferimento.

In particolare l'attività sarà diretta a:

- fornire un supporto alle strategie di intervento elaborate in sede di Osservatorio Chimico;
- proporre modifiche a direttive comunitarie chimiche già vigenti e intervenire nelle direttive comunitarie in fase di elaborazione per tutelare gli interessi dell'industria nazionale.

Industrie metalmeccaniche e dei prodotti elettrici, elettronici ed ottici

Proseguiranno le elaborazioni e le azioni di interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle industrie metalmeccaniche ed in particolare del settore automobilistico, dell'elettronica, dell'ottica e dei prodotti elettrici. Sarà realizzato un sistema di supporto alle decisioni basato sulla conoscenza in grado di fornire servizi web-based accessibili dal portale internet del MAP. Proseguiranno inoltre gli studi di sinergie fra i diversi comparti succitati, proiettati alla realizzazione di un Osservatorio in grado di fornire supporti alle decisioni di politica economica a favore delle imprese.

Saranno svolte attività propedeutiche per la creazione di una funzione istituzionale di collegamento tra le PMI attraverso la promozione di un portale WEB nazionale.

Sarà proseguita la gestione degli incentivi per autoveicoli alimentati a gas metano e G.P.L..

POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

Particolare attenzione sarà data all'attività "comunitaria" ed "internazionale" che la Direzione Generale è chiamata a svolgere, sia per contribuire alla formazione delle normative comunitarie - che si estendono a settori sempre più numerosi e in modo via via più particolareggiato - sia per curarne il recepimento nell'ordinamento italiano e la concreta applicazione, assicurando i rapporti all'interno con le organizzazioni imprenditoriali ed all'estero con le numerose organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte e la cui attività è suscettibile di rilevanti ricadute nella politica economica, negli approvvigionamenti di materie prime, nella produzione e nel commercio mondiale dei prodotti.

Concorrenza, fusioni e concentrazioni

Si proseguirà l'attività, in sede comunitaria, concernente la politica della concorrenza in materia di restrizioni verticali, per la redazione delle relative linee-guida, per garantire la massima certezza giuridica ed evitare vincoli ingiustificati alle imprese.

Si esamineranno gli effetti sul sistema industriale delle norme in materia di tutela della concorrenza e dei provvedimenti dell'Autorità garante in materia di fusioni e concentrazioni. Si parteciperà al

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gruppo di lavoro del Consiglio dei Ministri U.E. per la modifica Regolamento Concentrazioni del 1989.

Si parteciperà ai gruppi di lavoro relativi alla modernizzazione delle norme per la riforma del sistema di controllo di intese e posizioni dominanti proposta dalla Commissione. Si assicurerà la partecipazione alle riunioni comunitarie dei Comitati Concentrazioni e delle Conferenze Esperti di intese/posizioni dominanti.

Si parteciperà ai negoziati per l'adesione all'U.E. dei Paesi candidati, elaborando note e relazioni con riferimento alle problematiche della Direzione Generale.

Politiche industriali comunitarie ed internazionali

Si procederà nella collaborazione con il WIPO per l'attuazione delle raccomandazioni scaturite dal Forum di Milano (febbraio 2001) sul tema: "Proprietà Intellettuale e Piccole e Medie Imprese".

In materia di sospensioni e contingenti tariffari si procederà ad istruire ed inoltrare a Bruxelles le relative domande delle imprese italiane finalizzate all'adozione dei due Regolamenti U.E., che consentono l'importazione in esenzione da dazio di materie prime e semilavorati da Paesi extracomunitari necessari all'industria europea.

Si procederà alla promozione ed attuazione delle iniziative e degli interventi comunitari in materia di PMI, Benchmarking, responsabilità sociale delle imprese, cooperazione industriale, coordinamento e preparazione del Consiglio Industria e del Comitato dei Direttori Generali dell'Industria.

Si continuerà l'attività relativa ai rapporti con organismi nazionali e internazionali bilaterali e multilaterali operanti in materia di promozione dello sviluppo e di cooperazione industriale, in particolare con l'OCSE (nelle materie di competenza della Direzione), di programmazione ed

attuazione di azioni ed iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento della società dell'informazione, del commercio elettronico e per la tutela della concorrenza.

Per l'OCSE, l'attività si concentrerà sugli sviluppi delle azioni avviate nell'ambito della Conferenza di Bologna sulle PMI e sulla diffusione e l'attuazione delle Linee guida per le multinazionali, adottate dal Consiglio dei Ministri dell'OCSE nel giugno 2000, con particolare riferimento alla creazione del previsto Punto Nazionale di Contatto - PCN.

Si parteciperà, inoltre, ai lavori degli Osservatori per il Commercio Elettronico e per i Servizi, ed a quelli comunitari per l'elaborazione di direttive in materia di firma elettronica e di società dell'informazione.

Per quanto riguarda gli aiuti di Stato si assicurerà la partecipazione all'elaborazione della relativa legislazione comunitaria e nazionale in tema di incentivi alle imprese e si provvederà, come di consueto, alla notifica dei regimi di aiuto e dei casi individuali di applicazione alla UE e relativo contenzioso.

Verranno curati gli aspetti industriali dei negoziati in ambito OMC e degli accordi bilaterali in tema di cooperazione economica e commerciale e in materia tariffaria.

Per la promozione internazionale delle Regioni, verranno effettuate le necessarie istruttorie sulle iniziative che intendono adottare, sui programmi e gli accordi di Cooperazione, ai fini della predisposizione del parere governativo previsto dalla legge.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA RICERCA SVILUPPO E DIFESA NAZIONALE

La recente evoluzione della situazione internazionale, che ha fatto emergere la crescita di diffuse ed incontrollate tensioni in un mondo non più caratterizzato dal bipolarismo, ha posto in evidenza la necessità che gli strumenti di difesa del mondo occidentale siano ripensati perseguendo una decisa

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

superiorità tecnologica. Sarà pertanto necessario implementare le azioni di sostegno e di sviluppo già avviate in favore dei settori ad elevata tecnologia in modo da porre il sistema industriale italiano, operante in tali settori ad un livello adeguato al mutato contesto internazionale.

Sarà, quindi, dato particolare rilievo a tutte le azioni volte a migliorare e rafforzare il posizionamento competitivo in ambito internazionale del sistema industriale italiano ad alta tecnologia anche al fine di favorire la crescita del sistema delle PMI di comparto.

I settori in ambito Patto Atlantico (NATO e WEAG) saranno puntualmente seguiti allo scopo di creare un incisivo coordinamento con gli interventi in favore dei settori ad alta tecnologia. In tale ambito assumerà sempre più rilievo il rapporto con l'U. E. che sarà assicurato attraverso la costante partecipazione presso gli organismi ed i gruppi di lavoro dedicati alla trattazione delle tematiche in favore delle alte tecnologie.

Materiali di armamento, commesse militari

Sarà dato ulteriore seguito all'azione di cooperazione al coordinamento delle commesse per la difesa relative ai beni ad elevato contenuto tecnologico.

Verrà prestata la necessaria collaborazione, in stretto coordinamento con le Amministrazioni interessate, per le soluzioni delle problematiche connesse alla esportazione dei materiali ad elevato contenuto tecnologico di impiego sia militare che duale.

Saranno curate le problematiche inerenti i piani civili di emergenza nei rapporti nazionali e NATO.

Sarà inoltre assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro POLARM e COARM riguardanti la politica europea per gli armamenti ed il relativo commercio.

Si parteciperà infine alle riunioni di lavoro presso gli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte per la revisione di trattati, convenzioni, intese ecc., riguardanti il controllo delle produzioni industriali degli armamenti e "dual-use", ed alla stesura di normative nazionali interessanti l'industria della difesa.

Industria aerospaziale, della difesa e del trasporto

Un ruolo di grande rilevanza per la crescita del sistema industriale è svolto dai settori aerospaziale ed elettronico dell'industria per la difesa i quali concorrono in modo determinante allo sviluppo di tecnologie di punta che si diffondono orizzontalmente fertilizzando anche gli altri comparti. Tale sviluppo peraltro è di norma particolarmente impegnativo e presenta oneri e rischi di dimensioni tali che di fatto non può essere realizzato dalle imprese senza il concorso di un sostegno pubblico.

In questo quadro è emersa l'esigenza che i necessari interventi pubblici di sostegno finanziario del settore aerospaziale (e dell'elettronica ad esso strumentale) siano realizzati in modo tale da concorrere anche alla realizzazione dell'ammodernamento dello strumento difensivo della Nazione.

Conseguentemente il costante adeguamento degli interventi finanziari in favore di settori ad elevata tecnologia sarà assicurato attraverso la puntuale predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria; in tale ambito saranno curati i rapporti con le altre Amministrazioni coinvolte, in particolare con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica per le attività industriali nel settore spaziale e con il Ministero della Difesa con riferimento ai programmi militari di interesse prioritario per la sicurezza nazionale.

Si procederà alla fase istruttoria, alla concessione - previo parere del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica - al controllo ed alla erogazione di interventi agevolativi (Leggi 808/85, 421/96, 266/97) in favore dei settori in questione.

Sarà, inoltre, predisposta, ai sensi dell'art. 2 della Legge 808/85, la consueta Relazione al Parlamento sullo stato dell'industria aeronautica da allegare alla Relazione Previsionale Programmatica.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saranno avviati – una volta approvato in via definitiva il prescritto regolamento applicativo – gli interventi finanziari in favore dei programmi di cui all'art. 2 della Legge 140/99.

Saranno seguite le attività relative ai rapporti di collaborazione internazionale nei settori aerospaziale e dell'elettronica ad esso strumentale finalizzati al migliore inserimento delle industrie nazionali nell'ambito delle strutture di cooperazione internazionale.

Si parteciperà ai numerosi comitati tecnico-economici interministeriali previsti da varie leggi e si manterranno i contatti con la World Trade Organization per tutte le tematiche che riguardano l'accordo sui sussidi relativamente ai settori ad alta tecnologia con particolare riferimento a quelli dell'aeronautica e dello spazio.

Ricerca e sviluppo innovazione tecnologica - stazioni sperimentali e Banco Nazionale di prova.

Saranno curati i rapporti con gli organismi nazionali per lo sviluppo della ricerca applicata al fine di promuovere nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuovi settori industriali, in particolare nell'ambito delle PMI, anche attraverso la promozione dei rapporti di collaborazione internazionale.

Si continuerà la vigilanza sull'attività delle 8 Stazioni Sperimentali dell'Industria di cui alla riforma prevista dal decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 540, e del Banco Nazionale di prova delle armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali, nonché la gestione dei contributi per le spese di funzionamento delle stesse Stazioni Sperimentali e di quelli per le "Spese per la Ricerca Scientifica".

POLITICHE ECONOMICHE INTERSETTORIALI INFRASTRUTTURALI E AMBIENTALI

Gli avvenimenti dell'11 settembre 2001 hanno focalizzato l'attenzione dell'ufficio sui temi del disarmo e della non proliferazione degli agenti chimici (legge 496/95 e successiva 93/97).

Coerentemente con tale situazione si prevede un maggiore impegno sui temi sopra indicati con una enfattizzazione dei contatti bilaterali e multilaterali con i paesi aderenti alla convenzione sul disarmo chimico. Di pari impegno gli oneri derivanti dal Gruppo Australia sul tema del trasferimento di prodotti a duplice uso verso paesi "sensibili". Benchè la competenza amministrativa del rilascio delle licenze sia dell'ex Ministero del Commercio Estero, l'ufficio si trova con sempre maggiore frequenza ad essere interpellato sui problemi tecnici emergenti. Posto che la reale attività del Gruppo Australia si svolge sulla base di incontri informali tra i vari paesi piuttosto che non nelle riunioni plenarie ne consegue un aumento degli oneri economici per le missioni.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi con l'informatizzazione delle attività dell'ufficio, il prossimo anno sarà utilizzato per rendere operativo il progetto di firma digitale attualmente in corso di avanzata realizzazione.

L'attività di formazione del personale costituirà anche per il prossimo anno un impegno (ed una voce di spesa) e sarà soprattutto concentrata nel miglioramento della conoscenza della lingua inglese che, nell'ambito delle materie trattate, costituisce l'unica lingua di lavoro. Come già per il corrente anno saranno organizzati corsi di lingua integrati, nell'ambito delle disponibilità economiche, da stage all'estero. Sul piano della documentazione necessaria, si pensa di integrare quanto già disponibile, con altre fonti bibliografiche specializzate.

Parallelamente alle attività sopraelencate l'ufficio proseguirà nella disamina delle tematiche correlate con la competitività del sistema industriale con particolare riguardo al settore chimico e petrolchimico, grazie anche alla considerevole mole di informazioni derivanti dall'altra branca di attività. Si prevede, data l'attuale situazione di crisi delle aree petrolchimiche, che le risorse dell'ufficio saranno dedicate ad affrontare i numerosi problemi, già emersi durante l'anno in corso e con concrete prospettive di peggioramento.

Centri di sviluppo dell'imprenditorialità e rapporti con Sviluppo Italia

Si proseguirà la realizzazione, con relativa gestione dei fondi, della rete integrata dei Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (CISI/BIC) facenti capo alla Soc. Sviluppo Italia, utilizzando anche lo stanziamento di lire 70 miliardi assegnati dal CIPE.

In particolare si prevede il finanziamento dei Centri di Montalto Uffugo (Cosenza), di Salerno e di quelli della Sardegna, dell'Abruzzo e della Basilicata e la definizione dell'ubicazione dei nuovi centri in Puglia ed in Sicilia. Per favorire la delocalizzazione dagli incubatori delle imprese che hanno già realizzato i loro progetti iniziali e consentire agli incubatori stessi di utilizzare per altre imprese gli spazi attrezzati, si proseguirà con le misure incentivanti.

Sempre nel quadro dei rapporti con detta Società si darà corso al programma di innovazione informatica delle piccole e medie imprese delle aree depresse già finanziato dal CIPE.

Artigianato e PMI

Per quanto riguarda la legislazione per l'artigianato saranno curati – nei limiti delle competenze statali – gli aspetti normativi e di regolazione sia sotto l'aspetto della disciplina generale del comparto che di quella delle singole categorie economiche.

Si proseguirà nelle attività concernenti le ricerche/progetti a valere sulle disponibilità residue del soppresso Fondo Nazionale dell'Artigianato e volte al completamento del SIOE e sue interconnessioni con i costituenti Osservatori regionali su base congiunturale.

Si proseguirà l'attività di programmazione degli interventi in favore dell'artigianato d'intesa con le Regioni e l'U.E..

Sarà assicurata l'attività di supporto e di segreteria del Consiglio nazionale ceramico e di promozione di azioni ed interventi per la diffusione e la valorizzazione dei marchi "ceramica artistica e tradizionale" e "ceramica di qualità", in collegamento con le Regioni e le altre amministrazioni interessate, attraverso la realizzazione di progetti "ad hoc" deliberati dal Consiglio nazionale ceramico. Si proseguirà nel riconoscimento e nella verifica dei disciplinari di produzione della ceramica artistica e tradizionale.

Per quanto concerne l'attività rivolta allo sviluppo in chiave europea del più ampio comparto delle PMI, e per quanto di competenza, si parteciperà alle consultazioni circa la possibilità di intraprendere azioni di sostegno di questo tipo di imprese. L'obiettivo è di attivare azioni volte a favorire forme di aggregazione tra piccole e medie imprese, per accrescere il livello di competitività e promuovere iniziative per un loro migliore accesso alla innovazione tecnologica.

Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi

L'attività relativa all'amministrazione straordinaria concerne innanzitutto la gestione delle nuove procedure disciplinate dal D. Lgs 270/99 che presentano un andamento rapidamente crescente.

Dalla prima procedura, apertasi nel mese di marzo del 2000, si è pervenuti alla fine del primo semestre 2002 a tredici gruppi ammessi all'amministrazione straordinaria per un totale di 42 imprese assoggettate con un carico occupazionale complessivo di circa 6000 dipendenti.

Per completare la fase attuativa del D. Lgs. 270/99 rimangono ancora da emanare, unitamente alle altre Amministrazioni proponenti e concertanti, i tre regolamenti concernenti rispettivamente: 1) i requisiti di onorabilità e professionalità dei Commissari straordinari; 2) i compensi degli organi della procedura; 3) il regime di pubblicità degli atti a mezzo inserzione su reti informatiche.

Mentre per il primo regolamento, per il quale è stato già acquisito il parere del Consiglio di Stato, può considerarsi imminente la emanazione, per gli altri due, di iniziativa del Ministero della Giustizia, sono emerse necessità di coordinamento con gli analoghi provvedimenti relativi alle procedure fallimentari in corso di aggiornamento.

Proseguirà inoltre l'attività di indirizzo sull'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 270/99, per la parte di competenza del Ministero, attraverso l'emanazione di direttive e circolari ed una generale attività di orientamento e interpretazione del testo legislativo, volta ad uniformare l'azione dei commissari straordinari nelle varie procedure.

Di notevole rilievo, anche per quanto riguarda il carico di lavoro, è l'attività concernente la gestione delle procedure di amministrazione straordinaria aperte sotto l'egida della Legge 3.4.79 n.95 che interessa tuttora 58 gruppi di imprese, in fase liquidatoria.

Proseguirà inoltre l'elaborazione e successiva validazione per la gestione informatizzata dei dati relativi alle nuove procedure finalizzata sia al monitoraggio ed alla valutazione dei dati stessi in funzione di politica industriale sia alla creazione di un canale di pubblicizzazione non coperto da riservatezza, via Internet, (già attivo) sul quale far confluire, ovviamente, anche la pubblicità degli atti formali per i quali il D.Lgs. 270/99 prevede la graduale sostituzione dell'attuale regime di pubblicità su G.U.R.I..

Si può prevedere, per il 2003, un incremento del carico gestionale per l'apertura di nuove procedure ex decreto legislativo 270/99 facilitata dai più ridotti parametri dimensionali e di indebitamento per l'assoggettamento rispetto alla legge 95/79, solo parzialmente compensato dal progressivo esaurimento della gestione stralcio relativa a tale ultima legge.

ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA

L'Ispettorato tecnico dell'industria esercita competenze in campo normativo, regolamentare e di vigilanza, contribuendo ad assicurare un adeguato supporto tecnico istituzionale agli obiettivi di sviluppo e competitività del sistema nazionale della produzione.

A tal fine l'Ispettorato tecnico dell'industria svolgerà azioni dirette e sorveglierà le attività di terzi nel campo della certificazione e dell'accreditamento, nei limiti delle proprie risorse economiche e di personale.

Gli obiettivi dell'Ispettorato tecnico dell'industria possono essere sintetizzati nel modo seguente:

Si cureranno, eventualmente integrandoli con gli esiti di nuove consultazioni di aggiornamento e verifica, i seguiti del documento redatto dal Tavolo per la Qualità, istituito per attuare il punto 3.48 del Patto Sociale di Natale (22.12.99) e verranno elaborate proposte esecutive per avviare azioni di promozione del Sistema italiano per la qualità.

Attraverso la partecipazione al Tavolo per la qualità nei servizi, si fornirà consulenza in materia di sistemi di gestione per la qualità alla Direzione Generale per il commercio assicurazioni e servizi.

Si proseguirà il controllo e la vigilanza sull'attività degli Organismi di normalizzazione tecnica per assicurare, nel rispetto delle direttive e dei programmi di attività internazionale e comunitaria, la maggiore rispondenza possibile alle esigenze di normalizzazione registrate in ambito nazionale. Si contribuirà pertanto all'elaborazione ed al controllo dei programmi di attività connessi con le esigenze nazionali nel campo delle normative tecniche, in relazione ai contributi erogati dai Ministeri agli organismi di normalizzazione, nonché alla formulazione di direttive ed indirizzi che assicurino il costante adeguamento delle normative stesse alle esigenze di sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali.

Sarà esercitata la vigilanza ed il coordinamento della elaborazione di normative e regolamentazioni tecniche nazionali che assicurino elevati livelli di tutela dei consumatori e, al tempo stesso,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

salvaguardino la competitività del sistema italiano della produzione nel contesto del mercato interno ed internazionale.

Si vigilerà sull'attività normativa e regolamentare degli altri Stati membri dell'Unione europea e aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo al fine di evitare che eventuali ostacoli tecnici alla libera circolazione delle merci o dei servizi della società dell'informazione, ingiustificati dal punto di vista della tutela dei consumatori e dell'ambiente, compromettano la competitività del sistema italiano della produzione.

Proseguirà l'attività di supporto tecnico necessario alla funzione di vigilanza svolta dalla Direzione Generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori sui prodotti destinati al consumatore finale.

Sarà assicurata la partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, alle riunioni dei "Sottocomitati 113" per la finalizzazione degli accordi di mutuo riconoscimento nei rapporti con i Paesi Terzi (Europa centro orientale, USA, Canada e Giappone) relativi all'omologazione dei veicoli a motore.

Verrà predisposto un piano di programmazione per avviare una campagna di ispezioni a campione su organismi notificati per la certificazione di conformità alla direttiva comunitaria 95/16/CE sugli ascensori.

D'intesa con il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit si proseguirà la diffusione tra i laboratori ed organismi di certificazione operanti nel sistema Ecolabel di direttive per il completamento della fase di transizione dal Regolamento 92/880/CEE al Regolamento (CE) n. 1980/2000.

Compatibilmente con la disponibilità delle necessarie risorse verrà attuata una verifica, anche attraverso prove interlaboratori, della persistenza dei requisiti di idoneità di laboratori ed organismi di certificazione riconosciuti ai sensi dell'articolo 6 del decreto n. 413/95 relativo al sistema Ecolabel.

In materia di certificazione e controlli di prodotti e processi, si elaboreranno proposte legislative, regolamentari, circolari e direttive concernenti il controllo degli impianti e dei prodotti industriali.

Si assicurerà la partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario, sia nella fase ascendente di elaborazione di direttive, che in quella discendente di recepimento ed attuazione delle direttive nel quadro legislativo nazionale, intrattenendo a tal fine rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali operanti nel campo della normalizzazione e regolamentazione tecnica.

Si intratterranno rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali operanti nel settore della certificazione dei prodotti e dei sistemi di gestione per la qualità ed in quello del controllo del mercato.

Per quanto concerne l'applicazione del D.P.R. n. 462/2001 recante semplificazione di procedure continuerà l'attività istruttoria per la designazione degli organismi di ispezione.

Si curerà l'emanazione e la modifica della normativa tecnica nei settori dell'utilizzo del gas combustibile per usi domestici, dei dispositivi medici, delle apparecchiature elettriche, della protezione delle apparecchiature dai campi elettromagnetici, delle attrezzature e dei sistemi antideflagranti, delle imbarcazioni da diporto, dei dispositivi di protezione individuale.

Continuerà l'attività di aggiornamento della normativa e l'emanazione delle disposizioni applicative per la sicurezza degli impianti domestici.

Si seguiranno, per la parte di competenza del Ministero delle attività produttive ed in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni, i lavori per la produzione della legislazione comunitaria relativa al settore delle telecomunicazioni.

Verrà assicurata la partecipazione italiana ai lavori del Comitato permanente presso l'UE, per gli specifici problemi applicativi della normativa sui dispositivi di protezione individuale, ai lavori per la gestione della direttiva macchine, ai lavori relativi alle direttive sulla compatibilità elettromagnetica, gli apparecchi a gas, il materiale elettrico antideflagrante.

Si parteciperà ai lavori per l'adattamento al progresso tecnico e scientifico di normative riguardanti ascensori e giocattoli.

Verrà implementata l'attività normativa per il conseguimento della conformità a regola d'arte nell'ambito della sicurezza degli impianti domestici e delle apparecchiature per l'utilizzo

dell'elettricità e del gas combustibile, nonché la vigilanza sull'applicazione delle normative tecniche comunitarie.

Saranno predisposti decreti di approvazione di norme concernenti la sicurezza degli apparecchi a gas, nel campo di applicazione della legge 1083/71.

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Per quanto riguarda l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, l'attività che dovrà essere svolta compatibilmente con la carenza, particolarmente grave in questo ufficio, di personale rispetto ai carichi di lavoro previsti - è così sintetizzabile con l'avvertenza che l'attuale programmazione è fortemente flessibile in rapporto alla concreta attuazione dei progetti strategici validati dal Sig. Ministro per l'anno 2002

Essenzialmente l'attività istituzionale dell'U.I.B.M. sarà rivolta:

- a) alla ricezione delle domande attinenti ai vari tipi di tutela previsti dalle leggi vigenti (invenzioni, modelli di utilità, modelli e disegni, marchi, novità vegetali, topografie di prodotti a semiconduttori, certificati complementari di protezione dei medicinali e dei fitofarmaci);
- b) all'esame amministrativo e tecnico delle domande sopraindicate ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse;
- c) alla ricezione ed al controllo delle domande di brevetto europeo, di marchio internazionale, di nuove varietà vegetali comunitarie, di brevetto internazionale (PCT) e alla loro trasmissione alle organizzazioni competenti per l'ulteriore procedura, nonché alla raccolta delle traduzioni in lingua italiana del testo dei brevetti europei concessi con designazione dell'Italia ai fini della validazione come brevetti nazionali;
- d) all'attività di informazione al pubblico: consultazione dell'archivio magnetico, dei registri delle domande, del contenuto delle stesse, dei titoli concessi o registrati delle traduzioni dei brevetti europei concessi designanti l'Italia;
- e) al rilascio di copie di documenti brevettuali;
- f) al rilascio di certificazioni sui brevetti, l'effettuazione di annotazioni, di trascrizioni e il rimborso delle tasse (a seguito di rigetto o di ritiro delle domande);
- g) al contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alla proprietà industriale.

Si porterà a termine il programma di reingegnerizzazione del sistema informatico dell'U.I.B.M., sia per quanto riguarda le dotazioni di hardware, sia per il software, sia per le infrastrutture.

Il completamento della reingegnerizzazione permetterà di :

- contenere e razionalizzare le spese di manutenzione ed assistenza;
- aggiornare i programmi applicativi, il software e le infrastrutture allo stato dell'arte;
- recepire i concetti di cooperazione propri della rete informatica della Pubblica Amministrazione;
- consentire la trasmissione di informazioni bibliografiche e documentali in assoluta garanzia di segretezza;
- adottare sistemi di firma digitale e di monetica;
- ridisegnare i flussi di lavoro in vista della sostituzione completa dei documenti cartacei con quelli informatici.

Si procederà alla elaborazione di normative, regolamenti, circolari e direttive disciplinanti il settore in questione e si curerà il recepimento delle direttive comunitarie.

Si assicurerà la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti in ambito comunitario, europeo e internazionale interessati alla trattazione dei problemi della proprietà industriale.

Proseguirà la programmazione di corsi di formazione per dirigenti e funzionari dell'Ufficio sui seguenti temi:

- controllo di gestione (per dirigenti)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- strumenti operativi del controllo di gestione (per impiegati)
- corsi di approfondimento sulle nuove procedure informatiche

Verrà intensificata l'attività di diffusione della cultura brevettale attraverso la:

- effettuazione di conferenze e seminari presso le Camere di Commercio o presso le Università;
- partecipazione a mostre o fiere (tra le quali il Forum della P.A. e lo SMAU di Milano);
- istituzione di altri centri PAT-LIB;
- predisposizione di nuovo materiale per l'effettuazione di una campagna di sensibilizzazione sulla contraffazione e di una educativa presso le scuole dell'obbligo;
- rinnovo e potenziamento della pagina dell'U.I.B.M. nel sito internet del Ministero.

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi parteciperà alle riunioni dei seguenti organi comunitari che operano nel campo della proprietà intellettuale:

- a) Ufficio per l'Armonizzazione del mercato interno (Consiglio di amministrazione e comitati di esperti per il marchio comunitario);
- b) Ufficio comunitario delle varietà vegetali.

Si prenderà parte anche alle riunioni per il brevetto comunitario e per il modello di utilità comunitario presso il Consiglio UE e la Commissione.

Si assicurerà la partecipazione italiana alle riunioni dei seguenti organi internazionali:

- a) Organizzazione Europea dei Brevetti (Monaco): riunioni del Consiglio di Amministrazione, della Commissione Finanza e Bilancio, gruppi di lavoro tecnici;
- b) Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (Ginevra) (riunioni degli organi direttivi e delle Unioni da esso amministrare e di gruppi di lavoro tecnici);
- c) Organizzazione Mondiale del Commercio (riunioni a livello tecnico concernenti i titoli di proprietà industriale).

COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

Questa Direzione Generale svolge, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, funzioni di programmazione, indirizzo, vigilanza e monitoraggio nei settori del commercio, delle assicurazioni e dei servizi.

Nel delineare un programma di attività che prevede, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, sia lo sviluppo di progetti già definiti che la pianificazione di nuove iniziative, si ricorda che a seguito delle riforme introdotte con il D.P.R. 175 del 2001 che ne ha rideterminato le funzioni, la configurazione della Direzione Generale è stata articolata in 18 Uffici dirigenziali suddivisi nelle seguenti quattro aree organizzate per funzioni omogenee.

- Area A: Coordinamento, affari generali ed uffici di staff;
- Area B: Servizio centrale delle camere di commercio;
- Area C: Attività del terziario;
- Area D: Distribuzione commerciale.

Il primo dei citati settori in cui si articola la direzione (Area A) riveste l'importante compito di supportare la stessa in quelle che sono le esigenze fondamentali ed a fornirle gli strumenti indispensabili per la sua missione pubblica. Nello specifico, tra le predette attività merita particolare menzione il processo di informatizzazione - già avviato negli anni precedenti e al quale sarà riservata particolare cura anche nel corso del 2003 - che ha messo gli uffici della Direzione in grado di operare in via telematica, creando una struttura capace di reagire al cambiamento e di dare attuazione alle nuove dinamiche che si sono delineate nel panorama dell'apparato distributivo e dei servizi.

Gli uffici ricompresi in tale area continueranno, inoltre, ad espletare:

- compiti mirati al controllo di gestione, attività già avviata nel 2001, con la predisposizione di report e relazioni trimestrali, e che verrà ulteriormente

implementata e integrata informatizzando il sistema di rilevazione e di elaborazione dati;

- attività di coordinamento e operative inerenti agli affari giuridici, con particolare riguardo all'esame di atti normativi e questioni giuridiche di carattere generale, nonché all'armonizzazione degli atti di sindacato ispettivo parlamentare;
- trattazione e definizione del contenzioso riferito a tutte le materie di competenza della Direzione Generale.

Gli altri settori (**Aree B, C e D**) rappresentano i comparti operativi volti a coordinare gli Uffici che assolvono alle funzioni tipiche della Direzione, le quali vengono di seguito illustrate, per facilità espositiva, raggruppate nelle principali materie di competenza.

1. SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Il Servizio centrale delle Camere di commercio continuerà, nel 2003, ad operare negli ambiti di competenza concernenti l'ordinamento e il funzionamento delle Camere di commercio, compresa l'attività di monitoraggio sulla gestione finanziaria e patrimoniale, esplicando attività connesse alla funzione ispettiva d'intesa con il Ministero dell'economia e con le Regioni, nonché la vigilanza sull'Unione italiana delle Camere di commercio e, per gli aspetti residui, sulle Camere stesse e sulle loro Unioni regionali.

In particolare, è intendimento dell'ufficio preposto al settore, dare ulteriore slancio all'attività dell'Osservatorio, istituito con D.M. 6.11.1998 e finalizzato all'acquisizione dei dati e notizie necessari per l'espletamento delle funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 38 D. Lgs. 112/98) e rilevanti ai fini dell'individuazione dei contenuti da evidenziare nel rapporto del sistema delle Camere di commercio che si concretizza nella Relazione al Parlamento (art. 37, comma 2 del D.Lgs. 112/98).

Si ricorda, inoltre, che è stata istituita presso ciascuna Camera di commercio, in base al protocollo d'intesa 11 luglio 2000 tra il Ministero e l'UNIONCAMERE una specifica "area di regolazione del mercato e di tutela dell'utenza" camerale verso la quale il settore preposto esplicherà funzioni di raccordo con le altre Direzioni del Ministero e con altre Amministrazioni.

Prosegue il riesame della normativa (risalente al 1913), regolante l'attività delle "Borse Merci" al fine di adeguare le stesse alle nuove tecnologie informatiche ed assicurare l'esercizio a regime della Borsa Merci telematica italiana entro il 2003.

Proseguirà anche il riesame della normativa inerente alla revisione degli "usi".

Sarà, inoltre, cura del settore validare gli indirizzi necessari per la determinazione dei seggi spettanti alle categorie professionali ed economiche nella composizione dei Consigli camerali.

1.1 Gestione del diritto annuale

Tale materia è stata totalmente innovata dall'art.17 della legge 23/12/99, n. 488. Sono in corso di definizione i provvedimenti relativi alla individuazione della procedura per la sua riscossione, con la predisposizione di un decreto interministeriale con il quale

verranno determinate le misure del diritto annuale dovuto per il 2003 dalle imprese, in favore delle Camere di commercio.

Nel ricordare che attualmente la gestione patrimoniale e finanziaria degli Enti camerali è assicurata dal regolamento contenuto nel D.M. 23.7.97 n. 287, si segnala che, per ragioni di particolare rilevanza, si è reso necessario predisporre un nuovo regolamento - il cui iter è ancora in corso - per adeguare le norme all'evoluzione della materia.

Ulteriori obiettivi e programmi che l'Ufficio si propone di realizzare nel corso del prossimo anno riguarderanno:

- la revisione del provvedimento normativo per la modifica del regime di determinazione degli emolumenti a favore dei Presidenti delle Camere di commercio;
- la determinazione dei diritti di segreteria sulla base delle nuove funzioni pervenute alle Camere di commercio, per effetto di trasferimento di alcune competenze dallo Stato ai predetti Enti;
- la vigilanza sul "Consorzio camerale per il coordinamento dei mercati locali e dei servizi innovativi alle imprese". Trattasi di un consorzio costituito tra le Camere di commercio italiane sedi di Borse valori e l'Unioncamere, con lo scopo di svolgere attività diretta allo sviluppo dei mercati finanziari locali.

1.2 Registro delle imprese

Il regolamento di semplificazione del Registro delle Imprese, redatto ai sensi dell'art. 20 della L. n. 59/97, è stato emanato con DPR 14 dicembre 1999, n. 558 e pubblicato sulla G.U. n. 272 del 21.11.2000.

Prime indicazioni applicative del regolamento in parola sono state fornite alle Camere di Commercio con circolare n. 3502/c del 5 dicembre 2000. Per ciò che concerne gli obiettivi per l'anno 2003 l'attività dell'ufficio proseguirà seguendo le seguenti linee direttrici:

- attività di coordinamento ed indirizzo nei confronti delle Camere di commercio in materia di registro delle imprese;
- semplificazione delle procedure;
- collegamento con altre banche dati sulle imprese;
- implementazione del registro con ulteriori dati e notizie.

Verranno, inoltre, posti in essere, nel corso del 2003, alcuni interventi regolativi di notevole impatto sul mondo delle imprese, in particolare:

- regolamento per le imprese di facchinaggio e regolazione merci, di concerto con il settore preposto ai Servizi;
- emanazione di un regolamento per l'individuazione delle modalità di accertamento del possesso dei titoli professionali per l'iscrizione nell'Albo delle Imprese di installazione.

Continueranno inoltre le attività di monitoraggio del sistema di trasferimento dati in via telematica al Registro delle imprese, nonché quello relativo al corretto funzionamento del Registro informatico dei protesti.

Proseguiranno anche le attività connesse al progetto “servizi integrati alle imprese” promosso dall’AIPA, che prevede il collegamento tra i sistemi informatici dell’INPS dell’INAIL e del sistema camerale, allo scopo di creare un unico portale nazionale degli operatori economici.

2. SOCIETA' FIDUCIARIE E DI REVISIONE

Il settore preposto alla vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione proseguirà lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, potenziando l’attività di controllo sulle società medesime mediante il rilascio di autorizzazioni e l’approvazione delle variazioni, l’esame di bilanci, l’effettuazione delle ispezioni, l’emanazione di provvedimenti sanzionatori e l’applicazione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

E’ decaduto il disegno di legge presentato alle competenti Commissioni della Camera dei deputati per il riordino dell’attività fiduciaria e di revisione; si è pertanto in attesa di conoscere i nuovi orientamenti al fine di ridefinire la materia.

3. SETTORE ASSICURATIVO

Permane la finalità, assegnata all’Ufficio preposto, di contribuire alle decisioni politiche del settore assicurativo, attendendo anche all’esercizio della vigilanza nei confronti della Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici – CONSAP S.p.A., con particolare riguardo all’attività del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, gestiti dalla Concessionaria stessa.

Nel corso del 2003 l’Ufficio, in considerazione delle funzioni in materia assicurativa attribuite a questa Direzione Generale dal D.P.R. 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle Attività Produttive, prevede inoltre di svolgere i seguenti compiti;

- Attività inerenti i rapporti con l’Unione europea, nell’ambito delle proprie competenze;
- Emanazione, su istruttoria compiuta dall’ISVAP, di provvedimenti sanzionatori nei confronti di società di assicurazione;
- Studi sull’attività assicurativa;
- Trattazione delle interrogazioni ed interpellanze parlamentari;
- Formulazione di pareri su schemi di provvedimenti normativi concernenti la materia assicurativa;
- Recepimento di direttive comunitarie e predisposizione dei relativi criteri di delega;
- Regolamenti di attuazione di normativa primaria.

4. SERVIZI

Nell'ambito dell'esercizio della funzione svolta dall'Ufficio, particolare rilevanza assumono le seguenti attività:

- Sviluppo dell'Osservatorio dei Servizi - istituito con D.M. 7.11.1998 e costituito nel 1999;
- Iniziative in materia di appalti di pubblici servizi,
- Riforma della disciplina degli ordini professionali, per la parte riguardante le società di servizi professionali;
- Commissione per l'impatto sulle attività terziarie (in particolare: direct marketing) della legge 675/1996 sulla privacy.

Con riguardo agli obiettivi che l'Ufficio si propone di realizzare nel corso del 2003, si segnalano:

- la prosecuzione delle iniziative in tema di qualità nei servizi rivolte alla diffusione della certificazione di qualità tra le piccole imprese di servizi;
- la cura degli Organismi collegiali di sua competenza (Osservatorio sui servizi e Commissione per lo studio e l'analisi dell'impatto sul direct marketing delle norme sul trattamento dei dati personali);
- la prosecuzione, di concerto con l'Ufficio competente per il Registro imprese, della predisposizione del regolamento riguardante le imprese di facchinaggio;

Compito dell'Ufficio sarà, inoltre, quello di seguire le direttive europee in corso di formulazione in materia di servizi, con particolare riferimento agli appalti e ai servizi professionali.

4.1 Attività residue ex Ministero PP.SS.

Trà le attività residue svolte dal comparto dei servizi delle ex PP.SS., continuerà nel 2003 l'espletamento dell'attività di concertazione relativa sia all'esame ed alla definizione delle "sovvenzioni di equilibrio", da corrispondere annualmente alle sei società convenzionate del gruppo Tirrenia di Navigazione, sia all'esame ed alla definizione dei "programmi quinquennali" con scadenza nel 2004, con i quali vengono approvati gli assetti ritenuti indispensabili per il miglioramento dei servizi resi all'utenza.

5. SETTORE FIERISTICO, AUSILIARI DEL COMMERCIO, MAGAZZINI GENERALI, ZONE FRANCHE

5.1 Settore fieristico

Tale settore è disciplinato dalla recente legge-quadro in materia fieristica dell' 11 gennaio 2001, n.7, entrata in vigore il 16 febbraio 2001.

In applicazione delle modifiche apportate dalla legge costituzionale n. 3/2001, dovranno essere definiti i limiti di intervento della legislazione statale in materia.

5.2 Ausiliari del commercio

Spedizionieri:

Risulta inserito, nell'all. A della legge 24.11.2000 n. 340, il procedimento per l'iscrizione all'Albo degli spedizionieri. Al riguardo, è stato avviato e verrà presumibilmente concluso nel 2003, l'iter per l'emanazione del regolamento previsto dall'articolo 1 comma 2 della predetta legge.

Agenti e rappresentanti di commercio

Tale settore è disciplinato dalla legge 3.maggio1985, n. 204. Ai fini di procedere alla riforma della stessa, per adeguarla al pronunciamento della Corte di Giustizia della Comunità Europea in materia di contratti di agenzia, sono stati avviati e proseguiranno nel corso del 2003 i lavori per la predisposizione di un disegno di legge che ridefinisca la materia.

Mediatori

L'attività è disciplinata dalla legge 3.febbraio1989, n. 39. Con l'entrata in vigore della legge 20.marzo 2001, n. 57 sono stati modificati i criteri di accesso al ruolo. Sono stati avviati i lavori, che proseguiranno nel corso del prossimo anno, per l'emanazione di un regolamento che disciplini le nuove modalità.

6. DISCIPLINA DEL COMMERCIO

Permangono i compiti dell'Ufficio, istituzionalmente preposto a regolamentare l'intera materia inerente all'esercizio dell'attività commerciale. In particolare, proseguirà l'attività relativa all'Osservatorio Nazionale del commercio costituito presso questo Ministero in attuazione all'art. 6 comma 1, lett. g e art. 10, comma 5 del D.Lgs. 114/98, avente compiti di acquisizione, gestione ed elaborazione di dati e notizie afferenti al settore della distribuzione commerciale, nonché di diffusione degli stessi alle amministrazioni, agli enti e a tutti gli organismi e soggetti interessati.

Altra importante missione che il settore espletterà, per la soluzione delle problematiche coinvolgenti la materia in esame, riguarderà la verifica dello stato di

attuazione di tutti gli adempimenti previsti dal citato d. lgs. 114/98, con il compito di emanare circolari esplicative e regolamenti per una maggiore completezza della materia.

In tale ottica, l'Ufficio continuerà nell'implementazione di alcune indagini, peraltro già avviate, al fine di monitorare l'applicazione, nelle 14 aree metropolitane, della nuova disciplina in materia di commercio; particolare interesse rivestono le verifiche avviate sull'attuazione dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT - art. 23 d.lgs. n.114/98) e il monitoraggio della nuova disciplina in materia di vendita sottocosto (art. 15 d.lgs. 114/98), al fine di evitare le conseguenze alterative sul sistema della concorrenza.

Verrà inoltre ulteriormente perfezionata la nuova modulistica unificata per le comunicazioni e le autorizzazioni, previste dalla nuova disciplina, con lo scopo di assicurare uniformità e semplificazione alla materia e verrà resa operativa l'utilizzazione di uno specifico modello univoco per le comunicazioni relative al commercio elettronico, al fine di monitorare l'effettivo utilizzo di questa modalità di vendita nel Paese.

Completati, con l'emanazione della circolare esplicativa 28 dicembre 2001, n. 3538, tutti gli adempimenti contemplati dalla legge n. 108/99 in materia di vendita di giornali e riviste, ridisciplinata dal d. lgs. 24 aprile 2001 n. 170, sarà cura dell'Ufficio la verifica delle situazioni che si determineranno al riguardo sul territorio nazionale e la relativa soluzione dei problemi applicativi. Ulteriori obiettivi da perseguire nel corso del 2003 riguarderanno i seguenti punti:

- predisposizione di un testo ricognitivo, coordinato e selettivo della normativa vigente in materia di esercizio dell'attività commerciale, propedeutico alla emanazione, previa delega, di apposito codice;
- proposta normativa di modifica del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, avente lo scopo di introdurre, anche per le medie strutture di vendita, l'istituto della comunicazione in luogo della vigente autorizzazione amministrativa;
- proposta normativa di natura regolamentare avente lo scopo di unificare le tipologie di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287.

7. NUOVE FORME DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

Tra le nuove forme di distribuzione commerciale, quella del commercio elettronico costituisce la modalità negoziale più nuova di questi anni.

Le misurazioni al riguardo sono tutte di difficile gestione per la diversità dei parametri di riferimento; in ogni caso si dispone già al momento di un dato reale ed ex post; ci si riferisce agli esiti della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che, per il triennio 2001-2003, stanziava 110 miliardi l'anno da destinare alle attività del settore, con particolare attenzione allo sviluppo delle piccole e medie imprese. Al riguardo, si precisa che sono stati presentati n. 207 progetti che coinvolgono quasi 8.000 imprese, per un totale di contributi richiesti per circa 93 milioni di Euro su una dotazione complessiva di 186 milioni di Euro.

E' pensabile che, sulla base dei lusinghieri risultati conseguiti, la predetta legge di intervento agevolativo possa essere oggetto di riproposizione e di allargamento a configurazioni di mercato tipicamente digitali. E', inoltre, in corso l'iter di recepimento della direttiva n. 2731 dell'8 giugno 2000, emanata dal Parlamento europeo e dal

Consiglio (“Direttiva sul commercio elettronico”) che vede attivamente impegnata questa Direzione, il cui termine è fissato al 10 aprile 2003.

Permangono, inoltre, i compiti istituzionali assegnati all’Ufficio in relazione alle seguenti attività:

- disciplina in materia di nuove forme di distribuzione commerciale e di commercio;
- iniziative per l’introduzione, l’uso e lo sviluppo del commercio elettronico;
- elaborazioni di azioni finalizzate allo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali attraverso l’utilizzo del commercio elettronico.

Le competenze ricomprendevano anche l’Osservatorio permanente per il commercio elettronico, soppresso con D.M. del 7 marzo 2002.

Altro tema di rilevante importanza è quello del **franchising**, la cui crescente diffusione manifesta l’esigenza di una normativa che conferisca tipicità giuridica ad un contratto tuttora atipico. Al riguardo, già nel corso del 2001, sono state formulate diverse proposte legislative con l’intento di colmare le lacune normative del fenomeno; poiché nessuna delle accennate proposte è approdata ad una legge definitiva, sarà cura dell’Ufficio seguire, nel corso del 2003, il riesame delle stesse promuovendo eventualmente una iniziativa governativa.

8. RICERCHE E STUDI

In ordine ai compiti istituzionalmente svolti dal settore, va evidenziata l’attività di monitoraggio sull’entità e l’efficienza della rete distributiva svolta dall’Osservatorio Nazionale del Commercio (art. 6 comma 1 d.lgs. 114/98) recentemente estesa anche al commercio al dettaglio al di fuori dei negozi. La diffusione di tutti i dati, elaborati dal sistema, avviene attraverso il sito internet di questo Ministero.

Nell’anno 2003, si prevede di allargare il sistema di monitoraggio, al commercio all’ingrosso ed al settore Auto, nonché di proseguire l’attività di indagine periodica sulla Grande distribuzione sia despecializzata che specializzata, redigendo una nuova edizione della rilevazione biennale sui centri commerciali. Verrà proseguito, infine, il monitoraggio delle leggi di incentivazione a favore del settore commerciale, allo scopo di consentire la valutazione dell’efficacia dei provvedimenti agevolati.

Per quanto di stretta pertinenza al bilancio per l’esercizio 2003, si precisa che le previsioni di spesa sono state formulate tenendo conto delle innovazioni introdotte dalle norme citate in premessa e con l’osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 16 del 25 marzo 2002 emanata dal Ministero dell’economia e delle finanze.

In particolare va rilevato come, nell’ambito dei capitoli gestiti da questo Centro di responsabilità, notevole peso assumano gli stanziamenti relativi alle “**spese correnti**” cui fanno capo le spese di funzionamento costituite, in gran parte, da spese per il personale in servizio presso la struttura e dagli oneri accessori, da quelle per gli interventi e dagli oneri comuni.

In proposito, il problema più rilevante concerne la sostenibilità degli obiettivi alla luce di un rallentamento delle suddette spese, stante la difficoltà ad operare, in termini di efficacia ed efficienza, con disponibilità finanziarie che, a causa delle sistematiche riduzioni apportate nel corso degli ultimi anni, si sono progressivamente assottigliate riducendosi, in qualche caso, al di sotto del minimo indispensabile, ci si riferisce in particolare ai capp. nn. 2201, 2203, 2211, 2213, 2214, 2215, 2250 (Tabella 3 - U.P.B. 3.1 1.0).

Con riguardo alla dotazione delle risorse umane impiegate per il raggiungimento degli obiettivi, se ne segnala l'insufficienza particolarmente nel settore delle Società fiduciarie e di revisione, il cui organico andrebbe implementato con ulteriori tre o quattro unità appartenenti all'area C, da destinare all'attività di vigilanza e ispettiva nonché nel settore preposto al Contenzioso, il cui organico andrebbe implementato con ulteriori due unità di personale dell'area C.

Carenti sono anche i settori destinati ai servizi ausiliari (magazzino e servizi di anticamera) da incrementare con la presenza di ulteriori n. 3 unità di personale appartenente all'area B.

Si segnala, inoltre, che la spesa relativa al personale già appartenente ai ruoli UU.PP.I.C.A., in servizio presso il Ministero, dal 1° gennaio 2003 dovrà essere posta a carico del bilancio di questo Ministero. La copertura finanziaria del relativo onere, quantificato in Euro 2.580.000 annui, è prevista nell'ambito dell'U.P.B. di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si precisa infine che l'andamento delle previsioni delle spese per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale non ha subito variazioni di sostanza e sono state mantenute in linea con le previsioni formulate per l'esercizio 2003.

TURISMO

La Direzione Generale per il Turismo, ha attraversato nell'anno 2002 un momento di particolare delicatezza e di importanti impegni istituzionali, momento peraltro conseguente ai processi legislativi intervenuti dell'anno 2001, e quindi contrassegnato da un lato dalla necessità di dare attuazione alla legge n. 135 del 29 marzo 2001 "Riforma della legislazione nazionale del turismo", con la quale si è completato il processo di trasformazione dell'assetto istituzionale e normativo del settore e dall'altro dall'entrata in vigore della Legge Costituzionale n.3 del 2001, la quale, modificando alcuni articoli del Titolo V della Costituzione, ha attribuito alle Amministrazioni Regionali la competenza in materia.

Sul piano dell'attività istituzionale, mentre l'approvazione della legge di riforma del settore ha ampliato notevolmente i compiti istituzionali, attribuendoli in modo preciso al Ministero delle Attività Produttive, e ha determinato la necessità di una sollecita attuazione degli adempimenti recati dal nuovo testo di legge, la parallela riforma costituzionale ha consigliato l'adozione di una procedura concertativa per conseguire i risultati previsti dalla citata legge 135/2001.

Secondo l'impostazione del nuovo testo della legge quadro, praticamente tutta la normazione e regolamentazione del settore è stata delegificata e rimessa alle "linee guida", di cui al d.lgs.112/98 e all'art. 2 della legge stessa.

La rilevanza del documento ha dunque imposto la necessità e l'opportunità di dare luogo a ripetuti ed approfonditi momenti di confronto con le Regioni e con gli operatori del settore, in un articolato e continuo processo di mediazione e riconduzione a sintesi di tutte le diverse posizioni istituzionali.

In relazione alla particolare complessità dell'adempimento ed alla quantità ed eterogeneità dei soggetti che è necessario coinvolgere nel processo

elaborativo, questa Direzione, sin dall'emanazione della nuova legge quadro, ha svolto una serie di incontri sia all'interno della struttura che con le Regioni, le Associazioni di categoria e le altre Amministrazioni dello Stato, i cui risultati si sono concretizzati nell'elaborazione di un documento strategico denominato "Principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico", che sostituisce sia dal punto di vista dell'impostazione normativa che contenutistica, le c.d. Linee guida.

Detto documento, recepito sotto forma di accordo in sede di conferenza Stato Regioni, viene a costituire il contenuto del DPCM, previsto dallo stesso art. 2 della legge quadro sul turismo, che modifica sostanzialmente la struttura del comparto turistico italiano e la cui entrata in vigore determina l'abrogazione della passata legge risalente al 1983. Al riguardo, questa Direzione sarà impegnata, anche attraverso la Conferenza del turismo italiano, in una costante azione di monitoraggio del DPCM anche al fine dell'individuazione di integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie sia in sede di applicazione, sia in relazione all'evoluzione nel comparto turistico.

La Direzione, al fine di dare attuazione ai contenuti della legge 135/2001 e tenendo conto del novellato Titolo V della Costituzione ed in conseguenza agli accordi stipulati fra il Ministro delle Attività Produttive e gli assessori regionali al turismo, ha instaurato una serie di incontri tecnici e momenti di confronto in campo turistico che oltre a coinvolgere le Amministrazioni Regionali vedono, di volta in volta e secondo la specificità dei contenuti, partecipare l'Associazione dei Comuni, quella delle Province, i rappresentanti delle Categorie Imprenditoriali, dei Sindacati, di altre Amministrazioni Centrali, volti all'attuazione delle procedure previste dalla legge quadro.

Pertanto, presso la Direzione è stato istituito un Tavolo Tecnico Permanente di coordinamento tra Stato e Regioni al fine di definire dei principi condivisi di armonizzazione delle politiche di settore ed elaborare delle strategie progettuali coordinate nel campo turistico.

Dal Tavolo Tecnico Permanente è nata l'esigenza di istituire dei tavoli tematici permanenti che rappresentino un percorso costruttivo di collaborazione tra Stato, Regioni, Enti e Associazioni di Categoria, per il superamento degli

ostacoli esistenti nel comparto turistico per lo sviluppo economico ed occupazionale del Paese e per il riequilibrio territoriale delle aree depresse.

In particolare:

- la predisposizione della "Carta dei diritti del turista" che conterrà un insieme di informazioni sui diritti del turista in quanto utente di diversi servizi e prestazioni che concorrono alla formazione del prodotto turistico (servizi ricettivi, multiproprietà, servizi di trasporto, servizi di intermediazione, assicurazioni e norme valutarie e doganali, patrimonio artistico, strumenti e soggetti di arbitrato e conciliazione, ecc);
- il completamento delle procedure previste dall'art. 6 "Istituzione e organizzazione del Fondo di cofinanziamento per l'offerta turistica" attraverso l'attuazione del comma 3, nonché la riproposizione di quanto è già stato perfezionato nell'anno 2002 con l'emanazione del relativo D.M di riparto, approvato in sede di Conferenza unificata del 20 giugno 2002;
- l'approfondimento delle problematiche connesse con le modalità attuative previste dalla legge per l'art. 10 " Istituzione del Fondo di rotazione per il prestito e il risparmio turistico";
- l'attuazione della Conferenza Nazionale del turismo, interpretata quale percorso permanente di confronto per la verifica dei contenuti del citato D.P.C.M. di cui all'articolo 2 che si esplica in una vera e propria Conferenza almeno ogni due anni;
- l'approfondimento delle problematiche connesse con l'attuazione dell'art. 5 concernente i Sistemi Turistici Locali.

Oltre ai predetti adempimenti attribuiti dalla legge quadro sul turismo, questa Direzione continuerà a svolgere le funzioni istituzionali di competenza.

secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione del Ministero delle Attività produttive di cui al DPR 26 marzo 2001, n. 175.

Pertanto, si continueranno a curare le relazioni internazionali partecipando attivamente sia ai lavori delle Organizzazioni Internazionali e, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, alla realizzazione di accordi bilaterali di collaborazione turistica, alla attuazione degli accordi già parafati ed al successivo mantenimento dei rapporti con i paesi collaboratori, anche attraverso la istituzione di commissioni sul turismo e tavoli di confronto. Va evidenziato che nel corso del 2003 verrà rafforzata l'attività inerente le relazioni internazionali che nel 2002 ha subito un forte processo di rilancio attraverso la presenza italiana a meetings internazionali e ad incontri bilaterali, l'istituzione di una cabina di regia per l'interscambio anche imprenditoriale e culturale con altri Paesi, il rafforzamento della presenza in organismi internazionali quali l'OMT, l'INCE, l'IAI e ad iniziative di rilevanza mondiale quali l'Anno dell'Ecoturismo, l'Anno della Montagna e il Comitato Etico del turismo. Per l'anno 2003 sono previsti tra l'altro la partecipazione attiva all'Anno internazionale dell'handicap, all'Assemblea Generale dell'O.M.T. che si terrà a Pechino nel settembre 2003

Per quanto attiene i rapporti con l'Unione Europea, la Direzione parteciperà anche attivamente a quanto previsto per il semestre di presidenza italiana dell'U.E. nell'anno 2003 ed ha già proposto ufficialmente a Bruxelles la candidatura italiana ad organizzare il secondo Forum del Turismo. Inoltre, si continuerà ad assicurare la partecipazione attiva alle consultazioni e riunioni promosse dalla Commissione Europea - DG Impresa - Unità turismo inerenti al Turismo e all'occupazione per giungere alla redazione di orientamenti per una politica comunitaria del settore, attesa la vacanza nei trattati di un esplicito riferimento al comparto. La Direzione, continuerà a curare, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, quale responsabile della gestione il progetto operativo "Indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e orientamento nel campo del turismo, nell'ambito del PON Assistenza tecnica e azioni di sistema a titolarità del Ministero del Tesoro".

La Direzione svolgerà inoltre attività dirette al miglioramento della conoscenza del fenomeno turistico, all'attivazione di un sistema informativo

strategico finalizzato alla costruzione di un archivio normativo della legislazione italiana statale e regionale nonché di quella europea in materia, alla promozione unitaria dell'immagine dell'Italia all'estero, ed alla promozione del turismo sociale, con particolare riferimento ai problemi delle persone diversamente abili, tenendo conto che il 2003 sarà l'Anno Internazionale dell'Handicap.

Le funzioni di vigilanza sull'ENIT, sull'ACI, sugli Automobile Clubs provinciali e locali e sul CAI (Club Alpino Italiano) si sostanziano in una verifica non solo degli atti inerenti la specifica attività istituzionale ma anche di quelli relativi alla corretta gestione delle risorse in osservanza alle vigenti disposizioni. Per quanto riguarda l'ENIT viene svolta anche una funzione di indirizzo con particolare riguardo all'attività istituzionale dell'Ente che si concretizza nelle programmazioni triennali e annuali di promozione turistica dell'Italia all'estero.

La Direzione cura l'applicazione delle leggi afferenti le competenze statali nel settore turistico, nonché partecipa ai lavori relativi all'attuazione della legge 488/92- comparto turismo- e della legge 215/92 "Imprenditorialità femminile.

Nell'ottica di una gestione degli strumenti di tutela e delle esigenze dell'utenza turistica, questa Direzione continuerà nell'attività di:

- coordinamento della disciplina delle agenzie di viaggio - curando anche una banca dati su supporto informatico (INFOTRAV) a disposizione degli operatori pubblici e privati del settore agenzie di viaggio e turismo, con aggiornamento in tempi reali su tutte le problematiche connesse all'attività di dette imprese -;
- gestione del Fondo nazionale di garanzia per il consumatore di pacchetto turistico (d. lgs 111/95) che ha lo scopo di garantire ai turisti la massima sicurezza, sia sotto il profilo della tutela che dell'assistenza, e che è finalizzato sia al rimborso del prezzo versato sia al rimpatrio del turista nel caso di viaggio all'estero;
- a curare il servizio di informazione preventiva per l'assistenza e tutela a viaggiatori e turisti italiani all'estero, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Ministero della Sanità. Tali notizie vengono, poi diramate dall'A.C.I., il

quale ha attivato un apposito numero verde cui ognuno può accedere;

- prestare attenzione all'attività di sostegno e promozione del turismo delle persone con particolari esigenze connesse a disabilità, stato di salute ed età avanzata, anche attraverso il progetto "Italia per tutti".

DIPARTIMENTO DELLE RETI

Direzione Generale dell'energia e delle risorse minerarie

ENERGIA E RISORSE MINERARIE

Tra i compiti di rilievo da svolgere nel corso dell'anno 2003 da parte di questo Centro di Responsabilità figurano in particolare :

- Riduzione dei costi dell'energia attraverso lo sviluppo infrastrutturale e la riduzione della dipendenza energetica, in particolare, con l'attuazione del D.L. n. 7/2002 (sbloccacentrali), con la prosecuzione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, l'attuazione delle norme sulle scorte obbligatorie e l'aggiornamento del sistema informativo sulle scorte dei prodotti petroliferi;
- Condivisione, a livello internazionale, del programma politico di strategia comune per l'integrazione degli aspetti ambientali dello sviluppo sostenibile in campo energetico, con impegno in materia di efficienza e risparmio di energia e di sviluppo dell'uso delle fonti energetiche sicure a bassa emissione di CO₂;
- Rafforzamento delle salvaguardie nucleari ai fini di "non distrazione" degli impieghi nucleari diversi da quelli pacifici;
- Collaborazione all'individuazione degli indirizzi di Politica Nazionale del settore Minerario e dei Programmi Nazionali di Ricerca;
- Collaborazione alla elaborazione delle linee di Politica Energetica;
- Attività connesse alla liberalizzazione del mercato del gas naturale;
- Attività connesse alla liberalizzazione del mercato elettrico, in particolare, con l'attivazione della "Borsa elettrica" e riassetto dell'AU, l'attivazione e la gestione del Fondo per la ricerca di interesse generale per il sistema elettrico;
- Sviluppo di un nuovo sistema per il rilevamento dei dati e la realizzazione del bilancio dei consumi del gas e per la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi;
- Razionalizzazione della Rete di distribuzione carburanti;
- Coordinamento, indirizzo e controllo sull'attività delle Regioni in materia di conferimento e procedimenti connessi di titoli minerari,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anche al fine della realizzazione di un Inventario nazionale dei titoli stessi;

- Rapporti con l'E.N.E.A.;
- Collaborazione Stato-Regioni per l'esercizio delle rispettive competenze in materia energetica;
- Riassetto della normativa in materia energetica;
- Adempimenti connessi alla funzione di indirizzo e coordinamento relativamente ai compiti conferiti alle Regioni ed Enti locali, ai sensi del D.L.vo 15.3.1997, n. 59 e del D.L.vo 31.3.1998, n. 112, come modificato dal D.L.vo 29.10.1999, n. 443;
- Attività relativa alla gestione degli esiti del nucleare con riferimento agli adempimenti connessi alla disattivazione degli impianti ed alle iniziative per la individuazione di un sito nazionale di "smaltimento";
- Attività amministrativa e regolamentare in materia di commercio, impiego e trasporto di materie radioattive e fissili speciali, impianti nucleari, rifiuti radioattivi nonché di protezione fisica degli impianti nucleari;
- Monitoraggio dell'accordo Stato-Regioni sulle procedure per l'intesa in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma;
- Verifica dello stato di attuazione delle opere relative al progetto di sviluppo e coltivazione dei giacimenti petroliferi della Basilicata;
- Prosecuzione degli studi per una normativa relativa alla dismissione di piattaforme petrolifere;
- Assicurare la copertura del fabbisogno energetico del Paese mediante lo sfruttamento delle risorse nazionali con una politica che, accanto allo sviluppo tradizionale degli idrocarburi liquidi e gassosi, vede un ulteriore contributo nelle fonti rinnovabili, nel rispetto degli interessi pubblici connessi alla sicurezza dei lavoratori e della tutela ambientale.

DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Direzione Generale per la politica commerciale e la gestione
del regime degli scambi**

**Direzione Generale per la promozione degli scambi e l'inter-
nazionalizzazione delle imprese**

**Direzione Generale per il coordinamento degli strumenti e
degli studi in materia di internazionalizzazione delle
attività produttive**

POLITICA COMMERCIALE E GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI

Il processo di globalizzazione delle economie mondiali, se da una parte ha contribuito allo straordinario sviluppo dei Paesi coinvolti, dall'altra ha comportato la necessità di un'attenta verifica e di una consapevole gestione degli scambi commerciali internazionali.

Il peso sempre più rilevante che la variabile internazionale assume nello sviluppo dell'economia accresce il ruolo e la responsabilità delle Istituzioni preposte alla definizione e alla gestione degli indirizzi dell'economia internazionale.

In questo scenario dinamico si inserisce l'attività di questa Direzione, finalizzata da un lato alla definizione della politica commerciale in ambito comunitario, in sede bilaterale e multilaterale nei competenti fori internazionali; dall'altro alla gestione degli scambi, attraverso il controllo e la gestione dei flussi commerciali internazionali che comporta il rilascio dei relativi provvedimenti (autorizzazioni, certificati di esportazione ed importazione, ecc.).

Il bilancio della Direzione nel 2003 dovrà essere predisposto tenendo conto oltre che della normale attività di gestione, anche di un evento straordinario. Infatti, nel secondo semestre del 2003 il nostro Paese sarà impegnato con il turno di Presidenza dell'UE. L'evento, di per sé già impegnativo, cade in un momento importante per l'Unione, cioè alla vigilia dell'ingresso di altri 10 Paesi nella Comunità, previsto per il gennaio 2004.

L'Italia quindi nel corso di semestre di Presidenza potrà e dovrà giocare un ruolo significativo per il rafforzamento dei rapporti sia all'interno dell'Europa sia con i partners candidati.

Anche alla Direzione sarà richiesto un notevole impegno per il successo della Presidenza, affinché l'occasione rappresenti un'opportunità straordinaria per la crescita della presenza italiana nel contesto internazionale.

L'evento comporterà la necessità di far fronte ad una serie di impegni e di costi aggiuntivi rispetto alla normale attività di gestione. Infatti, oltre a garantire la presenza dei funzionari italiani quali Presidenti dei Gruppi, Comitati, ecc. nonché dei componenti delle relative delegazioni in seno ai Gruppi di competenza e nelle riunioni di coordinamento comunitario, i cui costi normalmente vengono allocati presso uno specifico capitolo del Min. Affari Esteri, si renderà necessario prevedere tutta una serie di spese che normalmente consentano l'esercizio della Presidenza comunitaria.

1. E' prassi comunitaria infatti che il Paese che esercita la Presidenza organizzi sul proprio territorio una serie di riunioni, sia informali che formali, e che per taluni riunioni si accoli l'onere dell'ospitalità per il Capo Delegazione, più due componenti di ciascuna delegazione, oltre ovviamente ai rappresentanti della Commissione e del Segretariato UE.

Secondo la pregressa esperienza i principali eventi comunitari che dovranno essere organizzati da questa Amministrazione riguarderanno:

Riunione informale dei Ministri del Commercio estero;
Riunione informale del Comitato Speciale Art. 133/Titolari;
Riunione informale del Comitato Speciale Art. 133/Tessili;
Riunione informale del Comitato Speciale Art. 133/Servizi;
Riunione formale del Gruppo Crediti e Assicurazione Crediti all'Esportazione (di competenza del Servizio Coordinamento Strumenti e Studi).

2. Nell'ottica dell'adesione all'UE nel 2004 dei Paesi candidati potrebbe essere significativo invitare alla riunione ministeriale informale anche i Ministri del Commercio estero di tali Paesi. Anche in tal caso occorrerà provvedere ad offrire ospitalità ai Capi delegazioni ed a due funzionari per ciascuna delegazione.
3. Nel corso dell'ultimo incontro dei Ministri del Commercio con l'estero, allargato ai Paesi dell'area del Mediterraneo, tenutosi a Toledo nel marzo u.s. sotto la Presidenza spagnola, inoltre è stato deciso di organizzare il prossimo Vertice Euro-Mediterraneo durante la presidenza italiana dell'UE. La decisione, richiesta dalla nostra delegazione, è stata accolta con grande soddisfazione per il riconoscimento internazionale che viene dato al nostro Paese e sarà un'importante occasione per il rafforzamento dei rapporti con quest'area strategica per l'Italia e per l'Unione. Anche in tal caso ovviamente occorrerà organizzare l'incontro in Italia ed offrire l'ospitalità come di consueto. I paesi coinvolti saranno 12 o 13, oltre quelli UE, la Commissione e il Segretariato, per un totale di 88/90 delegati.
4. Inoltre, il Segretariato del Gruppo Internazionale di Studio del Piombo e dello Zinco ha prospettato l'opportunità che l'Italia ospiti nell'ottobre 2003, la 48^a sessione annuale del Gruppo di Studio. Le sessioni del Gruppo che hanno cadenza annuale sono delle consultazioni intergovernative sul commercio internazionale del piombo e dello zinco. L'evento cadrà durante la Presidenza italiana dell'UE, quindi con impegno maggiore per la delegazione ospitante. I costi (partecipano circa 250 delegati), in tal caso, saranno parzialmente a carico del segretariato del Gruppo e dell'Assomet (Associazione Nazionale Metallurgici) che hanno manifestato la disponibilità a contribuire sia per quelli di interpretariato, sia per quelli del ricevimento.

Resterebbero, quindi, a carico dell'Amministrazione circa 50.000 Euro da destinare soprattutto all'ospitalità ed al costo della sede congressuale.

Occorre segnalare, anche, che il Segretariato del Consiglio UE ha informato che, già a partire dal corrente anno, non vengono più rimborsate le spese di viaggio dei delegati che si recano all'OMC per partecipare alle riunioni di coordinamento comunitario, nel quadro giuridico dell'art. 133 del Trattato. Ciò comporta che siano i singoli Stati a farsi carico di tutti gli oneri, come già avviene per le materie di competenza non comunitaria. Sia in preparazione della V Conferenza OMC che del turno di presidenza, sarà indispensabile garantire la partecipazione almeno a quelle riunioni di coordinamento comunitario a Ginevra che rivestono una diretta e particolare importanza per le attività di competenza di questa Direzione.

In allegato si riporta una tabella di sintesi dello sviluppo dei costi previsti per la Presidenza italiana.

Oltre all'impegno straordinario relativo al semestre di Presidenza dell'Ue, sarà necessario adempiere come sempre alle attività istituzionali, concernenti sia l'ambito delle decisioni di politica Commerciale in seno all'Ue, sia l'attività di Gestione del Regime degli Scambi.

A) Concorso alla definizione della Politica Commerciale Comunitaria e cooperazione economica bilaterale.

Nel corso del 2003, proseguirà l'attività tesa a seguire lo svolgimento del negoziato commerciale multilaterale lanciato a Doha nel novembre del 2001, che, proprio nel 2003, entrerà nella sua fase concreta. Sono infatti previste scadenze per la presentazione delle offerte iniziali nel settore dei Servizi e la definizione degli impegni nel settore agricolo al 31 marzo, mentre la quinta Conferenza Ministeriale programmata in Messico nel mese di settembre (durante quindi la Presidenza italiana) dovrà valutare i progressi registrati in tutti i campi della trattativa, fornire i necessari orientamenti politici per il suo proseguimento e adottare eventuali decisioni.

La Direzione sarà impegnata nel far valere gli interessi commerciali italiani nel contesto del processo di definizione della linea negoziale comunitaria, attraverso l'istanza dell'apposito Comitato art. 133, incaricato di assistere la Commissione Europea nel negoziato.

Oltre al particolare impegno collegato con il negoziato si dovrà continuare a seguire l'attività "normale" del WTO e l'evoluzione delle controversie in atto con i principali partners dell'UE, tra cui quelle con gli Stati Uniti relativamente all'acciaio e alle Foreign Trade Corporation (FSC).

Infine, adeguata attenzione dovrà essere data ai lavori in sede OCSE e in particolare ai temi in discussione nel Comitato Scambi, nonché alla riunione ministeriale prevista come è consuetudine in primavera.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altra linea di attività istituzionale, che sarà verosimilmente seguita con particolare attenzione nel corso del 2003, è quella relativa alla partecipazione al processo negoziale di allargamento dell'UE, che nel 2003 dovrebbe registrare le prime adesioni da Parte dei Paesi candidati.

Tale attività – già obiettivo strategico nel corrente anno per quanto concerne il monitoraggio dei capitoli specifici alla politica commerciale – proseguirà nel 2003, almeno per quanto attiene il primo semestre, ipotizzando l'eventuale partecipazione a riunioni comunitarie con la previsione dei relativi costi.

Prevedibili sono inoltre i costi relativi dalla partecipazione alla gestione dei programmi comunitari Phare e Tacis, il primo collegato al processo di pre-adesione ed il secondo di assistenza tecnica ai Paesi dell'ex URSS.

Sempre collegabile alla linea di attività di politica commerciale, va indicata la previsione del bilancio che graverà su quanto si farà per l'Iniziativa Centro Europea (In.CE), ivi inclusa l'attività del gruppo "ad hoc" sulle PMI nonché quella relativa al Summit Economic Forum ed alla Riunione annuale dei Ministri Economici dell'In.C.E.

Sempre in materia di politica commerciale, dovranno essere seguite tutte le procedure comunitarie relative alle misure di difesa commerciale: antidumping, antisovvenzioni, salvaguardia, a tutela di una corretta e leale concorrenza internazionale e che rivestono particolare interesse per i produttori nazionali nei vari settori strategici quali la siderurgia, il tessile, la chimica.

Per quanto concerne, invece, gli impegni concernenti le relazioni commerciali bilaterali, verranno attivati e organizzati i vari fori di consultazione bilaterali (Gruppi di Lavoro intergovernativi e Commissioni Miste) previsti da specifici Accordi ovvero da Dichiarazioni congiunte.

Dal punto di vista del bilancio, questo comporterà la previsione dei costi relativi alle missioni collegate a tali riunioni internazionali, ovvero, nel caso in cui queste si svolgano in Italia, ad eventuali incontri preparatori all'estero che saranno concordati con ciascuna controparte.

I Paesi con cui sono ipotizzabili tali incontri sono, in linea di principio, la Federazione Russa, la Polonia, la Romania, la Repubblica Ceca, la Bulgaria, l'Ungheria, l'Ucraina e le Repubbliche della Asia Centrale ex Sovietica (Uzbekistan e Kazakistan).

Sempre nell'ambito delle relazioni bilaterali sono previsti per il 2003 anche i seguenti impegni: Commissione mista Cina (in Italia), con l'India (a Nuova Delhi), con l'Iran (in Italia) e il comitato Consultivo con il Messico. Ad essi si aggiungono le riunioni dei Gruppi di Lavoro con Cina, India e Iran.

Dopo la conclusione dell'Accordo di Associazione con il Cile, il 2003 dovrebbe vedere la conclusione di un analogo accordo con il Mercosur. Il relativo

negoziato richiederà una continua partecipazione ai lavori comunitari di coordinamento ed un collegamento con le nostre associazioni di categoria maggiormente interessate agli scambi con quell'area. Si prevede, inoltre, l'avvio dei negoziati con i Paesi andini sulla base di un mandato che il Consiglio dell'UE dovrà stabilire.

Per quanto concerne l'Argentina, è auspicabile che un risanamento della situazione economica di quel Paese consenta di poter avviare i lavori della Commissione Mista prevista dal Trattato di Amicizia e Cooperazione privilegiate ed, in particolare, per quanto di competenza di questa Amministrazione, l'attività della Commissione Economica bilaterale.

L'attività istituzionale bilaterale verso i Paesi Meda per il 2003, sarà rivolta all'Algeria (per la quale opera una Commissione Mista ed una serie di Gruppi di Lavoro), Egitto, Tunisia, e Marocco (con i quali è avviata un'azione di intenso partenariato economico-commerciale). In ambito comunitario occorrerà seguire l'applicazione di quanto previsto dai vari accordi di associazione.

In sede multilaterale si dovrà tener conto della partecipazione all'esercizio ASEM. Gli impegni previsti per il 2003 dovranno essere stabiliti dalla riunione dei Ministri dell'Economia e in sede di ASEM 4, che avranno luogo a Copenaghen dal 19 al 24 settembre p.v.

Per quanto riguarda il Sistema delle Preferenze Generalizzate (SPG), anche per il 2003 sarà necessario svolgere in sede Comunitaria il consueto riesame annuale del Regolamento di base 2501, in vigore fino al 31.12.2004.

Relativamente agli Accordi Internazionali sui Prodotti di Base, questa Direzione sarà impegnata sia in ambito comunitario nel coordinamento della partecipazione comunitaria agli Accordi, sia direttamente nell'ambito dei vari Consigli e Comitati previsti dagli Accordi stessi. In particolare, è prevista l'organizzazione in Italia, nell'ottobre 2003, della Sessione annuale del Gruppo di studio internazionale su piombo e zinco che per prassi ormai consolidata, prevede che il Paese ospitante si accoli parzialmente i costi dell'ospitalità dei delegati (circa 250 persone).

Nel 2003 dovrebbero iniziare i negoziati veri e propri per la conclusione di accordi di libero scambio con le organizzazioni regionali ACP, cui parteciperà questa Direzione Generale nell'ambito del coordinamento della posizione comunitaria.

Riguardo all'UNCTAD, l'11^a Conferenza si svolgerà in Brasile nel 2004 e nel corso del 2003 questa Direzione sarà impegnata nella fase preparatoria della Conferenza.

B) Gestione del Regime degli Scambi.

Per quanto concerne la gestione dei settori tessile e siderurgico, oltre alla

partecipazione alle riunioni dei rispettivi Gruppi a Bruxelles, si dovrà provvedere al rilascio dei relativi provvedimenti autorizzatori (circa 95.000 all'anno).

Questa Direzione partecipa, istituzionalmente, a numerose riunioni internazionali, sia nel settore del controllo alle esportazioni dei beni dual use (in particolare, le riunioni dei regimi Wassenaar, MTCR, Gruppo Australia e NSG) sia nel settore embarghi (in particolare, embargo Iraq ed embarghi finanziari).

Continuerà, inoltre, l'attività connessa alla gestione dei residui contingenti non tessili per taluni prodotti originari della Cina (calzature, ceramiche, e porcellane).

Per quanto riguarda la Convenzione di Washington, la recente acquisizione di nuove competenze nel settore CITES – con l'accentramento del rilascio delle certificazioni import/export in questo Ministero – impegnerà maggiori risorse verso un'attenta azione di monitoraggio e di semplificazione delle procedure, al fine di rendere più celeri l'emissione delle necessarie certificazioni.

Le linee di attività del settore agro-alimentare comportano la necessità di svolgere i compiti con un ritmo intensissimo, sia per il volume degli atti emessi, sia per l'inderogabilità delle scadenze degli stessi e dei connessi adempimenti (comunicazioni a Bruxelles) previsti dai singoli regolamenti comunitari di settore.

Discendono, altresì, dalle suddette linee di attività, le procedure seguite dal Settore rimborsi e dalla Sezione Contenzioso, operanti nel settore agro-alimentare.

Seguendo l'indirizzo impresso nell'ultimo triennio, si continuerà ad assicurare e, ove possibile in relazione alle disponibilità finanziarie, ad incrementare la diretta partecipazione del Ministero all'elaborazione di nuove disposizioni regolamentari inerenti alla PAC, mediante la costante presenza di funzionari dell'Ufficio competente alle riunioni che si tengono periodicamente presso le competenti sedi internazionali. Infatti, tale partecipazione consente di contribuire in modo diretto alla predisposizione di tutta la normativa che sottende a qualsiasi azione di importazione o di esportazione con i Paesi Terzi, normativa che prevede specifiche procedure di settore che la competente Divisione deve applicare.

L'organizzazione del competente Ufficio della Direzione deve, in via prioritaria, assicurare la corretta e tempestiva gestione dei regimi di importazione ed esportazione regolati dalla PAC. Analoga tempestività deve essere assicurata all'espletamento delle procedure di svincolo e/o incameramento delle cauzioni ed alle connesse attività di controllo ed eventuale sollecito per i pagamenti non onorati, nonché ai rimborsi e/o al recupero crediti.

Un nuovo impulso all'attività del settore agroalimentare dovrebbe pervenire dalla implementazione del programma informativo (SIECA) che dovrebbe consentire la gestione informatizzata di tutte le procedure: rilascio titoli import-export, svincoli e/o incameramenti, fidejussioni cumulative, contingenti e gare.

NOTA TECNICA AL BILANCIO 2003

Si fa riferimento al capitolo Missioni Interne ed Estere (cap. 5001) di questo Dipartimento ed, in particolare, alla quota parte che dovrà essere utilizzata dalla scrivente Direzione nel corso del 2003.

In proposito, si ricorda che nel secondo semestre 2003, il nostro Paese avrà la Presidenza di turno dell'UE.

Tale evento comporterà per questa Direzione la necessità di far fronte ad una serie di impegni.

Si dovrà, infatti, da un canto, garantire la presenza dei funzionari italiani, quali presidenti dei Gruppi, Comitati ecc., nonché dei componenti delle relative delegazioni italiane in seno agli stessi Gruppi. Al contempo, si dovrà provvedere alla organizzazione di incontri in Italia con gli altri Partners comunitari, come ormai è prassi consolidata in ambito UE.

Per una maggiore comprensione della importanza della questione in relazione a detti impegni, si ritiene opportuno indicare i principali eventi che dovranno essere organizzati dalla scrivente:

- Incontro informale dei Ministri competenti in materia di Commercio Estero
- Incontro Informale del Comitato 133 (Titolari)
- Incontro Informale del Comitato 133 Tessili
- Incontro Informale del Comitato 133 Servizi
- Incontro Informale del Gruppo Questioni Commerciali

Inoltre, per la Direzione Generale Promozione potrebbe essere organizzato un:

- Incontro del Comitato Assicurazione Crediti.

Il finanziamento dell'organizzazione di detti incontri dovrà, presumibilmente, gravare, come, peraltro, già richiesto lo scorso anno in occasione della predisposizione del Bilancio triennale 2002/2004, su appositi Fondi a carico del Ministero degli Affari Esteri.

Tuttavia, lo spostamento dei funzionari della scrivente sul territorio nazionale, unitamente alla necessità sopra indicata di garantire la Presidenza nei Gruppi di competenza presso l'UE, contestualmente alla presenza delle delegazioni nazionali, impongono l'incremento della quota parte del Capitolo 5001 (Missioni Interne ed Estere) di almeno € 100.000,00. In proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la quota parte di detto capitolo, assegnata per il 2002 alla scrivente, è risultata essere insufficiente per lo svolgimento della ordinaria attività istituzionale di questa Direzione e, conseguentemente, in sede di assestamento 2002, si è reso necessario chiedere uno spostamento dal capitolo 5009 (Buoni Pasto) di € 5.000,00 al capitolo 5001 (Missioni).

L'esigenza, inoltre, di far fronte alle spese di cortesia in occasione di incontri con rappresentanti esteri (Commissioni Miste, Gruppi di Lavoro ecc.) presso la scrivente rendono opportuna l'istituzione di un Capitolo ad hoc per spese di rappresentanza, o laddove già esistente presso questo Dipartimento, di una quota riservata a questa Direzione con una dotazione iniziale di almeno € 8.000,00.

Si reputa, altresì, ribadire l'opportunità di ripresentare al Ministero dell'Economia la richiesta di costituzione di un capitolo di entrata presso il Bilancio di questo Ministero, peraltro accogliendo il suggerimento espresso dalla Corte dei Conti nella relazione sull'indagine per le entrate extratributarie, al fine di poter allocare le risorse derivanti dalle sanzioni per violazioni in materia di import/esport e dagli incameramenti di cauzioni per titoli agricoli, permettendo in tal modo agli Uffici di operare in maniera razionale, potendo effettuare riscontri e verifiche sulle singole operazioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEMESTRE PRESIDENZA ITALIANA DELL'UE

RIEPILOGO COSTI PREVENTIVATI ANNO 2003

INTEGRAZIONE CAP. MAE	EURO	300.000
Per assicurare Presidenza dei ruppi e delegazione		
Fondi da allocare sul Bil. del Dipartimento Internazionalizzazione Cap. 5001		
COORDINAMENTO COMUNITARIO OMC		60.000
(10 riunioni a Ginevra x 1 funzionario)		
5 RIUNIONI UE IN ITALIA		120.000
(rimborso alloggio per due giorni per 3 unità x del. 3 Commis. 3 Segretariato. Costo hotl 1 notte 250 Euro)		
INTEGRAZIONE RIUNIONE MIN UE + PAESI CANDIDATI		15.000
Integrazione per rimborso alloggio 2 delegati x 10 P. candidati)		
FONDO SPESE PER SALE, INTERPRET, ECC.		150.000
INTEGRAZIONE VERTICE EUROMEDITERRRANEO		45.000
(rimborso alloggio per due giorni per due delegati per 13 P. Medit.)		
FONDO SPESE VERTIC EUROMED.		30.000
GRUPPO DI STUDIO PIOMBO E ZINCO		50.000
(costo parziale ospitalità delegati)		
V CONFERENZA MIN. OMC (MESSICO)		30.000
(integrazione delegazione Ital. Partec. Gruppi)		
TOTALE Cap. DIPARTIMENTO		Euro 500.000
TOTALE MAP + MAE		Euro 800.000

PROMOZIONE SCAMBI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La Direzione Generale per la Promozione degli Scambi e per l'Internazionalizzazione delle Imprese svolge, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, funzioni di sostegno e coordinamento ad un'ampia gamma di attività volte alla promozione internazionale del Sistema Italia, con particolare riguardo alla realtà costituita dalle PMI.

Tali attività possono essere raggruppate intorno a tre grandi aree, all'interno dei quali si collocano una serie di interventi specifici annuali o pluriennali (programmi e progetti), che si aggiungono all'attività istituzionale ordinaria.

AREE DI INTERVENTO

1.Coordinamento delle attività promozionali e di internazionalizzazione in Italia

1.1 – PROGRAMMI/PROGETTI:

- Progetto “Sportelli Regionali” – completamento dell’articolazione dei servizi all’internazionalizzazione sul territorio, attraverso l’attivazione e il monitoraggio dell’attività degli sportelli nelle Regioni del Centroitalia. L’attività consiste in:
 - coordinamento programmi promozionali a livello regionale
 - prestazione di servizi di informazione e di assistenza sul territorioProgetto iniziato nel 2002.
PLURIENNALE

- Progetto “InfoPromo”: sviluppo di un sistema informativo on line, che faciliti la conoscenza, la diffusione e il monitoraggio delle informazioni sulle iniziative promozionali italiane sui mercati esteri che godono di un sostegno pubblico. Progetto iniziato nel 2002.
PLURIENNALE

1.2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

L'attività della Direzione si propone di favorire la realizzazione di una visione di sistema integrata. Il punto di riferimento annuale in questo campo è costituito dalle Linee direttrici dell'attività promozionale, la cui elaborazione mira a orientare gli attori verso una strategia che riconduca il più possibile a sistema le differenti iniziative, ed a valorizzare le realtà territoriali.

L'attività comprende inoltre:

- Gestione Accordi di Programma con le Regioni

- Gestione Accordi di Settore con Associazioni di categoria
- Gestione attività Tavoli Settoriali
- Gestione Accordo-quadro con Unioncamere e Camere di Commercio italiane all'estero
- Gestione Accordo-quadro con le Università
- Attività volte ad attrarre investimenti esteri in Italia (con MAE, ICE, Sviluppo Italia), con particolare riguardo all'implementazione della prossima nuova legge-obiettivo in materia (proposta relativa: obiettivo strategico 2002)

La Direzione mira, attraverso il complesso di tali strumenti ed intese, a favorire lo sviluppo locale ed il marketing territoriale, e ad agevolare il percorso all'internazionalizzazione delle PMI attraverso iniziative commisurate alle diverse esigenze settoriali e territoriali.

L'attività istituzionale comprende inoltre la vigilanza sul Programma Promozionale e sui programmi speciali dell'ICE, tesa a realizzare la massima coerenza tra i programmi dell'Istituto, la Direttiva annuale del Ministro e l'andamento dei mercati esteri, in modo tale da consentire, anche in corso d'anno, l'adattamento dei piani d'intervento nei vari paesi.

2. Coordinamento delle attività promozionali e di internazionalizzazione all'estero

2.1 – PROGRAMMI/PROGETTI:

- Progetto "Sportelli Pilota": razionalizzazione delle strutture operanti all'estero a sostegno delle imprese italiane attraverso la realizzazione di sportelli di coordinamento in grado di fungere da "front office" e da punto di riferimento per le imprese in loco. Progetto iniziato nel 2002.

PLURIENNALE

- "Flying Desks" di assistenza alle imprese italiane: consistono in task forces di esperti (MAP, ICE, SIMEST, SACE, etc.) che, in occasione di eventi promozionali importanti (fiere, seminari, convegni, etc.) si reca per un periodo limitato all'estero per assistere le imprese italiane in loco, sperimentando così una nuova forma di assistenza congiunta e diretta alle imprese italiane all'estero.

ANNUALE

- Progetto "Promozione-Paese": realizzazione di progetti-paese finalizzati a razionalizzare ed indirizzare l'attività promozionale su paesi focus. L'avvio di ciascun progetto richiede una preventiva analisi dei piani di sviluppo locali e dei progetti ritenuti prioritari dai Governi dei paesi interessati. Le informazioni necessarie vengono richieste alle nostre Ambasciate, Uffici ICE e Camere di Commercio. Verrà attuato il monitoraggio dei 6 progetti realizzati o avviati nel 2002, e l'avviamento di ulteriori 3 progetti

PLURIENNALE

2.2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

L'attività istituzionale in questo campo comprende:

- Preparazione e organizzazione (con o senza partecipazione diretta) di missioni di "diplomazia commerciale" guidate dal Ministro, Vice Ministro o Sottosegretari di Stato, con o senza delegazioni di operatori al seguito
- Partecipazione a Commissioni miste, convegni, incontri con rappresentanti stranieri
- Coordinamento di eventi promozionali
- Partecipazione alle sessioni negoziali ed all'attività interministeriale di coordinamento per gli Accordi bilaterali di Promozione e Protezione degli Investimenti

3. Gestione degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione

3.1 - PROGRAMMI/PROGETTI:

- semplificazione normativa in materia di contributi gestiti per il sostegno delle imprese ai fini dell'internazionalizzazione: si procede annualmente ad una razionalizzazione e semplificazione di norme e/o procedure per la concessione dei contributi gestiti dalla Direzione, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'attività di sostegno alle imprese.

3.2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

La Direzione gestisce annualmente i seguenti strumenti normativi di sostegno:

- Legge 212/92 (collaborazione con Paesi PECO ed ex-Urss)
- Legge 1083/54 (contributi a Enti, Istituti e Associazioni e Accordi di settore)
- Legge 518/70 (contributi a Camere di Commercio italiane all'estero)
- Legge 83/89 (contributi a Consorzi export delle PMI)
- Legge 394/81-art.10 (contributi a Consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri)

Per ciascuno degli strumenti, la gestione annuale comprende: emanazione circolari applicative, istruttoria delle domande, concessione e liquidazione dei contributi, valutazione dei programmi e progetti, monitoraggio, ispezioni e verifiche documentali.

VALUTAZIONE RISULTATI:

Avverrà tramite il CO.GE.: sistema informatizzato di controllo di gestione delle attività, a vari livelli di aggregazione (fase preliminare e primo impianto: obiettivo strategico 2002). Gli indicatori di efficienza/efficacia utilizzati nell'ambito della gestione del CO.GE. sono attualmente in fase di elaborazione definitiva da parte della Società KPMG.

RAPPORTO OBIETTIVI/RISORSE

Personale:

Come già segnalato nella Nota Preliminare al bilancio di previsione 2002, la Direzione soffre di un sottodimensionamento in termini di risorse umane, in particolare per quanto riguarda il numero di funzionari. Tale situazione non ha trovato soluzione nel quadro del riassetto del Ministero Attività Produttive, mentre l'esigenza crescente di strutturare l'attività in termini di programmi e progetti, piuttosto che di gestione, richiederebbe un corrispondente aumento della quota di "quadri".

Missioni:

La riforma della Pubblica Amministrazione ha accentuato il ruolo di coordinamento delle Amministrazioni centrali. Conseguentemente, si registra la crescita delle risorse da destinare alle missioni ispettive volte a verificare l'efficacia dell'attività promozionale, alle missioni in Italia finalizzate ai contatti con le realtà regionali e territoriali, ed alle missioni di tipo istituzionale, principalmente destinate al supporto delle azioni di "diplomazia commerciale" effettuate dai vertici del Dipartimento.

Inoltre, la gestione degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione, a seguito della progressiva semplificazione delle procedure (che riduce gli oneri a carico delle imprese), richiede un sempre maggiore impegno in termini di monitoraggio e verifica dell'utilizzo dei contributi erogati, anche in questo caso con lo strumento della missione di tipo ispettivo.

Le cifre indicate per l'anno 2003 sono le seguenti (come articolazione della dotazione del cap.5001 "Spese per missioni etc." del Dipartimento):

- Euro 90.000 (missioni attività istituzionale)
- Euro 244.000 (missioni a carattere ispettivo, per l'attività promozionale e per gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione)

Si sottolinea che la disponibilità dei fondi per lo svolgimento delle missioni a carattere ispettivo deve essere assicurata fin dall'approvazione del bilancio del Ministero, tramite allocazione dei relativi fondi o all'interno dello stesso cap.5001, o su un nuovo capitolo da istituire ad hoc.

Le necessità operative contingenti potranno, evidentemente, richiedere eventuali integrazioni in corso d'anno.

Sostegni all'internazionalizzazione:

La circolare n.16/2002 della RGS ha posto, come criterio di definizione delle proposte di spesa a carattere pluriennale, la reinscrizione per l'anno 2003 delle quote già indicate nella finanziaria 2002.

Per quanto riguarda i capitoli 5101, 5102, , 5107, 8310 (cioè quelli relativi alla attività di promotion del "Made in Italy" svolta dall'ICE ed agli strumenti di sostegno alle imprese tramite contributi), si fa riserva di inoltrare richiesta di incremento, trattandosi di spese tutte attinenti ad interventi di supporto all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, che si confronta con una sfida

crescente da parte della concorrenza nel “mercato globale”, particolarmente impegnativa per le PMI, come richiamato anche nel programma di Governo.

Digitalizzazione:

Lo sviluppo di nuovi servizi di informazione e comunicazione con l’utenza, tramite interventi come lo sviluppo di un sistema informativo on line (vedi progetto InfoPromo), richiederà, oltre a studi di fattibilità specifici, un potenziamento delle dotazioni hardware e software della Direzione e, parallelamente, uno sviluppo della formazione del personale nel settore informatica.

Allegato:

Tabella indicatori finanziari per il biennio 2000 – 2001

(nel 1999 le competenze della Direzione sono state ristrutturare con D.M.)

allegato

INDICATORI FINANZIARI 2000-2001:

cifre in Lire italiane

Anno 2000:	IMPEGNI	442.243.596.468	79,67
	MASSA SPENDIBILE	555.091.328.430	
	PAGAMENTI	386.611.339.862	69,65
	MASSA SPENDIBILE	555.091.328.430	
	ECONOMIE	5.448.307.678	
	PERENZIONI	124.852.730	
Anno 2001:	IMPEGNI	453.933.323.718	79,58
	MASSA SPENDIBILE	570.368.104.000	
	PAGAMENTI	415.845.910.141	72,90
	MASSA SPENDIBILE	570.368.104.000	
	ECONOMIE	3.364.144.282	
	PERENZIONI	642.749.661	

Notaprelbil2003/SN

SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO DEGLI STRUMENTI E DEGLI STUDI IN MATERIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le competenze del Servizio per il Coordinamento degli Strumenti e degli Studi in materia di internazionalizzazione delle attività produttive, non ricomprendono soltanto funzioni di supporto all'autorità politica e agli Uffici del Ministero ma presentano una propria, autonoma rilevanza esterna, al pari di quelle delle altre Direzioni Generali.

Alla attività di studio e di analisi dei dati sul commercio internazionale, si affiancano da un lato competenze di natura gestionale – *relative a una serie di norme volte al sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI, nonché al funzionamento del sito Internet e della Biblioteca del Ministero* – e dall'altro la funzione di coordinamento dei soggetti che intervengono nel campo dell'internazionalizzazione, attraverso la conduzione della segreteria della V Commissione permanente del CIPE per il coordinamento e l'indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero.

Alle competenze appena indicate si è aggiunta, inoltre, a partire dal 2000, una linea di attività commessa con la programmazione 2000-2006 dei Fondi Strutturali dell'U. E.: il *Progetto Operativo di Assistenza Tecnica e Azioni di Internazionalizzazione*, elaborato d'intesa con il Dicastero degli Affari Esteri, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS).

Il Progetto - il cui valore ammonta a 32 milioni di Euro (*dei quali: 26 milioni a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, FESR, e 6 milioni a valere sul Fondo Sociale Europeo, FSE*) persegue l'obiettivo di supportare le Regioni obiettivo 1 nella definizione delle loro strategie di sviluppo in materia di internazionalizzazione che quest'ultime hanno incluso nei Progetti Operativi Regionali (P.O.R.) cofinanziati dall'U.E., in modo da assicurare il massimo coordinamento tra le attività realizzate a livello centrale e quelle realizzate a livello regionale.

L'azione di supporto prestata dai due Ministeri si sostanzia nell'affiancamento alle predette Regioni nelle fasi di individuazione e selezione dei progetti in grado di favorire lo sviluppo dei sistemi locali di impresa e l'internazionalizzazione della cultura del Mezzogiorno.

L'attività è finalizzata, in particolare, ad individuare quei progetti che possano avere un impatto maggiore sullo sviluppo *a) della capacità esportativa delle imprese, b) della capacità di accesso ai nuovi mercati, c) dell'attrazione degli investimenti diretti esteri, infine, d) della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale del Mezzogiorno.*

Nella definizione del proprio bilancio previsionale per il 2003 questo Centro di Responsabilità ha operato le riduzioni di stanziamento stabilite dalla Circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 marzo 2002, n. 16.

Le assegnazioni di competenza fissate da questo Centro di costo per il prossimo anno sono strettamente indispensabili per garantire il pieno svolgimento delle competenze che sono riportate di seguito, raggruppate attorno a quattro principali funzioni.

☛ *Coordinamento e indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero.*

Il Servizio continuerà a presiedere sia all'attività istruttoria delle proposte da sottoporre alla Commissione che alla fase attuativa delle relative delibere, con l'obiettivo di consolidarne ulteriormente il ruolo di centro di indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero e di orientamento dell'operato degli Enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese (Ice, Simest, Sace, Informest, Finest).

Da tale attività deve enuclearsi il progetto - *condiviso con la Direzione Generale per la promozione degli scambi* - per la diffusione degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese - previsti dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 143/1998 - dei quali la delibera del CIPE n. 91/2000 ha fissato le modalità di costituzione.

Gli sportelli rispondono a una duplice finalità: la prima è quella di costituire per le imprese un centro di contatto unico per ottenere una visione complessiva degli strumenti finanziari, assicurativi, promozionali e di assistenza tecnica disponibili (a livello regionale, nazionale ed europeo) per sostenere progetti di investimento e di commercializzazione in tutti i paesi del mondo. La seconda, è quella di costituire uno strumento di coordinamento della politica di commercio estero e di internazionalizzazione sia in ambito infra regionale tra tutti i soggetti che, a livello locale, operano nel campo dell'internazionalizzazione, sia nei rapporti tra Amministrazione centrale e regionale in una materia che, per effetto della modifica del Titolo V della Costituzione (legge n. 3/2001), rientra tra quelle di competenza concorrente.

Collegato con il processo di costituzione dei predetti sportelli nelle Regioni del Mezzogiorno, si svilupperà la collaborazione con il Dicastero degli Esteri nella gestione del Progetto Operativo di Assistenza Tecnica sopra citato, il quale prevede la creazione di *Presidi regionali*, collegati agli uffici ICE e alla rete diplomatico-consolare, volti a supportare i processi di internazionalizzazione in atto a livello

locale mediante azioni di animazione, affiancamento programmatico e coordinamento delle attività realizzate a livello centrale e regionale.

I presidi regionali saranno composti da personale specializzato, appositamente reclutato, e verranno ubicati presso gli sportelli per l'internazionalizzazione.

Essi avranno la funzione di:

- individuare i progetti di internazionalizzazione per particolari settori, filiere e distretti industriali, nonché i possibili processi di espansione culturale e scientifica;
- identificare la tipologia degli operatori socio-economici e culturali destinatari di progetti ad hoc;
- identificare le metodologie operative dei collegamenti con operatori esteri;
- garantire il *follow up* delle azioni, selezionando ulteriori iniziative di presenza internazionale
- assicurare il flusso di informazioni da e per i paesi esteri in linea con le esigenze dei sistemi locali.

I presidi opereranno in stretto contatto con le Amministrazioni regionali, nell'ambito degli indirizzi fissati da questo Ministero e dal Dicastero degli Esteri.

- *Osservatorio economico.*

I compiti dell'Osservatorio economico sono in parte riconducibili alla sua natura istituzionale di organo di staff del Ministro, che esso coadiuva nella definizione delle linee direttrici e di indirizzo di competenza del Ministero e, in parte, finalizzati al supporto dello scrivente Servizio.

Ad entrambi i fini l'Osservatorio raccoglie ed analizza i dati sul commercio estero e compie studi e controlli sull'efficacia delle misure di sostegno pubblico all'esportazione e agli investimenti all'estero.

L'attività complessiva dell'Osservatorio è condizionata dal numero degli esperti esterni che il Ministro designa a tale scopo anche se una parte dell'attività stessa è comunque svolta dalla segreteria dell'Osservatorio che ne costituisce l'organo burocratico di supporto. Detta attività consiste nella fornitura agli uffici dell'area politica e alle Direzioni Generali di dati sull'andamento delle economie dei vari paesi, sul loro interscambio con l'Italia e il resto del mondo e nella pubblicazione - in collaborazione con l'ICE - del bollettino trimestrale "Scambi con l'estero".

- *Attività di studio*

All'approfondimento dei dati di commercio internazionale e di analisi sull'andamento dell'economia mondiale, verrà affiancata la messa a punto nel corso del 2003 di collegamenti informatici con l'ICE per la creazione di una *banca dati sul commercio estero* che avrà come nucleo centrale i rapporti tra il Ministero e l'ICE in un'ottica di condivisione dell'informazione e di interoperabilità.

Essa è volta allo svolgimento *on line* delle procedure attinenti ai provvedimenti amministrativi in cui il Ministero e gli uffici della rete estera dell'Istituto sono parte.

E' questo il caso del parere che l'ICE rende sulla validità dei progetti per i quali la Simest concede il contributo sugli interessi dei relativi finanziamenti e che il Ministero inserisce nella propria valutazione da trasmettere al Comitato agevolazioni della Simest stessa.

Tali informazioni vengono reperite sia attraverso le fonti ufficiali (Istat, FMI, OCSE,...), sia attraverso la rete estera degli uffici dell'Istituto.

L'iniziativa in questione verrà attuata creando una rete Intranet tra il Dipartimento per l'internazionalizzazione del Ministero e l'ICE, che consentirà l'accesso diretto a tutte le informazioni contenute nel S.I.N.C.E. (*il sistema informativo del commercio estero*). In tal modo le informazioni necessarie ai fini della formulazione del predetto parere verranno acquisite con estrema rapidità - mediante una procedura di richiesta dei dati appositamente predisposta con un software applicativo - e in condizioni di sicurezza e riservatezza, grazie al servizio di certificazione digitale del sistema e-mail in uso nella rete intranet dell'ICE.

Il costo stimato del progetto ammonta a 170 mila euro.

- *Coordinamento degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione. Vigilanza sulla Simest SpA*

Il Servizio continuerà a dare corso agli adempimenti di natura endo procedimentale concernenti alcune leggi di sostegno all'internazionalizzazione delle PMI, quali:

- legge 394/81, art 2: programmi di penetrazione commerciale all'estero;
- legge 304/90, art. 3: finanziamento per la partecipazioni a gare internazionali;
- DM 136/2000: studi di fattibilità e assistenza tecnica;
- legge 100/90: incentivi per la costituzione e la partecipazione a società all'estero concessi dalla Simest SpA.

La vigilanza sulla Simest verrà implementata attraverso la predisposizione della relazione (annuale) al Parlamento, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n.

100/1990; la preparazione dell'Assemblea ordinaria dei soci della Società; l'indicazione delle attività istituzionali che la Simest dovrà svolgere utilizzando la quota degli utili di propria competenza, che il Ministero conferisce alla Società. L'attività di coordinamento degli strumenti legislativi ed operativi si completerà con la partecipazione del Direttore Generale del Servizio ai lavori degli organi esecutivi di Sace, Simest, Ice, Finest, Informest ed alle riunioni al Comitato Direzionale della Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Esteri.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 2001 dei seguenti enti cui lo Stato contribuiva o contribuisce in via ordinaria:

1. – Automobile Club d'Italia - ACI (*).
2. – Club alpino italiano - CAI (*).
3. – Ente nazionale italiano per il turismo - ENIT.
4. – Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) (*).
5. – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) (*).
6. – Istituto nazionale per le conserve alimentari (INCA).
7. – Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali e artificiali di Milano (*).
8. – Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma (*).
9. – Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi di Milano (*).
10. – Stazione sperimentale del vetro di Murano (*).
11. – Stazione sperimentale per la seta di Milano (*).
12. – Stazione sperimentale per le materie concianti di Napoli (*).
13. – Stazione sperimentale per i combustili Milano (*).
14. – Stazioni sperimentali per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria (*).
15. – Istituto nazionale commercio estero - ICE.

(*) Non pervenuto alla data del 15 settembre 2002.

Ad integrazione della nota preliminare richiesta alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4 - quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997 recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente fornire uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2003 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2003 e le previsioni di bilancio per l'anno 2002, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C. n. 2923) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2002", si presenta come segue:

(in milioni di euro)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 2002			variazioni			Previsioni 2003		
	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici, ecc	13,86	0,47	14,33	0,20	0,02	0,18	13,66	0,49	14,15
Mercato	24,33	0,82	25,15	-2,71	-0,04	-2,67	21,62	0,86	22,48
Imprese	156,98	4.693,69	4.850,67	-15,5	-835,38	-850,88	141,48	3.858,31	3.999,79
Reti energetiche	6,23	243,38	249,61	2,15	-36,65	-34,5	8,38	206,73	215,11
Internazionalizzazione	195,92	0,56	196,48	-8,15	-0,13	-8,28	187,77	0,43	188,20

Nell' allegato tecnico recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di milioni 4.439,73 di euro del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 2002 con i dati proposti per le previsioni 2003.

Lo stato di previsione del Ministero delle Attività produttive per l'anno 2003 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2003 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero delle Attività produttive al 1° gennaio 2003 è stata valutata complessivamente in milioni 274,44 di euro di cui milioni 48,54 di euro per le unità previsionali di base di parte corrente e milioni 225,90 di euro per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 2002 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 2002 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 2002.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero delle Attività produttive in essere al 1° gennaio 2002, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2001, si evidenzia un decremento di milioni 7.353,56 di euro.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2003 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2003 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 2002: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2003 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Occorre peraltro evidenziare, come in precedenza accennato, che le recenti manovre di finanza pubblica sono state realizzate anche attraverso la limitazione di autorizzazioni di cassa in caso di esistenza di disponibilità di tesoreria; ciò ha comportato, da un canto un positivo effetto sul fabbisogno ma da un altro una inevitabile lievitazione del volume dei residui passivi, con la conseguente possibile necessità di dover assicurare la cassa per pagamenti non effettuati in precedenza.

A tale fenomeno - o a fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti - potrà, peraltro porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2003 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3 .

4. - Bilancio pluriennale 2003-2005.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2003-2005:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di euro)

	2003	2004	2005
Parte corrente	372,91	368,29	288,01
Conto capitale	4.066,82	2.981,26	3.127,45
Totale	<u>4.439,73</u>	<u>3.349,55</u>	<u>3.415,46</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

ALLEGATO N. 1 - PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 6 - RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI ALLA L.468/78 ART.2, C.5 E 6

ALLEGATO N. 8 - RICERCA SCIENTIFICA

ALLEGATI DA N.9 A N. 13- DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ALLEGATO N. 14 - AREE DEPRESSE

Gli allegati numeri 1, 2, 4 e 6 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/025/1

CENTRI DI RESPONSABILITA'		ATTIVITA' PRODUTTIVE													
		SPESA CORRENTI (in milioni di euro)													
		Funzionamento		Interventi		Oneri comuni		Tratt. di quiescenza		Debito pubblico		Totale			
2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	
1	13,9	13,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,9	13,7	-	
2	18,3	17,4	-5,56	0,3	0,3	-	5,8	3,9	-33,33	0,0	0,0	24,3	21,6	-8,33	
3	50,1	46,0	-8,00	106,9	95,5	-10,28	-	-	-	-	-	157,0	141,5	-10,19	
4	6,2	8,3	33,33	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	6,2	8,4	33,33	
5	11,5	11,6	9,09	184,5	176,2	-4,35	-	-	-	-	-	195,9	187,8	-4,08	
TOTALE GENERALE	98,9	97,0	-3,00	291,6	272,0	-6,85	5,8	3,9	-33,33	0,0	0,0	397,3	372,9	-6,05	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/025/2

CENTRI DI RESPONSABILITA'		ATTIVITA' PRODUTTIVE												
		SPESE IN CONTO CAPITALE (in milioni di euro)												
		Investimenti			Altre spese			Oneri comuni			Totale			
2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %	2002	2003	Var. %
1 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	0,5	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5	0,5	-
2 MERCATO	0,8	0,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,8	0,9	-
3 IMPRESE	4.693,7	3.858,3	-17,81	-	-	-	-	-	-	-	-	4.693,7	3.858,3	-17,81
4 RETI ENERGETICHE	243,4	206,7	-14,81	-	-	-	-	-	-	-	-	243,4	206,7	-14,81
5 INTERNAZIONALIZZAZIONE	0,6	0,4	-100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,6	0,4	-100,00
TOTALE GENERALE	4.938,9	4.066,8	-100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4.938,9	4.066,8	-100,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/001/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2003

(migliaia di euro)

	RESIDUI PRESUNTUALI 1 GENNAIO 2003	PREVISIONI DI COMPETENZA 2003	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	804	74.611	75.415	74.651	98,99%
CONSUMI INTERMEDI	14.590	25.754	40.344	26.637	66,02%
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	8	4.519	4.527	4.519	99,84%
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.354	225.501	251.854	227.579	90,36%
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.781	1.844	8.624	8.078	93,66%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	<<	26.688	26.688	26.688	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	<<	13.954	13.954	13.954	100,00%
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	<<	40	40	40	100,00%
TOTALE TITOLO I	48.536	372.909	421.445	382.145	90,67%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.042	2.616	6.658	4.121	61,90%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	150.941	294.330	445.271	297.295	66,77%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	48.585	3.769.872	3.818.457	3.794.955	99,38%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	22.334	<<	22.334	22.334	100,00%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<	<<	<<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<<	<<	<<	<<	<<
TOTALE TITOLO II	225.902	4.066.818	4.292.719	4.118.704	95,95%
TOTALE GENERALE	274.438	4.439.727	4.714.165	4.500.849	95,48%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/003/1

ANALISI PER CATEGORIA E TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 2003 - 2005

TABELLA N. 4

(migliaia di euro)

	2003	2004	2005
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	74.611	74.611	74.611
CONSUMI INTERMEDI	25.754	25.754	25.334
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.519	4.519	4.519
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	225.501	220.980	167.827
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.844	1.844	1.844
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	26.688	26.633	<<
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	13.954	13.911	13.839
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	40	40	40
TOTALE TITOLO I	372.909	368.291	288.014
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2.616	2.616	2.616
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	294.330	286.583	281.583
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	3.769.872	2.692.060	2.843.250
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	<<	<<	<<
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<<	<<	<<
TOTALE TITOLO II	4.066.818	2.981.258	3.127.449
TOTALE GENERALE	4.439.727	3.349.549	3.415.463

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/028/1

TABELLA N. 5

**Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 2003 - 2005**

(In milioni di euro)

Centri di Responsabilità	2003	2004	2005
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	14,1	14,1	14,1
MERCATO	22,5	22,5	22,4
IMPRESE	3.999,8	2.913,1	3.003,7
RETI ENERGETICHE	215,1	215,1	215,1
INTERNAZIONALIZZAZIONE	188,2	184,7	160,1
Totale	4.439,7	3.349,5	3.415,5

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

N.B. – Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), e alle previsioni di cassa (cs).

I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obbiettivo SEC 95.

Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati specifici dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obbiettivo.

– L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo – unitamente alla corrispondente percentuale – indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/1				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1001	1- GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS 919.089 CP 14.046.877 CS 14.046.874	4.230.767 14.324.705 15.009.022	-3.758.649 -177.288 -861.605	472.118 14.147.417 14.147.417	
	1.1 - Spese correnti	RS 856.870 CP 13.580.924 CS 13.580.921	3.241.379 13.858.752 14.543.069	-2.818.649 -200.586 -884.903	422.730 13.658.166 13.658.166	
	1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 856.870 CP 13.580.924 CS 13.580.921	3.241.379 13.858.752 14.543.069	-2.818.649 -200.586 -884.903	422.730 13.658.166 13.658.166	
	Personale	RS 219.779 CP 11.452.449 CS 11.473.108	1.068.039 11.477.449 11.719.859	-904.293 -141.021 -383.431	163.746 11.336.428 11.336.428	
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 1 CP 507.593 CS 507.593	<< 507.593 507.593	<< -178.082 -178.082	<< 329.511 329.511	
1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 19.888 CP 167.421 CS 167.420	60.787 167.421 167.420	-54.999 << 1	5.788 167.421 167.421	
1003	RETRIBUZIONI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (VEDI NOTA)	RS 1 CP 1.764.634 CS 1.764.634	<< 1.764.634 1.764.634	<< -221.023 -221.023	<< 1.543.611 1.543.611	
Note esplicative						
N.B.: LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE OVVERO IN RELAZIONE AL PROGRAMMA TO CONTENIMENTO DELLA SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI PARTE CORRENTE						
1001 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE						
1003 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/2				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1004	INDENNITA' ACCESSORIA DI DIRETTA COLLABORAZIONE. (* 100%) (1.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	44.740 854.073 854.074	570.875 854.073 995.649	-527.736 << -141.576	43.139 854.073 854.073
1005	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	36.547 338.195 338.195	68.370 338.195 338.195	-8.996 << <<	59.374 338.195 338.195
1007	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 4.801.627 4.801.628	2 4.756.627 4.756.628	-2 144.135 144.134	<< 4.900.762 4.900.762
1015	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	66.758 205.116 205.116	160.445 275.116 275.116	-105.000 << <<	55.445 275.116 275.116
1021	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	<< 62 62	259 62 321	-259 << -259	<< 62 62
Note esplicative						
1007	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASTI ALL'ALLEGATO N. 9					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/3

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1025	<< 2.995 2.995	775 2.995 3.770	<< << -775	<< 2.995 2.995
1026	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1041	22.365 2.120.204 2.120.204	152.039 2.120.204 2.160.455	-152.039 139.937 99.686	<< 2.260.141 2.260.141
1042	8.821 690.529 690.529	54.487 690.529 704.667	-54.487 -25.986 -40.126	<< 664.541 664.541
1043	<< 20.658 20.658	<< << 45.411	<< << -45.411	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative				
1043	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI			

Note esplicative

1043 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/5

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1105	RS CP CS	8.970 295.563 295.563	116.697 295.563 295.563	-66.475 -15.563 -15.563	48.222 280.000 280.000
		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1108	RS CP CS	17.694 133.900 133.899	55.702 133.900 133.899	-36.949 -13.900 -13.899	18.753 120.000 120.000
		SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1109	RS CP CS	13.595 15.895 15.895	426.122 15.895 429.061	<< << -413.166	12.956 15.895 15.895
		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1117	RS CP CS	<< 31.958 31.958	46.559 31.958 78.516	-46.559 << -46.558	<< 31.958 31.958
		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE. (2.2.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1118	RS CP CS	3.817 18.477 18.476	3.200 18.477 18.476	-1.999 -3.477 -3.476	1.201 15.000 15.000
		SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/6							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003				
1119	1119	RS CP CS	16.526 53.673 53.672		313.296 223.673 223.672	-299.624 -173.673 -173.672	13.672 50.000 50.000		
1120	1120	RS CP CS	<< 47.347 47.347		31.051 92.347 92.347	-27.358 -47.347 -47.347	3.693 45.000 45.000		
1121	1121	RS CP CS	12.427 78.543 57.885		27.346 78.543 57.885	-22.342 -8.543 12.115	5.004 70.000 70.000		
1122	1122	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
1123	1123	RS CP CS	<< << <<		<< 37.828 37.828	<< -37.828 -37.828	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
Note esplicative									
1123 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/7			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1124	RS CP CS	2.582 14.204 14.204	34.615 14.204 14.204	<< <<	<< 14.204 14.204
1124 SPESE PER STUDI, RICERCHE, INDAGINI, RILEVAZIONI E PUBBLICAZIONI (2.2.10) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)					
1126	RS CP CS	443.994 1.032.914 1.032.914	971.267 1.032.914 1.032.914	<< <<	121.267 1.032.914 1.032.914
1126 ELABORAZIONE ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A FINI CONOSCITIVI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E DI PRODUZIONE NORMATIVA. (* 100%) (2.2.10) (4.8.4.91)					
1127	RS CP CS	<< 8.875 8.875	2.845 8.875 11.720	-2.845 2.625 -220	<< 11.500 11.500
1127 FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)					
	RS CP CS	45.210 128.737 128.736	46.986 128.737 128.736	-35.424 -8.737 -8.736	11.562 120.000 120.000
1150 SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)					
1150	RS CP CS	45.210 128.737 128.736	46.986 128.737 128.736	-35.424 -8.737 -8.736	11.562 120.000 120.000
1150 Informatica di servizio					
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/8

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1160	1.1.5 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<
	1.1.5.1 Residui passivi perenti	<<	<<	<<	<<
	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
1160	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA.	<<	<<	<<	<<
	(12.2.3) (1.1.1.91)	<<	<<	<<	<<
	1.2 - Spese in conto capitale	62.219	989.388	-940.000	49.388
	RS	465.953	465.953	23.298	489.251
	CP	465.953	465.953	23.298	489.251
	CS	62.219	989.388	-940.000	49.388
	1.2.3 - INVESTIMENTI	465.953	465.953	23.298	489.251
	RS	465.953	465.953	23.298	489.251
	CP	465.953	465.953	23.298	489.251
	CS	55.114	942.526	-900.000	42.526
	1.2.3.1 Informatica di servizio	351.976	351.976	17.599	369.575
	RS	351.976	351.976	17.599	369.575
	CP	351.976	351.976	17.599	369.575
	CS	55.114	942.526	-900.000	42.526
7000	SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	351.976	351.976	17.599	369.575
	(21.1.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	351.976	351.976	17.599	369.575
	RS	351.976	351.976	17.599	369.575
	CP	351.976	351.976	17.599	369.575
	CS				PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/9							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestata anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003				
7010	1.2.3.2 Beni mobili	RS 7.105 CP 113.977 CS 113.977	46.862 113.977 113.977	-40.000 5.699 5.699	6.862 119.676 119.676				
	7010 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS 7.105 CP 113.977 CS 113.977	46.862 113.977 113.977	-40.000 5.699 5.699	6.862 119.676 119.676				
	1.2.10 - ONERI COMUNI	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<				
	1.2.10.1 Residui passivi perenti	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<				
7020	7020 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91)	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<				PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/10				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1200	2- MERCATO	RS 2.856.717 CP 22.111.762 CS 22.731.285	8.861.435 25.142.251 27.393.171	-3.724.750 -2.667.394 -3.817.334	5.136.685 22.474.857 23.575.837	
	2.1 - Spese correnti	RS 1.218.961 CP 21.296.360 CS 21.392.350	5.780.456 24.326.849 26.054.236	-3.201.217 -2.708.164 -4.421.916	2.579.239 21.618.685 21.632.320	
	2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 1.111.641 CP 17.603.047 CS 17.699.037	5.208.197 18.299.445 20.026.832	-2.633.706 -890.614 -2.604.366	2.574.491 17.408.831 17.422.466	
	Personale	RS 214.952 CP 13.319.414 CS 13.415.266	1.765.751 13.528.703 14.010.670	-1.415.725 -245.270 -713.602	350.026 13.283.433 13.297.068	
1200	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS <<< CP <<< CS 13.563	<<< <<< 13.760	<<< <<< -125	<<< <<< 13.635	
1204	SPESA PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.1.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS <<< CP <<< CS <<<	4.997 5.781 10.778	-4.997 -5.781 -10.778	<<< <<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1205	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	RS <<< CP 9.264.525 CS 9.264.526	183.623 9.264.525 9.264.526	-183.623 -81.752 -81.753	<<< 9.182.773 9.182.773	
Note esplicative						
1204	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.					
1205	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/11				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1207	RS CP CS	3.529 96.904 96.903	25.476 111.904 111.903	-18.782 -15.000 -14.999	6.694 96.904 96.904	
SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)						
1211	RS CP CS	116.812 436.923 478.238	313.610 436.923 478.238	-41.610 -30.000 -71.315	272.000 406.923 406.923	
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)						
1213	RS CP CS	<<<	<<<	<<<	<<<	
SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)						
1214	RS CP CS	30.987 38.011 38.011	32.047 38.011 39.071	-1.060 -1.060	30.987 38.011 38.011	
PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)						
1215	RS CP CS	<<<	<<<	<<<	<<<	
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER 'INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)						
(SPESE OBBLIGATORIE)						
Note esplicative						
1207	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					
1211	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/12

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assaiate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1217	RS CP CS	42.831 2.679.585 2.713.328	-288.015 80.964 -22.048	20.133 2.760.549 2.760.549
1218	RS CP CS	<< 802.174 802.175	-137.452 -5.193 -29.525	6.577 796.981 796.981
1219	RS CP CS	<< 7.230 7.230	<< -733.608 -293.491	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1220	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1221	RS CP CS	<< << <<	-1.111 -131.697 -131.697	<< PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

1219 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA, ALLA CUI DOTAZIONE SI PROVVEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI

1221 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/13			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1222	RS CP CS	<< << <<	5.334 56.811 56.811	-5.334 -56.811 -56.811	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1222	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO SPETTANTI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESECUZIONE DEI GIRI DI VERIFICAZIONE PERIODICA BIENNALE DEGLI STRUMENTI PER PESARE E MISURARE, NONCHE' PER LA SORVEGLIANZA PREVISTA DALLE NORME DELLA METROLOGIA LEGALE. ISTITUZIONE DEGLI UFFICI TEMPORANEI E PERIODICHE APERTURE DEGLI UFFICI PERMANENTI, ANCHE IN PROVINCE DIVERSE DA QUELLE DI APPARTENENZA (* 100%) (2.2.13) (4.1.1.9)				
	(VEDI NOTA)				
1335	RS CP CS	883.994 4.002.805 4.002.943	3.246.180 4.489.914 5.735.334	-1.217.980 -639.679 -1.895.099	2.028.200 3.850.235 3.850.235
1335	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2) (4.1.1.9/35%; 4.3.2.9/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/2%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)	<< 292 292	218 292 292	<< << <<	<< 292 292
1350	RS CP CS	345.923 1.123.176 1.123.176	293.151 1.123.176 1.123.176	<< -66.264 -66.264	293.151 1.056.912 1.056.912
1350	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.9/35%; 4.3.2.9/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/2%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)				
1351	RS CP CS	85.845 337.786 337.785	118.989 337.786 337.785	5 -27.786 -27.785	118.994 310.000 310.000
1351	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.9/35%; 4.3.2.9/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/2%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.5/16%)				
Note esplicative					
1222 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/14				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestatale anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1352	RS CP CS	4.381 138.399 138.399	27.882 138.399 138.399	-1 -18.399 -18.399	27.881 120.000 120.000	
		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1353	RS CP CS	<< 11.314 11.314	1.011 11.314 11.314	-1.011 -1.314 -1.314	<< 10.000 10.000	
		FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1354	RS CP CS	<< 273 273	<< 273 273	<< << <<	<< 273 273	
		SPESE CASUALI. (2.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1355	RS CP CS	<< 15.758 15.758	<< 15.758 15.758	<< -1.758 -1.758	<< 14.000 14.000	
		SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI, CONVEGNI E MOSTRE (2.2.7) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1356	RS CP CS	<< 233 233	<< 233 233	<< << <<	<< 233 233	
		SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (2.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1357	RS CP CS	432 162.377 162.377	23.450 162.377 162.377	<< -12.377 -12.377	23.450 150.000 150.000	
		SPESE DI PUBBLICITA' (2.2.7) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

03/05/15

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assesate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1358	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (* 100%) (2.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1359	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 97.622 97.622	<< -97.622 -97.622	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1360	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	12.395 5.681 5.681	-12.395 << <<	<< 5.681 5.681
		SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1362	RS CP CS	11.996 29.138 29.138	43.855 29.138 29.138	<< << <<	43.885 29.138 29.138
		(SPESE OBBLIGATORIE) SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
1363	RS CP CS	165.550 47.467 47.610	316.666 47.467 358.083	<< -240.617 -310.616	76.049 47.467 47.467
		SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTATI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)			
Note esplicative					
1359 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/16				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assaiate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1364	RS CP CS	27.071 131.275 131.274	19.128 131.275 131.274	1 -6.275 -6.274	19.129 125.000 125.000	
		SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1365	RS CP CS	30.250 121.116 121.116	387.162 510.603 510.603	967 -398.157 -398.157	388.129 112.446 112.446	
		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (VEDI NOTA)				
1366	RS CP CS	<< 35.155 35.154	16.997 35.155 35.154	-16.997 4.000 4.001	<< 39.155 39.155	
		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
1367	RS CP CS	840 27.637 27.637	5.975 27.637 32.624	-5.975 8.363 3.176	<< 36.000 36.000	
		FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)				
1368	RS CP CS	206.683 929.622 929.622	292.029 929.622 929.622	<< << <<	292.029 929.622 929.622	
		SPESA CONNESSE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E DI TUTELA DEI CONSUMATORI ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO INFORMATICO CON LE CAMERE DI COMMERCIO, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, ACQUISTO STRUMENTI TECNICI ED INFORMATICI E QUELLE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO. DI INFORMAZIONE AI CONSUMATORI, DI PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO DA AFFIDARE AD ESPERTI, CONSULENTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITO CONTRATTO. (* 100%) (2.2.10) (4.1.1.91/80%; 4.4.1.91/20%)				
Note esplicative						
1385		VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/17				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assaiate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
1369	RS CP CS	<< 10.330 10.330	<< 10.330 10.330	<< << <<	<< 10.330 10.330	
	<p>SPESSE CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA. (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.9)</p>					
1370	RS CP CS	<< 40.751 40.749	6.358 40.751 40.749	-6.358 -4.751 -4.749	<< 36.000 36.000	
	<p>SPESSE DI ACQUISTO, FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL MATERIALE METRICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE, COMPRESI I PUNZIONI E LE MATRICI PER I MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI; SPESSE DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DI SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI; SPESSE DI FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI METROLOGIA E DELL'OFFICINA MECCANICA ANNESSI ALL'UFFICIO CENTRALE METRICO; SPESSE PER LA STAMPA DI MANIFESTI RELATIVI ALLA BOLLATURA DI STRUMENTI METRICI, PER LA LORO DIFFUSIONE E AFFISSIONE E PER LA BOLLATURA DEGLI STRUMENTI STESSI. (2.2.14) (4.1.1.9)</p>					
1371	RS CP CS	1.714 24.620 24.620	5.486 24.620 24.620	-5.486 -2.620 -2.620	<< 22.000 22.000	
	<p>SPESSE TELEFONICHE DEGLI UFFICI PROVINCIALI METRICI (2.2.3) (4.1.1.9)</p>					
1372	RS CP CS	<< 774.686 774.686	745.302 774.686 774.686	-302 << <<	745.000 774.686 774.686	
	<p>SPESSE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (* 100%) (2.2.8) (4.1.1.9)</p>					
1373	RS CP CS	3.364 9.400 9.400	503 9.400 9.400	<< -4.400 -4.400	503 5.000 5.000	
	<p>SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSAI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESSE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8) (4.1.1.91) (VEDI NOTA)</p>					
Note esplicative						
1373	<p>VARIAZIONE PROPOSTA PER DIMENSIONARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE</p>					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

03/05/01/19

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1600	2.1.2.2	RS CP CS	107.320 272.689 272.689	<<	<< 272.690 272.690
1600	1600	RS CP CS	<< 242.734 242.734	<<	<< 242.735 242.735
1601	1601	RS CP CS	107.320 29.955 29.955	<< << <<	<< 29.955 29.955
		RS CP CS	<< 3.418.917 3.418.917	<< -538.832 -1.814.733	<< 3.895.457 3.895.457
		RS CP CS	<< 3.418.917 3.418.917	<< -538.832 -1.814.733	<< 3.895.457 3.895.457
1700	1700	RS CP CS	<< 3.197.218 3.197.218	<< -538.832 -2.331.274	<< 3.197.217 3.197.217
Note esplicative					
1700	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE "SOMME CERTE" DA IMPUTARE AL CAPITOLO, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 31 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI				

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

03/05/01/19

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/22

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7032	RS CP CS	759.192 << 258.228	<< << <<	372.385 << 372.385
<p>SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DI PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE" (21.1.6) (1.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)</p>				
2.2.3.2	RS CP CS	4.564 328.149 328.149	<< << <<	542.889 344.556 344.556
<p>Beni mobili</p>				
7040	RS CP CS	4.564 328.149 328.149	<< << <<	542.889 344.556 344.556
<p>SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.51/6%)</p>				
	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
<p>2.2.10 - ONERI COMUNI</p>				
2.2.10.1	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
<p>Residui passivi perenti</p>				
7150	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
<p>SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91)</p>				
7150	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
<p>PER MEMORIA PER MEMORIA</p>				
Note esplicative				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/02/23				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
3 -	IMPRESE	4.413.950.973	7.757.964.222	-7.689.894.061	68.090.161	
	CP	4.834.622.234	4.850.670.171	-850.879.734	3.999.790.437	
	CS	4.589.745.880	4.607.118.617	-573.217.994	4.033.900.623	
3.1 -	Spese correnti	31.083.171	49.652.431	-33.234.843	16.417.588	
	CP	152.257.728	156.975.576	-15.493.284	141.482.292	
	CS	157.299.805	162.569.832	-15.024.845	147.544.987	
3.1.1.0	FUNZIONAMENTO	6.316.261	15.694.409	-12.521.919	3.172.490	
	CP	46.595.440	50.091.873	-4.120.444	45.971.429	
	CS	48.341.978	52.341.520	-5.471.965	46.869.555	
	Personale	366.867	4.754.634	-4.503.678	250.956	
	CP	35.599.353	35.643.508	-277.840	35.365.668	
	CS	35.624.404	35.702.411	-321.743	35.380.668	
2100	ONERI PREVIDENZIALI DOVUTI ALLA CASSA PENSIONI PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (CPDEL) PER IL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.77%; 4.1.1.91/1%; 4.3.5.2/1%; 4.4.1.3/2%; 4.4.1.91/1%; 4.4.2.1/2%; 4.4.2.3/67%; 4.4.2.9/1/0%; 4.8.4.5/18%; 4.8.4.9/1/1%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<<<	<<<	<<<	<<<	
2102	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.5/40%; 4.1.1.7/60%) (SPESE OBBLIGATORIE)	48.481 210.550 210.551	59.908 210.550 210.550	-47.998	11.910 210.550 210.550	
2103	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI (* 100%) (1.1.1) (4.4.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<<<	<<<	<<<	<<<	
		1.227.101 1.227.101	1.227.101 1.227.101	1 1	1.227.102 1.227.102	
Note esplicative						
2103 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGAS L'ALLEGATO N. 11						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/24			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
2104	RS CP CS	<< 23.906.222 23.906.222	901.730 23.823.360 23.823.360	-901.730 -481.361 -481.361	<< 23.341.999 23.341.999
	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.5/40%; 4.1.1.7/50%; 4.1.1.9/10%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
2105	RS CP CS	<< 19.883 19.885	<< 41.944 31.513	<< -26.944 -16.513	<< 15.000 15.000
	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.5/30%; 4.1.1.7/20%; 4.1.1.9/50%)				
2109	RS CP CS	286.634 989.532 989.532	563.046 1.100.532 1.100.532	<< << <<	224.046 1.100.532 1.100.532
	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91)				
2110	RS CP CS	<< 341 341	259 341 341	<< << <<	<< 341 341
	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91)				
2111	RS CP CS	<< 22.601 22.601	11.290 22.601 22.601	<< << <<	<< 22.601 22.601
	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91)				
2112	RS CP CS	<< 387 387	10.967 387 10.966	<< -10.967 -10.579	<< 387 387
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)				
Note esplicative					
2104	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11 BIS				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/25				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assesiate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
2113	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 2.115.893 2.115.893	306.240 2.105.428 2.105.428	-306.240 -10.660 -10.660	<< 2.094.768 2.094.768	
2114	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 7.095.430 7.095.430	1.149.543 7.065.634 7.065.634	-1.149.543 270.458 270.458	<< 7.336.092 7.336.092	
2115	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/3%; 4.4.1.91/9%; 4.4.2.91/39%; 4.8.4.91/5%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 5.165 5.165	<< 1.595.466 5.165	<< -1.595.466 -5.165	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
2116	COMPENSI E RIMBORSO SPESE, A CARICO DEI RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI, AI COMPONENTI LE COMMISSIONI TECNICHE ISTITUITE PER I CONTROLLI E LE VERIFICHE PREVISTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME SULLA POLITICA MINERARIA (2.2.8) (4.4.1.3) (VEDI NOTA)	6.238 4.998 4.998	74.713 53.491 53.491	-74.713 -48.493 -48.493	<< 4.998 4.998	
2117	SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE PER LA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEGLI ACCERTAMENTI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA REALIZZAZIONE E AL REGOLARE ESERCIZIO DI IMPIANTI CHE USUFRUISCONO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA. (2.2.13) (4.3.5.2) (VEDI NOTA)	<< 5.640 5.640	39.528 13.425 25.071	-39.528 -7.785 -19.431	<< 5.640 5.640	
Note esplicative						
2116	VARIAZIONE PROPOSTA PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2002					
2117	VARIAZIONE PROPOSTA PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2002					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/26							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003		
2118	2118	RS CP CS	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE. (* 100%) (1.3.1) (4.7.3.91)	466 20.658 20.658	<< 20.658 20.658	<< << <<	<< 20.658 20.658		
			(SPESE OBBLIGATORIE)						
2119	2119	RS CP CS	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.1.4) (4.7.3.91)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
			(SPESE OBBLIGATORIE)						
2120	>>	RS CP CS	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE. (* 100%) (1.1.5) (4.7.3.1)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO		
			Beni e servizi						
2200	2200	RS CP CS	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (4.1.1.550%; 4.1.1.740%; 4.1.1.91/10%)	5.483.307 10.379.196 12.100.684	10.255.513 13.746.474 15.937.219	-7.398.771 -3.710.713 -5.018.332	2.856.742 10.035.761 10.918.887		
			(SPESE OBBLIGATORIE)						
2201	2201	RS CP CS	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91)	187.819 144.943 144.941	219.461 301.243 301.241	-169.993 -166.243 -166.241	49.468 135.000 135.000		
			(VEDI NOTA)						
Note esplicative									
2201	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		03/05/02/27							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assesstate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003				
2202	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (4.1.1.91)	<< PER MEMORIA	1.132	-1.132	<<	RS			
	(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CP	4.004	-4.004	PER MEMORIA	CP			
		CS	4.004	-4.004	PER MEMORIA	CS			
2203	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.91)	<<	316.605	-316.605	<<	RS			
	(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CP	564.748	-531.695	33.053	CP			33.053
		CS	849.218	-816.165	33.053	CS			33.053
2204	SPESE PER INFORMAZIONI COMMERCIALI, STUDI, RICERCHE E RILEVAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMERCIO INTERNO, ACQUISTO DI RELATIVE ATTREZZATURE ACCESSORIE DI MATERIALE SPECIALE D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE. (2.2.10) (4.1.1.7)	2.582	10.945	-10.945	<<	RS			
		13.786	13.786	-1.786	12.000	CP			12.000
		13.786	13.786	-1.786	12.000	CS			12.000
2206	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE E DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE E DELLE COMMISSIONI DI ESAME PER LE PROVE DI IDONEITA', COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI DI SORVEGLIANZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO. SPESE PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DELL'ALBO NAZIONALE DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE (1.1.3) (4.1.1.5)	<<	105	-105	<<	RS			
	(VEDI NOTA)	<<	<<	<<	SOPPRESSO	CP			SOPPRESSO
		<<	105	-105	SOPPRESSO	CS			SOPPRESSO
2209	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91)	<<	1.327	-1.327	<<	RS			
		3.771	3.871	-871	3.000	CP			3.000
		3.771	3.871	-871	3.000	CS			3.000

Note esplicative

2202 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.

2203 VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE

2206 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/30

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
2221	<<	165.450	-165.450	<<
	RS	24.790	-1.790	23.000
	CP	24.790	-1.790	23.000
	CS			
	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA LICENZA D'USO E LA RIPARAZIONE DI APPARECCHI FOTOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE DI DISPOSITIVI AUTOMATICI PER LA MEMORIZZAZIONE E LA GESTIONE DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI E PER L'ACQUISTO DI CARTA, DI SUPPORTI ED ALTRI MATERIALI PER IL FISSAGGIO E PER LA DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI E DELLE INFORMAZIONI, NONCHE' PER LA RILEGATURA DI DOCUMENTI, CARTACEI, LE LICENZE D'USO E LO SVILUPPO DI STRUMENTI SOFTWARE E L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO BREVETTUALE. (* 100%) (2.1.1) (4.4.2.1/10%; 4.4.2.2/90%)			
2222	<<	79.195	-79.195	<<
	RS	63.544	-13.544	50.000
	CP	63.544	-13.544	50.000
	CS			
	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI (* 100%) (2.2.8) (4.4.2.2)			
2223	<<	<<	<<	<<
	RS	4.570	<<	4.570
	CP	4.570	<<	4.570
	CS		<<	
	SPESE RELATIVE AI RICORSI PROPOSTI DINANZI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONTENZIOSO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (2.2.8) (4.4.2.2)			
2224	<<	64.275	-64.275	<<
	RS	10.429	-429	10.000
	CP	10.429	-429	10.000
	CS			
	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI, PROGRAMMI E PUBBLICAZIONI PER LA EFFETTUAZIONE DI TRADUZIONI, STUDI E LAVORI E PER LA REGISTRAZIONE DELLE TOPOGRAFIE DEI PRODOTTI SEMICONDUTTORI. (2.1.1) (4.4.2.2)			

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/31							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003		
2225	RS CP CS	361.752 7.050 7.050	115.675 7.050 7.050	<< << <<	<< << <<				
<p>SPESA A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE, PER L'ACCERTAMENTO DELLA REALIZZAZIONE ED EVENTUALE ENTRATA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI, PER I QUALI SONO STATE CHIESTE LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALLA RICONVERSIONE E ALLO SVILUPPO DEL SETTORE, NONCHE' AGLI INTERVENTI PER I SETTORI DELL'ECONOMIA DI RILEVANZA NAZIONALE. (2.2.13) (4.8.4.51)</p>									
2226	RS CP CS	<< 121.025 121.025	44.438 121.025 121.025	<< << <<	-44.438 -11.025 -11.025		110.000 110.000		
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SOPPRESSA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO, COMPRESSE LE SPESE DI UFFICIO, PER LA FORNITURA, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE E DI MOBILI DA UFFICIO, PER IL CONSUMO DI PUBBLICHE UTENZE, PER LA PULIZIA E PER I LAVORI DI ADATTAMENTO E MANUTENZIONE DEI LOCALI. (2.2.2) (4.4.2.91)</p>									
2227	RS CP CS	<< 2.910 2.910	<< 410 410	<< << <<	2.500 2.500		2.910 2.910		
<p>SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2.2.8) (4.4.2.1)</p>									
2228	RS CP CS	16.616 619.748 619.748	186.841 619.748 619.748	<< << <<	-186.841		619.748 619.748		
<p>SPESA CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DA AFFIDARE AD ESPERTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE, MEDIANTE APPOSITI CONTRATTI, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI INFORMATICI (* 100%) (2.2.10) (4.1.1.91/8%; 4.3.5.91/1%; 4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/60%; 4.8.4.91/9%)</p>									
2229	RS CP CS	<< 669 669	<< 669 669	<< << <<	669 669		669 669		
<p>SPESA DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (2.2.7) (4.7.3.91)</p>									
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/32						
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003			
2230	ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE (2.2.1) (4.7.3.91)	RS CP CS	<< 3.339 3.339	<< << <<	<< 3.339 3.339			
2231	SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE. (* 100%) (2.2.10) (4.7.3.91)	RS CP CS	<< 7.915 7.915	<< << <<	<< 7.000 7.000			
2232	SPESE DI PUBBLICITA'. (2.2.7) (4.7.3.1)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA			
2233	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (* 100%) (2.1.1) (1.1.1.91)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA			
2234	ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE E DELLA RELATIVA STRUTTURA DI SUPPORTO - E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI AERONAUTICO ED ELETTRONICO. (* 100%) (2.2.10) (4.8.4.51)	RS CP CS	2.037.939 2.065.828 2.065.828	<< << <<	1.683.231 2.065.828 2.065.828			
2235	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	<< 5.177 5.177	<< << <<	<< 6.700 6.700			

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/33				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
2237	RS CP CS	1.748.207 22.841 1.699.261	2.559.547 2.068.118 3.744.538	-1.676.421 -2.045.277 -2.838.571	883.126 22.841 905.967	
<p>SPESSE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI NONCHE' SUGLI ENTI MUTUALISTICI DI CUI ALL'ARTICOLO 2512 C.C. E SPESE AD ESSA CONNESSE; SPESE PER NOTIFICA E RISCOSSIONE CONTRIBUTI; FORMAZIONE DEL PERSONALE PER L'ESECUZIONE DELLA VIGILANZA. SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI DI VIGILANZA SULLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI. COMPENSO E RIMBORSO SPESE AI COMMISSARI LIQUIDATORI ED AI COMMISSARI GOVERNATIVI DI SOCIETA' COOPERATIVE. (2.2.14) (4.1.2.5)</p>						
2238	>>	<<	<<	<<	<<	
<p>(VEDI NOTA)</p> <p>SPESSE RELATIVE ALLA TENUTA DELL'ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE E DEI LORO CONSORZI, NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL RELATIVO COMITATO E DELL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMITATO STESSO IN COMPRESE QUELLE PER LA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO. (2.1.1) (4.1.2.5)</p>						
2239	RS CP CS	45.079 << 45.079	2.753 << 2.753	-2.753 << -2.753	<< << SOPPRRESSO	
<p>(VEDI NOTA)</p> <p>SPESSE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE. INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (* 100%) (2.1.1) (4.1.2.91)</p>						
2240	RS CP CS	<< << 1.607 1.607	<< << 1.607 1.607	<< << << <<	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	
<p>SPESSE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E AD ALTRE MANIFESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (2.2.7) (4.1.2.5)</p>						
Note esplicative						
2237 VARIAZIONE PROPOSTA PER ELIMINARE LE SOMME RELATIVE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2002						
2238 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/34			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
2241	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE. (2.1.1) (4.1.2.91)	466.087 616.891 616.890	684.262 701.891 701.890	-619.470 -131.891 -131.890	64.792 570.000 570.000
	informatica di servizio				
2250	RS CP CS	466.087 594.356 594.355	628.865 649.356 649.355	-564.073 -99.356 -99.355	64.792 550.000 550.000
	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.91)				
2251	RS CP CS	<< 22.535 22.535	55.397 52.535 52.535	-55.397 -32.535 -32.535	<< 20.000 20.000
	SPESA PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI (2.2.2) (4.7.3.91)				
	3.1.2 - INTERVENTI	24.766.910 105.662.288 108.957.827	33.958.022 106.883.703 110.228.312	-20.712.924 -11.372.840 -9.552.880	13.245.098 95.510.863 100.675.432
3.1.2.1	Camere di commercio, industria e artigianato	<< 206.583 206.583	15.494 206.583 206.583	-15.494 << <<	<< 206.583 206.583
2260	RS CP CS	<< 206.583 206.583	15.494 206.583 206.583	-15.494 << <<	<< 206.583 206.583
	SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (4.2.1) (4.1.1.7)				
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/35				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
2270	3.1.2.2	Ente Nazionale Italiano per il Turismo	RS CP CS	<< 33.572.845 33.572.845	8.392.425 33.572.845 33.572.845	<< 25.306.000 25.306.000
	2270	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO. (* 100%) (4.1.2) (4.7.3.1) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	RS CP CS	<< 33.572.845 33.572.845	8.392.425 33.572.845 33.572.845	<< 25.306.000 25.306.000
	3.1.2.3	Autorita' garante della concorrenza e del mercato (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 24.658.854 24.658.854	<< 25.822.854 25.822.854	<< 23.895.000 23.895.000
	2275	SOMME DA EROGARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO. (* 100%) (4.1.2) (4.1.1.91) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	RS CP CS	<< 24.658.854 24.658.854	<< 25.822.854 25.822.854	<< 23.895.000 23.895.000
	3.1.2.4	Contributi ad enti ed altri organismi (VEDI NOTA)	RS CP CS	12.859.898 27.353.221 27.353.221	3.008.705 27.353.221 27.353.221	<< 26.688.000 26.688.000
	2280	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (* 100%) (6.2) (4.4.2.2) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	RS CP CS	12.859.898 27.353.221 27.353.221	3.008.705 27.353.221 27.353.221	<< 26.688.000 26.688.000
Note esplicative						
2270	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002					
2275	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002					
2280	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/36				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
2285	3.1.2.5	Organismi nazionali di normalizzazione	RS CP CS	<< << <<	186.917 << <<	<< << <<
2285	2285	CONTRIBUTO ANNUO FORFETTARIO AGLI ORGANISMI DI NORMALIZZAZIONE ITALIANI (5.3.2) (4.4.2.2)	RS CP CS	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	186.917 186.917 PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA
2290	3.1.2.6	Club Alpino Italiano	RS CP CS	<< 1.947.171 1.947.171	206.583 1.947.171 1.947.171	206.583 1.843.880 1.843.880
2290	2290	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (* 100%) (5.3.2) (4.7.3.1)	RS CP CS	<< 981.268 981.268	<< 981.268 981.268	<< 981.268 981.268
2291	2291	CONTRIBUTO ANNUO AL CLUB ALPINO ITALIANO PER L'ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CORPO STESSO. (* 100%) (5.3.2) (4.7.3.1)	RS CP CS	<< 449.446 449.446	206.583 449.446 449.446	206.583 449.446 449.446
2292	2292	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 516.457 516.457	<< 516.457 516.457	<< 413.166 413.166
Note esplicative						
2292	VARIAZIONE PROPOSTA PER DIMENSIONARE LO STANZIAMENTO AL CONTRIBUTO ANNUO DI CUI ALL'ARTICOLO 145 - COMMA 17- DELLA LEGGE 388/2000					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/37			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
3.1.2.7	Cooperative e loro consorzi	RS CP CS	11.692.584 3.623.231 6.794.277	-3.171.058 -323.231 1.670.292	13.038.515 3.300.000 8.464.569
2300	SPESE PER INIZIATIVE INTENSE A FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI PRINCIPI COOPERATIVI, ANCHE ATTRAVERSO CORSI PER COOPERATORI, NONCHE' PER LA QUALIFICAZIONE DEI DIRIGENTI DI COOPERATIVE E IL PAGAMENTO DI COMPENSI E DIRITTI DI AUTORE PER PUBBLICAZIONI EDITE DAL MINISTERO A SCOPO DI DIVULGAZIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO. (2.2.14) (4.1.2.5)	RS CP CS	8.521.539 3.623.231 3.623.231	-12 -323.231 -323.231	7.533.700 3.300.000 3.300.000
2301	INIZIATIVE A FAVORE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI FONDI MUTUALISTICI (5.3.2) (4.1.2.5) (VEDI NOTA)	RS CP CS	3.171.045 << 3.171.046	-3.171.046 << 1.993.523	5.504.815 PER MEMORIA 5.164.569
3.1.2.8	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS	214.428 13.971.400 14.095.893	-5.694.049 << -124.493	<< 13.971.400 13.971.400
2330	PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (O.M.P.I.) ED ALLE UNIONI INTERNAZIONALI DA ESSA AMMINISTRATE. (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.1/50%; 4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 516.458 516.458	<< << <<	<< 516.458 516.458
2331	CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'UNIONE PER LA PROTEZIONE DEI RITROVATI VEGETALI (U.P.O.V.) DI GINEVRA (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.1/50%; 4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 82.633 82.633	<< << <<	<< 82.633 82.633
Note esplicative					
2301 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" IN QUANTO ALLA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/38				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
2332	RS CP CS	89.935 413.166 413.166	193.286 413.166 413.166	<< << <<	<< 413.166 413.166	
		SPESA RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE (* 100%) (2.2.8) (4.4.2.2)				
2333	RS CP CS	<< 12.911.422 12.911.422	3.839.590 12.911.422 12.911.422	<< << <<	<< 12.911.422 12.911.422	
		VERSAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE EUROPEA DEI BREVETTI DI UNALIQUOTA DELLE TASSE ANNUALI RISCOSE PER IL MANTENIMENTO IN VIGORE IN ITALIA DEI BREVETTI EUROPEI, NONCHE' RIMBORSO DELL'AGGIUSTAMENTO PENSIONISTICO DI CUI ALL'ART. 42 ED ALLA REGOLA 42/6 DEL REGOLAMENTO PENSIONI DELLA STESSA ORGANIZZAZIONE. (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.2)				
		(SPESE OBBLIGATORIE)				
2334	RS CP CS	<< 45.138 45.138	<< 45.138 45.138	<< << <<	<< 45.138 45.138	
		PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA (7.1.2) (4.7.3.1)				
2335	RS CP CS	<< 2.583 2.583	<< 2.583 2.583	<< << <<	<< 2.583 2.583	
		SPESA DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (* 100%) (7.1.2) (4.7.3.1)				
2336	RS CP CS	<< 124.493 124.493	1.661.173 << 124.493	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE, PROGRAMMI E PROGETTI DERIVANTI DALLE POLITICHE COMUNITARIE NEL SETTORE DEL TURISMO (4.2.1) (4.7.3.1) (VEDI NOTA)				
Note esplicative						
2336	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/40

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7320	3.2 - Spese in conto capitale	4.382.867.802	7.708.331.791	-7.656.659.218	51.672.573
	CP	4.682.364.506	4.693.694.595	-835.386.450	3.858.308.145
	CS	4.432.446.075	4.444.548.785	-558.193.149	3.886.355.636
	3.2.3 - INVESTIMENTI	4.382.867.802	7.708.331.791	-7.656.659.218	51.672.573
	RS	4.682.364.506	4.693.694.595	-835.386.450	3.858.308.145
	CP	4.432.446.075	4.444.548.785	-558.193.149	3.886.355.636
	CS				
	3.2.3.1 Ricerca scientifica	1.238.848	1.233.901	-1.233.901	<<
	RS	774.686	774.686	<<	774.686
	CP	774.686	774.686	<<	774.686
	CS				
7320	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA. (23.1.1) (4.8.4.51)	1.238.848	1.233.901	-1.233.901	<<
	RS	774.686	774.686	<<	774.686
	CP	774.686	774.686	<<	774.686
	CS				
	3.2.3.2 Informatica di servizio	637.967	3.107.686	-3.030.314	77.372
	RS	465.612	465.612	23.281	488.893
	CP	788.024	788.024	-299.131	488.893
	CS				
7330	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.6) (4.1.1.91)	322.412	2.164.346	-2.164.346	<<
	RS	<<	<<	<<	SOPPRESSO
	CP	322.412	322.412	<<	SOPPRESSO
	CS				
	(VEDI NOTA)				
7331	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.91)	315.555	943.340	-865.968	77.372
	RS	465.612	465.612	23.281	488.893
	CP	465.612	465.612	23.281	488.893
	CS				

Note esplicative

7330 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/42			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7353	RS CP CS	5.223.321 << 3.096.159	5.463.027 << 3.096.159	-3.335.765 << -966.897	2.127.262 << 2.127.262
7355	RS CP CS	5.539.406 << 1.549.371	3.388.505 << 1.549.371	-3.388.505 << -1.549.371	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7356	RS CP CS	<< << <<	938.051 << 938.051	-938.051 << -938.051	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7357	RS CP CS	3.018.453 << 3.018.453	5.964.324 << 3.018.453	-3.018.453 << -72.582	2.945.871 << 2.945.871
7359	RS CP CS	<< 103.405.129 103.405.129	144.607.932 103.405.129 103.405.129	-144.607.932 -25.822.845 -25.822.129	<< 77.582.284 77.582.000
Note esplicative					
7355	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7356	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7359	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/43			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7380	3.2.3.6	Area depresse RS CP CS	<< 10.164.569 10.164.569	<< << <<	<< 10.164.569 10.164.569
7380	7380	CONTRIBUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA PER L'INCREMENTO DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (* 100%) (22.2.4) (4.1.1.7) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	<< 10.164.569 10.164.569	<< << <<	<< 10.164.569 10.164.569
7381	>>	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DELL'I.P.I. - ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE (EX I.A.S.M.) (* 100%) (23.1.1) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7400	3.2.3.7	Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	35.434.335 << <<	<< << <<	31.480.647 << 20.373.000
7400	7400	"CONTRIBUTI AGLI ENTI DI GESTIONE O A SOCIETA' PER AZIONI DA ESSI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PARTECIPATE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE DI CENTRI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA". (23.1.1) (4.4.2.3)	35.434.335 << <<	<< << <<	31.480.647 << 20.373.000
Note esplicative					
7381 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSISTENZA DEI RESIDUI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/44

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7420	3.2.3.8	Fondo investimenti - incentivi alle imprese RS CP CS	4.331.299.165 4.548.748.533 4.290.520.084	-7.478.593.622 -790.981.227 -530.170.493	14.977.251 3.769.097.395 3.771.679.680
7420	7420	FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	4.331.299.165 4.355.593.652 4.097.365.203	-7.476.011.337 -711.963.321 -453.734.872	<< 3.654.960.420 3.654.960.420
7421	7421	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	<< 187.990.311 187.990.311	<< -73.853.336 -73.853.336	12.394.966 114.136.975 114.136.975
7422	>>	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER L'INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FUNE (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%)	<< 2.582.285 2.582.285	-2.582.285 -2.582.285 -2.582.285	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7423	7423	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%)	<< 2.582.285 2.582.285	<< -2.582.285 -2.582.285	2.582.285 <<
7440	3.2.3.9	Beni mobili RS CP CS	150.153 190.779 190.779	-308.832 9.539 9.539	44.813 200.318 200.318
7440	7440	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91)	150.153 190.779 190.779	-308.832 9.539 9.539	44.813 200.318 200.318
Note esplicative					
7420	STANZIAMENTO CHE SI RIDUCE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 31 DELLA LEGGE 1 AGOSTO 2002 N. 166 CONCERNENTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI				
7422	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 31 DELLA LEGGE 1 AGOSTO 2002 N. 166 CONCERNENTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI				
7423	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ART. 14 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1987, N. 266.				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/45				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
7460	3.2.3.10	Fondo rotazione prestito risparmio turistico RS CP CS	<< 3.615.198 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	<< << <<	
	>>	FONDO DI ROTAZIONE PER IL PRESTITO E IL RISPARMIO TURISTICO (31.3.2) (4.7.3.1) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< 3.615.198 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO	
	3.2.3.11	Informatizzazione imprese commerciali RS CP CS	<< 15.000.000 15.000.000	<< 15.000.000 15.000.000	<< << <<	
7470	>>	FONDO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI (23.1.1) (4.1.1.7) (VEDI NOTA) RS CP CS	<< 15.000.000 15.000.000	<< 15.000.000 15.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
	3.2.10.1	3.2.10 - ONERI COMUNI RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
	7500	Residui passivi perenti RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
7500	7500	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91) RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						
7460	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 29 MARZO 2001, N. 135 CONCERNENTE LA RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO					
7470	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ARTICOLO 52, COMMA 54 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/46			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestatale anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
	4 - RETI ENERGETICHE	RS 8.596.993 CP 251.225.188 CS 207.248.571	200.748.280 249.610.720 205.895.181	-52.215.796 -34.498.781 9.219.478	148.532.484 215.111.939 215.114.659
	4.1 - Spese correnti	RS 772.617 CP 7.848.730 CS 7.852.761	2.244.225 6.234.262 6.499.371	-1.700.028 2.145.872 1.883.483	544.197 8.380.134 8.382.854
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 772.617 CP 7.817.743 CS 7.821.774	2.197.129 6.203.275 6.467.982	-1.652.932 2.145.872 1.883.885	544.197 8.349.147 8.351.867
	Personale	RS 527.267 CP 6.851.319 CS 6.855.350	1.375.767 5.057.251 5.263.831	-937.660 2.361.599 2.157.739	438.107 7.418.850 7.421.570
3500	RIMBORSO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA) DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (2.2.14) (4.3.2.1/80%; 4.3.5.2/20%)	RS 394.441 CP 404.772 CS 394.442	368.688 404.772 394.442	10.330 45.228 55.568	379.018 450.000 450.000
3501	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI. (2.2.13) (4.3.2.2/25%; 4.3.5.1/15%; 4.3.5.2/10%; 4.4.1.2/50%)	RS 1.576 CP 48.893 CS 48.892	17.766 48.893 48.892	-14.999 << 1	2.767 48.893 48.893
3502	INDENNITA' E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO - IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE ALLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPERAZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI - EFFETTUATE A SPESE DI OPERATORI, RELATIVE AD ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' MINERARIA (* 100%) (2.2.13) (4.3.2.2/50%; 4.4.1.2/50%)	RS 3.272 CP 125.499 CS 125.500	6.519 125.499 125.500	-5.000 << -1	1.519 125.499 125.499
Note esplicative					
3500	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLE SOMME DESTINATE AL RIMBORSO ALL'ENEA PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO E RELATIVI ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SEGRETERIA TECNICA DELLA DIREZIONE DELLE RISORSE MINERARIE				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/47

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
3503	RS CP CS	51.646 5.922 5.922	201.653 5.922 205.922	<< << -200.000	1.653 5.922 5.922
	<p>SPESA A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEI COLLAUDI PREVISTI PER LE LAVORAZIONI INDUSTRIALI DEGLI OILI MINERALI E DEI CARBURANTI (2.2.13) (4.3.2.2)</p>				
3504	RS CP CS	<< 4.388.850 4.388.852	97.224 3.181.442 3.181.442	-97.224 1.537.619 1.537.619	<< 4.719.061 4.719.061
	<p>STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (4.3.2.1/7%; 4.3.2.2/30%; 4.3.2.9/16%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/3%; 4.3.5.2/2%; 4.3.5.9/4%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/33%; 4.4.1.9/3%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.5/7%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)</p>				
3505	RS CP CS	<< 4.028 4.028	<< 5.317 4.797	<< -2.597 -2.077	2.720 PER MEMORIA 2.720
	<p>COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE. (1.1.2) (4.3.2.1/6%; 4.3.2.2/30%; 4.3.2.9/16%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/4%; 4.3.5.2/1%; 4.3.5.9/5%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/36%; 4.4.1.9/3%; 4.8.4.5/8%)</p>				
3507	RS CP CS	61.975 253.064 253.064	188.430 253.064 253.064	-138.000 << <<	50.430 253.064 253.064
	<p>SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (4.3.2.9/143%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/16%; 4.4.1.9/38%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/7%)</p>				
3508	RS CP CS	<< 62 62	1.782 62 1.844	-1.782 << -1.782	<< 62 62
	<p>SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.3.2.9/143%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/16%; 4.4.1.9/38%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/7%)</p>				
Note esplicative					
3504	<p>VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12</p>				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/48				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assaiate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
3509	RS CP CS	<< 5.165 5.165	2.634 5.165 5.165	<< <<	<< 5.165 5.165	
3510	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3511	RS CP CS	<< 1.248.276 1.248.277	94.832 814.112 814.113	-94.832 595.950 595.949	<< 1.410.062 1.410.062	
3512	RS CP CS	<< 370.816 370.817	30.284 218.320 218.321	-30.284 182.802 182.801	<< 401.122 401.122	
3513	RS CP CS	<< 10.329 10.329	360.638 << 10.329	<< << -10.329	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						
3513	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" IN QUANTO ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROCEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/49				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
3540	Beni e servizi	243.374	780.084	-673.994	106.090	
		936.822	1.116.422	-213.125	903.297	
		936.822	1.174.549	-271.252	903.297	
3540	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (4.3.2.1/7%; 4.3.2.2/30%; 4.3.2.9/16%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/3%; 4.3.5.2/2%; 4.3.5.9/4%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/33%; 4.4.1.9/3%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.5/7%)	60.935	102.973	-80.000	22.973	
		285.738	285.738	-15.738	270.000	
		285.738	285.738	-15.738	270.000	
3541	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (4.3.2.9/143%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/38%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/17%)	703	23.166	-21.999	1.167	
		30.927	30.927	-2.927	28.000	
		30.927	30.927	-2.927	28.000	
3542	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3543	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI STATISTICI E PER LA STAMPA DI STUDIE DI MONOGRAFIE IN MATERIA DI PETROLI (2.2.10) (4.3.2.1)	4.648	2.590	-2.590	7.000	
		7.538	7.538	-538	7.000	
		7.538	7.538	-538	7.000	
3544	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI, ASSEGNATI AL MINISTERO, NEL SETTORE DELL'ENERGIA NUCLEARE (2.2.10) (4.3.2.1/20%; 4.3.2.2/20%; 4.3.3.1/20%; 4.3.5.1/20%; 4.3.5.2/20%)	<<	2.551	-2.551	6.000	
		6.658	6.658	-658	6.000	
		6.658	6.658	-658	6.000	

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/50			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
3545	RS CP CS	51.646 164.492 164.492	38.040 174.082 174.082	<< 5.908 5.908	38.040 180.000 180.000
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (2.2.8) (4.3.2.1/80%; 4.3.5.2/20%)</p>					
3546	RS CP CS	51.646 104.149 104.149	86.868 104.149 104.149	-80.000 -4.149 -4.149	6.868 100.000 100.000
<p>SPESA PER GLI ACCERTAMENTI IN MATERIA DI ALIQUOTE DOVUTE ALLO STATO PER LE PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI DI IDROCARBURI, PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER L'ELABORAZIONE E LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL CALCOLO DELLE ALIQUOTE STESSE, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN MATERIA (2.2.8) (4.3.2.2)</p>					
3547	RS CP CS	20.232 30.079 30.079	31.515 30.079 30.079	-20.000 << <<	11.515 30.079 30.079
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA E I COMPENSAI COMPONENTI E L'INDENNITA' DI MISSIONE E DEL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DEL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI E PER LA GEO TERMIA E DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPEZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (2.2.13) (4.3.2.2)</p>					
3548	RS CP CS	10.329 53.671 53.671	70.882 53.671 53.671	-60.770 -3.671 -3.671	10.112 50.000 50.000
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI RICERCA E DI CONTROLLO Sperimentale PER LA SICUREZZA NELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DEGLI UFFICI MINERARI, DELL'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E DELLE SUE SEZIONI (2.2.10) (4.3.2.2/33%; 4.4.1.2/33%; 4.8.4.53/33%)</p>					
3549	RS CP CS	2.641 22.965 22.965	19.425 22.965 22.965	-19.425 -2.965 -2.965	<< 20.000 20.000
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL SERVIZIO CHIMICO DEL CORPO DELLE MINIERE (2.2.10) (4.8.4.53)</p>					
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/51			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
3550	RS	<<	2.731	-2.731	<<
	CP	3.359	3.359	-359	3.000
	CS	3.359	3.359	-359	3.000
3551	RS	7.747	7.584	-7.584	<<
	CP	25.050	25.050	-2.050	23.000
	CS	25.050	25.050	-2.050	23.000
3552	RS	<<	1.305	-1.305	<<
	CP	1.250	1.250	<<	1.250
	CS	1.250	1.250	<<	1.250
3553	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	4.132	4.132	-132	4.000
	CS	4.132	4.132	-132	4.000
3554	RS	8.042	17.763	-17.763	<<
	CP	4.132	4.132	-132	4.000
	CS	4.132	4.132	-132	4.000

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/53				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
3561	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.3.2.17%; 4.3.2.2/30%; 4.3.2.9/16%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/3%; 4.3.5.2/2%; 4.3.5.9/4%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/33%; 4.4.1.9/13%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.5/37%)	RS CP CS	6.438 27.167 27.167	254.782 197.167 197.167	-249.478 -172.167 -172.167	5.304 25.000 25.000
3562	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO. (2.2.2) (4.3.2.2/20%; 4.3.2.9/10%; 4.4.1.2/70%)	RS CP CS	1.092 13.201 13.201	2.172 13.201 13.201	-2.172 -1.201 -1.201	<< 12.000 12.000
3563	SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.3.2.9/30%; 4.3.3.1/10%; 4.3.5.9/10%; 4.4.1.9/30%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/10%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3564	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE. (2.3.1) (4.1.1.9/35%; 4.3.2.9/19%; 4.3.5.9/2%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.4.9/16%) Informatica di servizio	RS CP CS	<< 9.870 9.870	<< 9.870 9.870	<< 3.130 3.130	<< 13.000 13.000
3580	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.3.2.9/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/36%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/17%)	RS CP CS	1.976 29.602 29.602	41.278 29.602 29.602	-41.278 -2.602 -2.602	<< 27.000 27.000

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/54							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003		
3590	4.1.2 - INTERVENTI	RS	<<	30.987	47.096	<<	<<	30.987	
		CP	<<	30.987	30.987	<<	<<	30.987	
		CS	<<	30.987	31.389	-402	<<	30.987	
	4.1.2.1	RS	<<	<<	47.096	-47.096	<<	<<	
		CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
		CS	<<	<<	402	-402	<<	<<	
3590	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEZIONI SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (10.3) (4.4.1.2/70%, 4.8.4.53/30%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	<<	<<	47.096	-47.096	<<	PER MEMORIA	
		CP	<<	<<	<<	<<	<<	PER MEMORIA	
		CS	<<	<<	402	-402	<<	PER MEMORIA	
	4.1.2.2	RS	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
		CP	<<	30.987	30.987	<<	<<	30.987	
		CS	<<	30.987	30.987	<<	<<	30.987	
3600	QUOTA DI ASSOCIAZIONE DELL'ITALIA AL GRUPPO INTERNAZIONALE DI STUDIO PER IL PIOMBO E LO ZINCO COSTITUITO NELL'AMBITO DELLE NAZIONI UNITE (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
		CP	<<	30.987	30.987	<<	<<	30.987	
		CS	<<	30.987	30.987	<<	<<	30.987	

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/55	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
3700	4.1.5 - ONERI COMUNI	RS	<<	<<	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	CP	<<	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<	<<
3700	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA, (12.2.3) (1.1.1.91)	RS	<<	<<	<<	<<
		CP	<<	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<	<<
	4.2 - Spese in conto capitale	RS	7.824.376	198.504.055	-50.515.768	147.988.287
		CP	243.376.458	243.376.458	-36.644.653	206.731.805
		CS	199.395.810	199.395.810	7.335.995	206.731.805
	4.2.3 - INVESTIMENTI	RS	7.824.376	198.504.055	-50.515.768	147.988.287
		CP	243.376.458	243.376.458	-36.644.653	206.731.805
		CS	199.395.810	199.395.810	7.335.995	206.731.805
4.2.3.1	Informatica di servizio	RS	154.937	177.203	-170.000	7.203
		CP	74.576	74.576	3.729	78.305
		CS	74.576	74.576	3.729	78.305
7600	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)	RS	154.937	177.203	-170.000	7.203
		CP	74.576	74.576	3.729	78.305
		CS	74.576	74.576	3.729	78.305
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/56			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7620	4.2.3.3	RS CP CS	5.160.226 << 5.160.226	28.798.366 << 5.160.226	<< << <<
	>>	RS CP CS	5.160.226 << 5.160.226	28.798.366 << 5.160.226	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7630	4.2.3.4	RS CP CS	166.988.592 243.234.743 191.589.053	166.988.592 243.234.743 191.589.053	147.976.006 206.583.000 206.583.000
7630	7630	RS CP CS	166.988.592 243.234.743 191.589.053	166.988.592 243.234.743 191.589.053	147.976.006 206.583.000 206.583.000
7640	4.2.3.5	RS CP CS	2.504.816 << 2.504.816	2.504.816 << 2.504.816	<< << <<
	>>	RS CP CS	2.504.816 << 2.504.816	2.504.816 << 2.504.816	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
7620	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7630	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002				
7640	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/57			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
7650	4.2.3.6 Beni mobili	4.397 67.139 67.139	35.078 67.139 67.139	-30.000 3.361 3.361	5.078 70.500 70.500
7650	7650 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE: (21.1.2) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)	4.397 67.139 67.139	35.078 67.139 67.139	-30.000 3.361 3.361	5.078 70.500 70.500
	4.2.10 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<
	4.2.10.1 Residui passivi perenti	<<	<<	<<	<<
7800	7800 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91)	<<	<<	<<	PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/58			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
5001	5- INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS 105.288.044 CP 196.108.310 CS 193.544.382	117.340.182 196.487.195 208.318.297	-65.134.012 -8.284.777 5.792.171	52.206.170 188.202.418 214.110.468
	5.1 - Spese correnti	RS 86.858.406 CP 195.696.693 CS 175.158.934	65.072.425 195.923.072 189.780.343	-36.500.479 -8.152.852 1.146.111	28.571.946 187.770.220 190.926.454
	5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 741.806 CP 11.239.812 CS 11.308.683	2.007.754 11.466.191 12.374.698	-858.487 131.176 -768.633	1.149.267 11.597.367 11.606.065
	Personale	RS 229.223 CP 9.662.431 CS 9.731.302	985.602 9.657.431 10.335.377	-627.926 197.031 -472.217	357.676 9.854.462 9.863.160
5001	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.2)	RS 65.159 CP 418.279 CS 392.456	275.034 418.279 454.431	9.916 180.000 143.848	284.950 598.279 598.279
5007	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.2/50%; 4.1.1.3/50%) (VEDI NOTA)	RS <<< CP 6.652.425 CS 6.652.425	3 6.652.425 6.652.425	<<< <<< <<<	<<< 6.652.425 6.652.425
5008	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.2/50%; 4.1.1.3/50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 8.282 CP <<< CS 8.282	3.889 <<< 3.889	2.123 <<< 2.123	6.012 PER MEMORIA 6.012
5009	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91)	RS 69.370 CP 132.729 CS 132.729	60.992 127.729 127.729	<<< <<< <<<	60.992 132.729 132.729
Note esplicative					
5001	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUIARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				
5007	PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13				
5008	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" IN QUANTO ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/59			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
5010	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91)	RS CP CS 44.815 1.897.585 1.942.400	119.099 1.897.585 2.011.483	<< << -115.421 -112.563	3.678 1.897.585 1.898.900
5011	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (3.1.1) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS 15.774 561.413 577.187	41.809 561.413 601.558	<< << -40.680 -39.688	1.129 561.413 561.870
5012	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS 25.823 << 25.823	484.776 << 483.862	<< << -483.861 -482.948	915 PER MEMORIA 914
5013	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL TRATTATO GENERALE DI AMICIZIA E COOPERAZIONE PRIVILEGIATA TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA ARGENTINA (7.1.2) (4.1.1.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << <<	<< 12.031 12.031
5050	Beni e servizi SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (* 80%) (2.1.1) (4.1.1.91)	RS CP CS 469.300 1.402.165 1.402.165 31.883 149.141 149.141	975.941 1.633.544 1.864.105 44.763 149.141 149.141	-230.561 -59.447 -290.008 << -12.689 -12.689	745.380 1.574.097 1.574.097 44.763 136.452 136.452
Note esplicative					
5012 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" IN QUANTO ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/60			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
5051	RS CP CS	142.515 504.280 504.280	127.797 504.280 504.280	<<	127.797 477.008 477.008
SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (4.1.1.91)					
5058	RS CP CS	<< 1.033 1.033	<< 6.404 6.404	<< << <<	<< 1.033 1.033
SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.2) (SPESE OBBLIGATORIE)					
5059	RS CP CS	4.694 33.893 33.893	5.026 33.893 33.893	<< << <<	5.026 33.893 33.893
SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.91)					
5060	RS CP CS	34.230 72.715 72.715	6.261 72.715 72.715	<< << <<	6.261 68.703 68.703
MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1.91)					
5061	RS CP CS	616 11.585 11.585	2.156 11.585 11.585	<< << <<	2.156 11.585 11.585
MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.91)					
5062	RS CP CS	<< 8.135 8.135	8.484 8.135 16.619	<< << <<	<< 11.540 11.540
FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91)					
5063	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 3.931 3.931	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO, DI CAUZIONI DA ESSI INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (4.1.1.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
Note esplicative					
5063 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE PER TALE TITOLO.					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/61				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
5064	RS CP CS	48.182 131.490 131.490	52.344 131.490 131.490	<< -3.000 -3.000	52.344 128.490 128.490	
		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO ECONOMICO PER LA RACCOLTA, LO STUDIO E L'ELABORAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL COMMERCIO ESTERO. (* 80%) (2.1.1) (4.1.1.3)				
5065	RS CP CS	172.643 355.302 355.302	460.461 355.302 337.226	18.076 -12.106 5.970	478.537 343.196 343.196	
		SPESA PER CONVEGNI, CONFERENZE E STUDI AVENTI PER FINE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI, DEL COMMERCIO E DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE CON L'ESTERO (* 80%) (2.2.7) (4.1.1.3)				
5066	RS CP CS	<< 3.793 3.793	18.076 3.793 21.869	-18.076 -1.000 -19.076	<< 2.793 2.793	
		SPESA PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI, TRADUZIONI E DIFFUSIONE DI NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO ESTERO (* 80%) (2.2.10) (4.1.1.3)				
5067	RS CP CS	34.537 37.835 37.835	28.496 37.835 37.835	<< -1.471 -1.471	28.496 36.364 36.364	
		FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91)				
5068	RS CP CS	<< 92.963 92.963	<< 92.963 92.963	<< << <<	<< 92.963 92.963	
		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE; PARTECIPAZIONE ALLE SPESA PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.1.1.91/50%; 4.3.2.91/10%; 4.4.2.91/40%)				
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/62

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
5069	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI AD ESPERTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO ALLE IMPRESE CONNESSE CON LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA STABILIZZAZIONE, ALLA RICOSTRUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI BALCANI (* 100%) (2.2.9) (4.1.1.2)	<< << <<	222.077 222.077 444.154	<< << <<	<< 222.077 222.077
>>	SPESA DI RAPPRESENTANZA. (* 100%) (2.2.7) (4.1.1.2)	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 8.000 8.000
5090	Informatica di servizio (VEDI NOTA)	43.283 175.216 175.216	46.211 175.216 175.216	<< << <<	46.211 168.808 168.808
5090	SPESA PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.2/80%; 4.1.1.3/20%)	43.283 175.216 175.216	46.211 175.216 175.216	<< << <<	46.211 168.808 168.808
5.1.2.1	5.1.2 - INTERVENTI	86.116.600 184.456.881 163.850.251	63.064.671 184.456.881 177.405.645	-35.641.992 -8.284.028 1.914.744	27.422.679 176.172.853 179.320.369
5.1.2.1	Informazione e ricerca	3.150.387	3.150.388	-3.150.388	<<
>>	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE ALL'ESTERO DI PRODOTTI DI ALTA QUALITA' DEL SETTORE AGROALIMENTARE (* 100%) (6.1.2) (4.1.1.2)	<< << << <<	<< 3.150.387 3.150.388 <<	<< << << <<	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
5095	(VEDI NOTA)	3.150.387	3.150.387	-3.150.387	<<
5070	CAPITOLO CHE SI SOSTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO PER FAR FRONTE ALLE SPESE RELATIVE ALLA PRESIDENZA ITALIANA PRESSO L'A.U.E.				
5095	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/63			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
5100	5.1.2.2	RS CP CS	81.933.299 182.311.199 158.554.162	45.289.711 182.311.199 158.554.162	26.353.501 176.093.000 178.171.358
	5100	RS CP CS	2.065.828 << 2.065.828	4.144.186 << 2.065.828	2.078.358 << 2.078.358
5101	5101	RS CP CS	43.921.561 114.138.664 114.138.664	7 114.138.664 114.138.664	<< 111.639.000 111.639.000
5102	5102	RS CP CS	35.945.910 68.172.535 42.349.690	41.145.518 68.172.535 42.349.690	24.275.143 64.454.000 64.454.000
5107	5.1.2.3	RS CP CS	1.032.914 2.065.828 2.065.828	14.624.572 2.065.828 15.621.222	1.069.178 << 1.069.178
	>>	RS CP CS	<< << <<	13.555.394 << 13.555.394	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
5101	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002				
5102	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA 2002				
5107	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/64				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
5108	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FINANZIARE LE INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE DAI CONSORZI ALLE ESPORTAZIONI (5.3.2) (4.1.1.2)	1.032.914 2.065.828 2.065.828	1.069.178 2.065.828 2.065.828	<< -2.065.828 -996.650	1.069.178 << 1.069.178	
5.1.2.4	Accordi ed organismi internazionali (VEDI NOTA)	<< 79.854 79.854	<< 79.854 79.854	<< -1 -1	<< 79.853 79.853	
5110	CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE TARIFFE DOGANALI IN BRUXELLES (* 100%) (7.1.1) (4.1.1.3)	<< 67.140 67.140	<< 67.140 67.140	<< -1 -1	<< 67.139 67.139	
5111	CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE DELLE ESPOSIZIONI IN PARIGI (* 100%) (7.1.1) (4.1.1.2)	<< 12.714 12.714	<< 12.714 12.714	<< << <<	<< 12.714 12.714	
5.1.5.2	5.1.5 - ONERI COMUNI Residui passivi perenti	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
5200	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (12.2.3) (1.1.1.91)	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						
5108 STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RICATO DALL'ARTICOLO 145 COMMA 44 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2001. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/65				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
8300	5.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	18.429.638 411.617 18.385.448	52.267.757 564.123 18.537.954	-28.633.533 -131.925 4.646.060	23.634.224 432.198 23.184.014
	5.2.3 - INVESTIMENTI	RS CP CS	18.429.638 411.617 18.385.448	52.267.757 564.123 18.537.954	-28.633.533 -131.925 4.646.060	23.634.224 432.198 23.184.014
5.2.3.1	Informatica di servizio	RS CP CS	964.238 341.066 855.744	1.561.596 341.066 855.744	-275.590 17.053 -79.447	1.286.006 358.119 776.297
8300	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.91)	RS CP CS	449.560 341.066 341.066	628.740 341.066 341.066	-179.080 17.053 17.053	449.650 358.119 358.119
8301	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSI CONNESSI. (21.1.6) (4.1.1.91)	RS CP CS	514.678 <<< 514.678	932.856 <<< 514.678	-96.500 <<< -96.500	836.356 <<< 418.178
5.2.3.2	Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	RS CP CS	4.547.730 <<< 4.547.731	24.866.736 152.506 4.700.237	-2.535.098 -152.506 17.633.401	22.333.638 <<< 22.333.638
8310	SPESE CONNESSE CON L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE, IVI COMPRESSE LE SPESE EVENTUALMENTE PREVISTE O COMUNQUE DERIVANTI DA CONVENZIONI, CONTRATTI, CAPITOLATI TIPO E/O DISCIPLINARI RELATIVI ALLE SUDEDETTE INIZIATIVE ED INTERVENTI. (* 100%) (25.1.1) (4.1.1.2)	RS CP CS	4.547.730 <<< 4.547.731	16.552.230 152.506 4.700.237	-4.547.730 -152.506 7.304.263	12.004.500 <<< 12.004.500
Note esplicative						
8310	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO. CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/66

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assettate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
8311	RS CP CS	<< << <<	8.316.506 << <<	2.012.632 << 10.329.138	10.329.138 << 10.329.138
8312	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
5.2.3.3	RS CP CS	12.911.422 << 12.911.422	25.822.845 << 12.911.422	-25.822.845 << -12.911.422	<< << <<
8319	RS CP CS	12.911.422 << 12.911.422	25.822.845 << 12.911.422	-25.822.845 << -12.911.422	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
5.2.3.4	RS CP CS	6.248 70.551 70.551	14.580 70.551 70.551	<< << <<	14.580 74.079 74.079
8320	RS CP CS	6.248 70.551 70.551	14.580 70.551 70.551	<< << <<	14.580 74.079 74.079
Note esplicative					
8319	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

8311 SOMME DA DESTINARE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO (25.1.2) (4.1.1.2)

8312 SOMME CORRISPONDENTI ALLE QUOTE DEGLI UTILI CONSEGUITI DALLA SIMEST S.P.A. DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO. (25.1.2) (4.1.1.2)

5.2.3.3 Aree depresse

>> SOMME DA EROGARE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DESTINATI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NELL'AMBITO DELLE AREE DEPRESSE DEL TERRITORIO NAZIONALE (23.1.1) (4.1.1.2)

(VEDI NOTA)

5.2.3.4 Beni mobili

8320 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (* 80%) (21.1.2) (4.1.1.91)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/67			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
8500	5.2.10 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<
	5.2.10.1 Residui passivi perenti	<<	<<	<<	<<
	8500 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITULO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91)	<<	<<	<<	<<
		<<	<<	<<	PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

RIASSUNTI E RIEPILOGO

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/054/1

Riassunto centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	919.089	4.230.767	-3.758.649	472.118
	CP	14.046.877	14.324.705	-177.288	14.147.417
	CS	14.046.874	15.009.022	-861.605	14.147.417
MERCATO	RS	2.856.717	8.861.435	-3.724.750	5.136.685
	CP	22.111.762	25.142.251	-2.667.394	22.474.857
	CS	22.731.285	27.393.171	-3.817.334	23.575.837
IMPRESE	RS	4.413.950.973	7.757.984.222	-7.689.894.061	68.090.161
	CP	4.834.622.234	4.850.670.171	-850.879.734	3.999.790.437
	CS	4.589.745.880	4.607.118.617	-573.217.994	4.033.900.623
RETI ENERGETICHE	RS	8.596.993	200.748.280	-52.215.796	148.532.484
	CP	251.225.188	249.610.720	-34.498.781	215.111.939
	CS	207.248.571	205.895.181	9.219.478	215.114.659
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	105.288.044	117.340.182	-65.134.012	52.206.170
	CP	196.108.310	196.487.195	-8.284.777	188.202.418
	CS	193.544.382	208.318.297	5.792.171	214.110.468

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 1

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
Spese correnti	RS CP CS	120.790.025 390.660.435 375.284.771	125.990.916 397.318.511 399.446.851	-77.455.216 -24.409.014 -17.302.070	48.535.700 372.909.497 382.144.781
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS CP CS	902.716 73.935.935 74.170.777	8.733.124 74.646.796 75.991.587	-7.929.244 -35.705 -1.340.900	803.880 74.611.091 74.650.687
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	154.523 10.256.242 10.276.902	884.136 10.281.242 10.509.256	-785.552 -115.033 -343.047	96.584 10.166.209 10.166.209
MERCATO	RS CP CS	211.423 15.839.668 15.935.520	2.157.063 18.173.759 18.626.398	-1.815.560 -1.848.339 -2.287.343	341.503 16.325.420 16.339.055
IMPRESSE	RS CP CS	312.148 33.261.931 33.286.981	4.274.091 33.260.273 33.307.635	-4.035.045 -210.902 -243.264	239.046 33.049.371 33.064.371
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	76.332 5.895.355 5.909.715	749.075 4.253.783 4.268.910	-695.925 2.133.569 2.121.162	53.150 6.387.352 6.390.072
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	148.290 8.682.739 8.761.659	668.759 8.677.739 9.279.388	-597.162 5.000 -588.408	71.597 8.682.739 8.690.980
CONSUMI INTERMEDI	RS CP CS	17.483.358 26.106.443 27.771.252	26.264.755 30.288.972 33.481.041	-11.674.718 -4.535.416 -6.844.359	14.590.037 25.753.556 26.636.682
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	693.526 2.634.153 2.613.490	2.302.756 2.849.153 3.291.318	-1.978.610 -21.737 -463.902	324.146 2.827.416 2.827.416
MERCATO	RS CP CS	900.218 4.376.148 4.376.285	2.532.349 4.969.143 5.284.940	-301.190 -751.230 -1.067.027	2.231.159 4.217.913 4.217.913
IMPRESSE	RS CP CS	14.615.587 15.549.943 17.271.431	18.714.694 18.522.800 20.440.615	-8.247.550 -3.715.397 -4.750.086	10.467.144 14.807.403 15.690.529
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	696.285 1.551.572 1.541.242	1.417.770 1.731.172 1.980.751	-926.723 -170.499 -420.078	491.047 1.560.673 1.560.673

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	577.742 1.994.627 1.968.804	1.297.186 2.216.704 2.483.417	-220.645 123.447 -143.266	1.076.541 2.340.151 2.340.151
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS CP CS	24.595 4.540.825 4.556.601	576.849 4.377.864 4.456.480	-569.143 140.961 62.802	7.706 4.518.825 4.519.282
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	8.821 690.529 690.529	54.487 690.529 704.667	-54.487 -25.988 -40.126	<< 664.541 664.541
MERCATO	RS CP CS	<< 802.174 802.175	144.029 802.174 826.506	-137.452 -5.193 -29.525	6.577 796.981 796.981
IMPRESE	RS CP CS	<< 2.115.893 2.115.893	306.240 2.105.428 2.105.428	-306.240 -10.660 -10.660	<< 2.094.768 2.094.768
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< 370.816 370.817	30.284 218.320 218.321	-30.284 182.802 182.801	<< 401.122 401.122
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	15.774 561.413 577.187	41.809 561.413 601.558	-40.680 << -39.688	1.129 561.413 561.870
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS CP CS	82.057.792 240.749.481 217.116.957	55.358.803 241.913.481 218.280.957	-29.005.302 -16.412.898 9.297.984	26.353.501 225.500.583 227.578.941
IMPRESE	RS CP CS	124.493 58.438.282 58.562.775	10.069.092 59.602.282 59.726.775	-10.069.092 -10.194.699 -10.319.192	<< 49.407.583 49.407.583
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	81.933.299 182.311.199 158.554.182	45.289.711 182.311.199 158.554.182	-18.936.210 -6.218.199 19.617.176	26.353.501 176.093.000 178.171.358
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	RS CP CS	4.203.959 4.012.999 7.184.045	24.676.477 4.070.414 21.775.546	-17.895.901 -2.226.534 -13.697.919	6.780.576 1.843.880 8.077.627
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	929.623 << 929.622	-929.623 << -929.622	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/056/3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
IMPRESE	RS CP CS	3.171.045 1.947.171 5.118.217	9.122.282 2.004.586 5.224.702	-3.410.884 -160.706 1.783.747	5.711.398 1.843.880 7.008.449
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	1.032.914 2.065.828 2.065.828	14.624.572 2.065.828 15.621.222	-13.555.394 -2.065.828 -14.552.044	1.069.178 << 1.069.178
TRASFERIMENTI CORRENTIA IMPRESE	RS CP CS	16.010.285 27.353.221 30.503.608	6.159.093 27.353.221 30.503.608	-6.159.093 -665.221 -3.815.608	<< 26.688.000 26.688.000
IMPRESE	RS CP CS	12.859.898 27.353.221 27.353.221	3.008.705 27.353.221 27.353.221	-3.008.705 -665.221 -665.221	<< 26.688.000 26.688.000
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	3.150.387 << 3.150.387	3.150.388 << 3.150.387	-3.150.388 << -3.150.387	<< << <<
TRASFERIMENTI CORRENTIA ESTERO	RS CP CS	107.320 272.689 272.689	3.839.590 13.941.764 13.941.764	-3.839.590 12.031 12.031	<< 13.953.795 13.953.795
MERCATO	RS CP CS	107.320 272.689 272.689	<< 272.689 272.689	<< 1 1	<< 272.690 272.690
IMPRESE	RS CP CS	<< 13.558.234 13.558.234	3.839.590 13.558.234 13.558.234	-3.839.590 << <<	<< 13.558.234 13.558.234
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 30.987 30.987	<< << <<	<< 30.987 30.987
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< 79.854 79.854	<< 79.854 79.854	<< 12.030 12.030	<< 91.884 91.884
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	<< << <<	4.997 5.781 10.778	-4.997 -5.781 -10.778	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	4.997 5.781 10.778	-4.997 -5.781 -10.778	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/0561/4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

RIASSUNTO CATEGORIE - CENTRI DI RESPONSABILITÀ	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<< << <<	48.228 105.557 105.959	-48.228 -105.557 -105.959	<< << <<
MERCATO	<< << <<	97.622 97.622	<< -97.622 -97.622	<< << <<
IMPRESSE	<< << <<	1.132 4.004 4.004	-1.132 -4.004 -4.004	<< << <<
RETI ENERGETICHE	<< << <<	47.096 402	-47.096 -402	<< << <<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<< << <<	3.931 3.931	<< -3.931 -3.931	<< << <<
ALTRE USCITE CORRENTI	<< << <<	329.000 614.661 899.131	-329.000 -574.884 -859.364	<< << <<
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	<< << <<	37.828 37.828	-37.828 -37.828	<< << <<
MERCATO	<< << <<	12.395 5.681 5.681	-12.395 << <<	<< << <<
IMPRESSE	<< << <<	316.605 564.748 849.218	-316.605 -531.695 -816.165	<< << <<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<< << <<	6.404 6.404	-5.371 -5.371	<< << <<
Spese in conto capitale	4.410.821.791 4.927.433.936 4.652.032.221	7.963.173.970 4.938.916.531 4.664.287.437	-7.737.272.052 -872.098.960 -545.583.214	225.901.918 4.066.817.571 4.118.704.223
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.617.915 2.491.078 3.851.701	9.320.155 2.491.078 3.851.701	-5.278.269 124.559 269.459	4.041.886 2.615.637 4.121.160

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	62.219	989.388	-940.000	49.388
	CP	465.953	465.953	23.298	489.251
	CS	465.953	465.953	23.298	489.251
MERCATO	RS	1.637.756	3.080.979	-523.533	2.557.446
	CP	815.402	815.402	40.770	856.172
	CS	1.338.935	1.338.935	604.582	1.943.517
IMPRESSE	RS	788.120	3.461.331	-3.339.146	122.185
	CP	656.391	656.391	32.820	689.211
	CS	978.803	978.803	-289.592	689.211
RETI ENERGETICHE	RS	159.334	212.281	-200.000	12.281
	CP	141.715	141.715	7.090	148.805
	CS	141.715	141.715	7.090	148.805
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	970.486	1.576.176	-275.590	1.300.586
	CP	411.617	411.617	20.581	432.198
	CS	926.295	926.295	-75.919	850.376
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	RS	14.044.239	350.898.118	-199.956.884	150.941.234
	CP	356.804.441	356.804.441	-62.474.588	294.329.853
	CS	315.210.424	315.983.045	-18.688.248	297.294.797
IMPRESSE	RS	8.884.013	155.111.160	-152.145.932	2.965.228
	CP	113.569.698	113.569.698	-25.822.845	87.746.853
	CS	118.461.145	119.233.766	-28.521.969	90.711.797
RETI ENERGETICHE	RS	5.160.226	195.786.958	-47.810.952	147.976.006
	CP	243.234.743	243.234.743	-36.651.743	206.583.000
	CS	196.749.279	196.749.279	9.833.721	206.583.000
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	RS	4.388.611.907	7.572.302.643	-7.523.717.483	48.585.160
	CP	4.564.523.219	4.575.853.308	-805.981.227	3.769.872.081
	CS	4.324.807.167	4.336.137.256	-541.182.628	3.794.954.628
IMPRESSE	RS	4.373.195.669	7.543.974.982	-7.495.389.822	48.585.160
	CP	4.564.523.219	4.575.853.308	-805.981.227	3.769.872.081
	CS	4.309.390.929	4.320.721.018	-525.766.390	3.794.954.628
RETI ENERGETICHE	RS	2.504.816	2.504.816	-2.504.816	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	2.504.816	2.504.816	-2.504.816	<<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	12.911.422	25.822.845	-25.822.845	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	12.911.422	12.911.422	-12.911.422	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/056/6

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	RS 4.547.730 CP << CS 4.547.731	24.868.736 152.506 4.700.237	-2.535.098 -152.506 17.633.401	22.333.638 << 22.333.638
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS 4.547.730 CP << CS 4.547.731	24.868.736 152.506 4.700.237	-2.535.098 -152.506 17.633.401	22.333.638 << 22.333.638
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS << CP 3.615.198 CS 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	-5.784.318 -3.615.198 -3.615.198	<< << <<
IMPRESE	RS << CP 3.615.198 CS 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	-5.784.318 -3.615.198 -3.615.198	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/056/1

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
Spese correnti	RS CP CS	120.790.025 390.680.435 375.284.771	125.990.916 397.318.511 399.446.851	-77.455.216 -24.409.014 -17.302.070	48.535.700 372.909.497 362.144.781
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS CP CS	902.716 73.935.935 74.170.777	8.733.124 74.646.796 75.991.587	-7.929.244 -35.705 -1.340.900	803.880 74.611.091 74.650.687
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	154.523 10.256.242 10.276.902	884.136 10.281.242 10.509.256	-785.552 -115.033 -343.047	98.584 10.166.209 10.166.209
MERCATO	RS CP CS	211.423 15.839.668 15.935.520	2.157.063 18.173.759 18.626.398	-1.815.560 -1.848.339 -2.287.343	341.503 16.325.420 16.339.055
IMPRESSE	RS CP CS	312.148 33.261.931 33.286.981	4.274.091 33.260.273 33.307.635	-4.035.045 -210.902 -243.264	239.046 33.049.371 33.064.371
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	76.332 5.895.355 5.909.715	749.075 4.253.763 4.268.910	-695.925 2.133.569 2.121.162	53.150 6.387.352 6.390.072
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	148.290 8.682.739 8.761.659	668.759 8.677.739 9.279.388	-597.162 5.000 -568.408	71.597 8.682.739 8.690.980
CONSUMI INTERMEDI	RS CP CS	17.483.358 26.106.443 27.771.252	26.264.755 30.288.972 33.481.041	-11.674.718 -4.535.416 -6.844.359	14.590.037 25.753.556 26.636.682
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	693.526 2.634.153 2.613.490	2.302.756 2.849.153 3.291.318	-1.978.610 -21.737 -463.902	324.146 2.827.416 2.827.416
MERCATO	RS CP CS	900.218 4.376.148 4.376.285	2.532.349 4.969.143 5.284.940	-301.190 -751.230 -1.067.027	2.231.159 4.217.913 4.217.913
IMPRESSE	RS CP CS	14.615.587 15.549.943 17.271.431	18.714.694 18.522.800 20.440.615	-8.247.550 -3.715.397 -4.750.086	10.467.144 14.807.403 15.690.529
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	696.285 1.551.572 1.541.242	1.417.770 1.731.172 1.980.751	-926.723 -170.499 -420.078	491.047 1.560.673 1.560.673

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	577.742 1.994.627 1.968.804	1.297.186 2.216.704 2.483.417	-220.645 123.447 -143.266	1.076.541 2.340.151 2.340.151
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS CP CS	24.595 4.540.825 4.556.601	576.849 4.377.864 4.456.480	-569.143 140.961 62.802	7.706 4.518.825 4.519.282
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	8.821 690.529 690.529	54.487 690.529 704.667	-54.487 -25.988 -40.126	<< 664.541 664.541
MERCATO	RS CP CS	<< 802.174 802.175	144.029 802.174 826.506	-137.452 -5.193 -29.525	6.577 796.981 796.981
IMPRESSE	RS CP CS	<< 2.115.893 2.115.893	306.240 2.105.428 2.105.428	-306.240 -10.660 -10.660	<< 2.094.768 2.094.768
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< 370.816 370.817	30.284 218.320 218.321	-30.284 182.802 182.801	<< 401.122 401.122
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	15.774 561.413 577.187	41.809 561.413 601.558	<< << -39.688	1.129 561.413 561.870
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS CP CS	82.057.792 240.749.481 217.116.957	55.358.803 241.913.481 218.280.957	-29.005.302 -16.412.898 9.297.984	26.353.501 225.500.583 227.578.941
IMPRESSE	RS CP CS	124.493 58.438.282 58.562.775	10.069.092 59.602.282 59.726.775	-10.069.092 -10.194.699 -10.319.192	<< 49.407.583 49.407.583
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	81.933.299 182.311.199 158.554.182	45.289.711 182.311.199 158.554.182	-18.936.210 -6.218.199 19.617.176	26.353.501 176.093.000 178.171.358
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	RS CP CS	4.203.959 4.012.999 7.184.045	24.676.477 4.070.414 21.775.546	-17.895.901 -2.226.534 -13.697.919	6.780.576 1.843.880 8.077.627
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	929.623 << 929.622	<< << -929.623 -929.622	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
IMPRESE	RS CP CS	3.171.045 1.947.171 5.118.217	9.122.282 2.004.586 5.224.702	-3.410.884 -160.706 1.783.747	5.711.398 1.843.880 7.008.449
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	1.032.914 2.065.828 2.065.828	14.624.572 2.065.828 15.621.222	-13.555.394 -2.065.828 -14.552.044	1.069.178 << 1.069.178
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	RS CP CS	16.010.285 27.353.221 30.503.608	6.159.093 27.353.221 30.503.608	-6.159.093 -665.221 -3.815.608	<< 26.688.000 26.688.000
IMPRESE	RS CP CS	12.859.898 27.353.221 27.353.221	3.008.705 27.353.221 27.353.221	-3.008.705 -665.221 -665.221	<< 26.688.000 26.688.000
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	3.150.387 << 3.150.387	3.150.388 << 3.150.387	-3.150.388 << -3.150.387	<< << <<
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RS CP CS	107.320 272.689 272.689	272.689 272.689 272.689	<< 1 1	<< 272.690 272.690
MERCATO	RS CP CS	13.941.764 13.941.764 13.941.764	3.839.590 13.941.764 13.941.764	-3.839.590 12.031 12.031	<< 13.953.795 13.953.795
IMPRESE	RS CP CS	107.320 272.689 272.689	<< 272.689 272.689	<< 1 1	<< 272.690 272.690
IMPRESE	RS CP CS	<< 13.558.234 13.558.234	3.839.590 13.558.234 13.558.234	<< << <<	<< 13.558.234 13.558.234
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 30.987 30.987	<< << <<	<< 30.987 30.987
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< 79.854 79.854	<< 79.854 79.854	<< 12.030 12.030	<< 91.884 91.884
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	<< << <<	4.997 5.781 10.778	-4.997 -5.781 -10.778	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	4.997 5.781 10.778	-4.997 -5.781 -10.778	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/0561/4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS CP CS	<< << <<	48.228 105.557 105.959	-48.228 -105.557 -105.959	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	97.622 97.622	<< -97.622 -97.622	<< << <<
IMPRESSE	RS CP CS	<< << <<	1.132 4.004 4.004	-1.132 -4.004 -4.004	<< << <<
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< << <<	47.096 402	-47.096 -402	<< << <<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< << <<	3.931 3.931	-3.931 -3.931	<< << <<
ALTRE USCITE CORRENTI	RS CP CS	<< 39.767 39.767	329.000 614.661 899.131	-329.000 -574.894 -859.364	<< 39.767 39.767
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	<< << <<	37.828 37.828	-37.828 -37.828	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< 5.681 5.681	12.395 5.681 5.681	-12.395 << <<	<< 5.681 5.681
IMPRESSE	RS CP CS	<< 33.053 33.053	316.605 564.748 849.218	-316.605 -531.695 -816.165	<< 33.053 33.053
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< 1.033 1.033	6.404 6.404	-5.371 -5.371	<< 1.033 1.033
Spese in conto capitale	RS CP CS	4.410.821.791 4.927.433.936 4.652.032.221	7.963.173.970 4.938.916.531 4.664.287.437	-7.737.272.052 -872.098.960 -545.583.214	225.901.918 4.066.817.571 4.118.704.223
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	RS CP CS	3.617.915 2.491.078 3.851.701	9.320.155 2.491.078 3.851.701	-5.278.269 124.559 269.459	4.041.886 2.615.637 4.121.160

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	62.219	989.388	-940.000	49.388
	CP	465.953	465.953	23.298	489.251
	CS	465.953	465.953	23.298	489.251
MERCATO	RS	1.637.756	3.080.979	-523.533	2.557.446
	CP	815.402	815.402	40.770	856.172
	CS	1.338.935	1.338.935	604.582	1.943.517
IMPRESSE	RS	788.120	3.461.331	-3.339.146	122.185
	CP	656.391	32.820	689.211	689.211
	CS	978.803	978.803	-289.592	689.211
RETI ENERGETICHE	RS	159.334	212.281	-200.000	12.281
	CP	141.715	141.715	7.090	148.805
	CS	141.715	141.715	7.090	148.805
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	970.486	1.576.176	-275.590	1.300.586
	CP	411.617	411.617	20.581	432.198
	CS	926.295	926.295	-75.919	850.376
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	RS	14.044.239	350.898.118	-199.956.884	150.941.234
	CP	356.804.441	356.804.441	-62.474.588	294.329.853
	CS	315.210.424	315.983.045	-18.688.248	297.294.797
IMPRESSE	RS	8.884.013	155.111.160	-152.145.932	2.965.228
	CP	113.569.698	113.569.698	-25.822.845	87.746.853
	CS	118.461.145	119.233.766	-28.521.969	90.711.797
RETI ENERGETICHE	RS	5.160.226	195.786.958	-47.810.952	147.976.006
	CP	243.234.743	243.234.743	-36.651.743	206.583.000
	CS	196.749.279	196.749.279	9.833.721	206.583.000
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	RS	4.388.611.907	7.572.302.643	-7.523.717.483	48.585.160
	CP	4.564.523.219	4.575.853.308	-805.981.227	3.769.872.081
	CS	4.324.807.167	4.336.137.256	-541.182.628	3.794.954.628
IMPRESSE	RS	4.373.195.669	7.543.974.982	-7.495.389.822	48.585.160
	CP	4.564.523.219	4.575.853.308	-805.981.227	3.769.872.081
	CS	4.309.390.929	4.320.721.018	-525.766.390	3.794.954.628
RETI ENERGETICHE	RS	2.504.816	2.504.816	-2.504.816	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	2.504.816	2.504.816	-2.504.816	<<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	12.911.422	25.822.845	-25.822.845	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	12.911.422	12.911.422	-12.911.422	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/056/6

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	RS 4.547.730 CP << CS 4.547.731	24.868.736 152.506 4.700.237	-2.535.098 -152.506 17.633.401	22.333.638 << 22.333.638
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS 4.547.730 CP << CS 4.547.731	24.868.736 152.506 4.700.237	-2.535.098 -152.506 17.633.401	22.333.638 << 22.333.638
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS << CP 3.615.198 CS 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	-5.784.318 -3.615.198 -3.615.198	<< << <<
IMPRESE	RS << CP 3.615.198 CS 3.615.198	5.784.318 3.615.198 3.615.198	-5.784.318 -3.615.198 -3.615.198	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/060/1

Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	265.717	220.715	-90.380	130.335
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	90.380	90.380	39.955	130.335
MERCATO	RS	265.717	220.715	-90.380	130.335
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	90.380	90.380	39.955	130.335
AFFARI ECONOMICI	RS	4.531.346.099	8.088.944.173	-7.814.636.887	274.307.283
	CP	5.318.114.371	5.336.235.042	-896.507.974	4.439.727.068
	CS	5.027.226.612	5.063.643.909	-562.925.239	4.500.718.670
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	919.089	4.230.768	-3.758.648	472.118
	CP	14.046.877	14.324.705	-177.288	14.147.417
	CS	14.046.874	15.009.022	-861.605	14.147.417
MERCATO	RS	2.591.000	8.640.721	-3.634.370	5.006.350
	CP	22.111.762	25.142.251	-2.667.394	22.474.857
	CS	22.640.905	27.302.791	-3.857.289	23.445.502
IMPRESE	RS	4.413.950.973	7.757.984.222	-7.689.894.061	68.090.161
	CP	4.834.622.234	4.850.670.171	-850.879.734	3.999.790.437
	CS	4.589.745.860	4.607.118.617	-573.217.994	4.033.900.623
RETI ENERGETICHE	RS	8.596.993	200.748.281	-52.215.796	148.532.484
	CP	251.225.188	249.610.720	-34.498.781	215.111.939
	CS	207.248.571	205.895.181	9.219.478	215.114.659
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	105.288.044	117.340.182	-65.134.012	52.206.170
	CP	196.108.310	196.487.195	-8.284.777	188.202.418
	CS	193.544.382	208.318.297	5.792.171	214.110.468
TOTALE GENERALE	RS	4.531.611.816	8.089.164.888	-7.814.727.266	274.437.618
	CP	5.318.114.371	5.336.235.042	-896.507.974	4.439.727.068
	CS	5.027.316.992	5.063.734.288	-562.885.284	4.500.849.004

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 060/ 1

Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	265.717	220.715	-90.380	130.335
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	90.380	90.380	39.955	130.335
MERCATO	RS	265.717	220.715	-90.380	130.335
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	90.380	90.380	39.955	130.335
AFFARI ECONOMICI	RS	4.531.346.099	8.088.944.173	-7.814.636.887	274.307.283
	CP	5.318.114.371	5.336.235.042	-896.507.974	4.439.727.068
	CS	5.027.226.612	5.063.643.909	-562.925.239	4.500.718.670
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	919.089	4.230.768	-3.758.648	472.118
	CP	14.046.877	14.324.705	-177.288	14.147.417
	CS	14.046.874	15.009.022	-861.605	14.147.417
MERCATO	RS	2.591.000	8.640.721	-3.634.370	5.006.350
	CP	22.111.762	25.142.251	-2.667.394	22.474.857
	CS	22.640.905	27.302.791	-3.857.289	23.445.502
IMPRESE	RS	4.413.950.973	7.757.984.222	-7.689.894.061	68.090.161
	CP	4.834.622.234	4.850.670.171	-850.879.734	3.999.790.437
	CS	4.589.745.880	4.607.118.617	-573.217.994	4.033.900.623
RETI ENERGETICHE	RS	8.596.993	200.748.281	-52.215.796	148.532.484
	CP	251.225.188	249.610.720	-34.498.781	215.111.939
	CS	207.248.571	205.895.181	9.219.478	215.114.659
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	105.288.044	117.340.182	-65.134.012	52.206.170
	CP	196.108.310	196.487.195	-8.284.777	188.202.418
	CS	193.544.362	208.318.297	5.792.171	214.110.468
TOTALE GENERALE	RS	4.531.611.816	8.089.164.888	-7.814.727.266	274.437.618
	CP	5.318.114.371	5.336.235.042	-896.507.974	4.439.727.068
	CS	5.027.316.992	5.063.734.288	-562.885.284	4.500.849.004

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/064/1

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		RS CP CS	265.717 << 90.380	<< 39.955	130.335 << 130.335
Spese in conto capitale		RS CP CS	265.717 << 90.380	<< 39.955	130.335 << 130.335
INVESTIMENTI		RS CP CS	265.717 << 90.380	<< 39.955	130.335 << 130.335
AFFARI ECONOMICI		RS CP CS	4.531.346.099 5.318.114.371 5.027.226.612	-7.814.636.887 -896.507.974 -562.925.239	274.307.283 4.439.727.068 4.500.718.670
Spese correnti		RS CP CS	120.790.025 390.680.435 375.284.771	-77.455.214 -24.409.014 -17.302.070	48.535.700 372.909.497 382.144.781
FUNZIONAMENTO		RS CP CS	9.799.195 96.836.966 98.752.393	-20.485.692 -2.934.596 -7.845.982	7.863.175 96.984.940 97.908.119
INTERVENTI		RS CP CS	110.990.830 290.422.845 273.111.754	-56.402.012 -19.656.867 -7.638.537	40.667.777 271.987.393 280.299.498
ONERI COMUNI		RS CP CS	<< 3.418.917 3.418.917	-538.832 -1.814.733 -1.814.733	<< 3.935.457 3.935.457
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI		RS CP CS	<< 1.707 1.707	-28.679 -2.818 -2.818	4.748 1.707 1.707
Spese in conto capitale		RS CP CS	4.410.556.074 4.927.433.936 4.651.941.841	-7.737.181.672 -872.098.960 -545.623.169	225.771.583 4.066.817.571 4.118.573.888
INVESTIMENTI		RS CP CS	4.410.556.074 4.927.433.936 4.651.941.841	-7.737.181.672 -872.098.960 -545.623.169	225.771.583 4.066.817.571 4.118.573.888
TOTALE		RS CP CS	4.531.611.816 5.318.114.371 5.027.316.992	-7.814.727.266 -896.507.974 -562.885.284	274.437.618 4.439.727.068 4.500.849.004

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/008/ 1			
Riepilogo	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
Spese correnti	RS CP CS	120.790.025 390.680.435 375.284.771	125.990.916 387.318.511 399.446.851	-77.455.216 -24.409.014 -17.302.070	48.535.700 372.909.497 382.144.781
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	9.799.195 96.836.966 98.752.393	28.348.868 99.919.536 105.754.101	-20.485.693 -2.934.596 -7.845.982	7.863.175 96.984.940 97.908.119
INTERVENTI	RS CP CS	110.990.830 290.422.845 273.111.754	97.069.789 291.644.260 287.938.035	-56.402.012 -19.656.867 -7.638.537	40.667.777 271.987.393 280.299.498
ONERI COMUNI	RS CP CS	<< 3.418.917 3.418.917	538.832 5.750.190 5.750.190	-538.832 -1.814.733 -1.814.733	<< 3.935.457 3.935.457
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	<< 1.707 1,707	33.427 4.525 4.525	-28.679 -2.818 -2.818	4.748 1,707 1,707
Spese in conto capitale	RS CP CS	4.410.821.791 4.927.433.936 4.652.032.221	7.963.173.970 4.938.916.531 4.664.287.437	-7.737.272.052 -872.098.960 -545.583.214	225.901.918 4.066.817.571 4.118.704.223
INVESTIMENTI	RS CP CS	4.410.821.791 4.927.433.936 4.652.032.221	7.963.173.970 4.938.916.531 4.664.287.437	-7.737.272.052 -872.098.960 -545.583.214	225.901.918 4.066.817.571 4.118.704.223
TOTALE	RS CP CS	4.531.611.816 5.318.114.371 5.027.316.992	8.089.164.886 5.336.235.042 5.063.734.288	-7.814.727.268 -896.507.974 -562.885.284	274.437.618 4.439.727.068 4.500.849.004

ALLEGATI SPECIFICI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/1

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS CP CS	265.717 << 90.380	-90.380 << 39.955	130.335 << 130.335
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	RS CP CS	265.717 << 90.380	-90.380 << 39.955	130.335 << 130.335
1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	RS CP CS	265.717 << 90.380	-90.380 << 39.955	130.335 << 130.335
1.1.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	265.717 << 90.380	-90.380 << 39.955	130.335 << 130.335
4. AFFARI ECONOMICI	RS CP CS	4.531.346.099 5.318.114.371 5.027.226.612	8.088.944.173 -7.814.636.887 -896.507.974 -562.925.239	274.307.283 4.439.727.068 4.500.718.670
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	RS CP CS	386.875.654 577.952.371 565.201.486	610.036.557 584.708.782 588.248.381	70.647.175 506.149.020 538.996.759
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	RS CP CS	373.389.784 574.304.692 556.661.262	591.264.684 579.015.826 577.705.206	56.725.534 502.824.572 529.624.616
4.1.1.2. ATTUAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA PROMOZIONALE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	103.679.678 188.275.438 185.106.279	114.292.278 -8.250.930 199.327.414	50.081.242 180.408.393 205.892.573
4.1.1.3. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN MATERIA DI POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE	RS CP CS	233.623 3.918.981 3.923.122	542.069 3.918.981 3.920.925	543.129 3.901.592 3.904.598
4.1.1.5. SETTORE ASSICURATIVO	RS CP CS	312.321 10.521.868 10.527.853	870.825 -186.226 10.402.764	116.747 10.238.980 10.243.480
4.1.1.7. SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	RS CP CS	264.046.515 315.252.245 299.530.109	457.340.697 -63.408.138 -47.555.702	1.012.770 252.439.981 252.600.242

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/2

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
4.1.1.9. TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	RS	632.566	2.493.735	1.459.960
	CP	1.133.075	1.321.583	1.124.706
	CS	1.398.377	2.330.583	1.839.666
4.1.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	4.485.082	15.725.080	3.511.686
	CP	55.203.065	58.842.614	54.710.920
	CS	56.175.522	61.567.577	55.144.056
4.1.2. AFFARI GENERALI DEL LAVORO	RS	13.485.870	18.771.873	13.921.641
	CP	3.647.679	5.692.956	3.324.448
	CS	8.540.224	10.543.175	9.372.143
4.1.2.5. POLITICA COOPERATIVA	RS	13.485.870	18.771.873	13.921.641
	CP	3.647.679	5.692.956	3.324.448
	CS	8.540.224	10.543.175	9.372.143
4.3. COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	6.188.505	198.620.836	148.900.350
	CP	252.023.580	251.747.535	215.670.037
	CS	205.571.389	205.701.148	215.714.025
4.3.2. PETROLIO E GAS NATURALI	RS	836.574	2.221.042	723.448
	CP	6.746.220	6.514.800	6.976.806
	CS	6.772.639	6.887.840	7.012.627
4.3.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	RS	368.049	364.023	336.226
	CP	818.105	749.017	888.880
	CS	810.087	741.046	889.046
4.3.2.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	RS	152.782	500.470	35.767
	CP	1.662.164	1.354.054	1.746.200
	CS	1.663.353	1.555.469	1.747.002
4.3.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	RS	785	1.121	321
	CP	2.755	2.755	2.500
	CS	2.755	2.755	2.500
4.3.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	314.958	1.355.428	351.135
	CP	4.263.196	4.408.974	4.339.226
	CS	4.296.443	4.588.570	4.374.079
4.3.3. COMBUSTIBILI NUCLEARI	RS	18.691	167.072.002	147.998.858
	CP	243.642.247	243.628.968	207.002.384
	CS	191.997.067	191.991.706	207.002.534

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/3

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003	
4.3.3.1. VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	RS	18.691	167.072.002	-19.073.144	147.998.858
	CP	243.642.247	243.628.968	-36.626.584	207.002.384
	CS	191.997.067	191.991.706	15.010.827	207.002.534
4.3.5. ENERGIA ELETTRICA	RS	5.333.241	29.327.792	-29.149.747	178.044
	CP	1.635.112	1.603.768	87.079	1.690.847
	CS	6.801.683	6.821.601	-5.122.738	1.698.864
4.3.5.1. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	RS	3.457	19.957	-18.161	1.795
	CP	171.280	136.008	45.504	181.512
	CS	171.425	136.181	45.429	181.610
4.3.5.2. INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	RS	5.251.623	28.930.869	-28.846.334	84.534
	CP	213.100	204.132	26.350	230.482
	CS	5.373.285	5.373.967	-5.143.468	230.499
4.3.5.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	78.161	376.967	-285.251	91.715
	CP	1.250.732	1.263.627	15.225	1.278.852
	CS	1.258.974	1.311.454	-24.699	1.286.755
4.4. ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	3.237.069.074	5.570.816.071	-5.526.433.347	44.382.723
	CP	3.411.310.962	3.420.495.102	-582.736.104	2.837.758.998
	CS	3.224.119.351	3.234.054.914	-373.837.833	2.860.217.081
4.4.1. ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	RS	53.563.881	91.869.322	-91.280.529	588.793
	CP	58.196.779	59.197.763	-8.968.335	50.229.429
	CS	58.712.097	58.853.444	-8.561.828	50.291.617
4.4.1.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	RS	2.064	6.583	-5.935	648
	CP	57.605	46.193	14.592	60.785
	CS	57.629	46.222	14.579	60.801
4.4.1.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	RS	2.550.219	2.776.305	-2.754.538	21.767
	CP	1.798.199	1.451.705	435.737	1.887.442
	CS	4.304.450	3.958.510	-2.070.100	1.888.411
4.4.1.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	RS	50.682.438	87.749.492	-87.749.492	175.234
	CP	53.225.356	53.406.411	-9.302.973	44.103.438
	CS	50.204.083	50.385.138	-6.251.488	44.133.650
4.4.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	329.160	1.336.942	-945.798	391.144
	CP	4.115.620	4.293.454	-115.690	4.177.764
	CS	4.145.936	4.463.574	-254.820	4.208.755

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/4

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
4.4.2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE	RS CP CS	3.183.505.193 3.352.114.182 3.165.407.254	5.476.946.749 3.361.297.338 3.175.201.470	43.793.931 2.787.529.569 2.809.925.464
4.4.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS CP CS	50.683.309 53.590.099 50.568.826	87.776.173 53.733.168 50.775.895	175.234 44.466.611 44.496.824
4.4.2.2. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS CP CS	12.949.833 42.318.685 42.318.683	7.612.538 42.320.678 42.320.676	<<< 41.645.506 41.645.506
4.4.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS CP CS	3.118.886.211 3.238.254.081 3.054.421.248	5.378.380.286 3.246.319.971 3.062.487.138	42.142.952 2.683.220.436 2.705.431.764
4.4.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	985.840 17.951.318 18.098.497	5.177.752 18.923.522 19.617.761	1.475.745 18.197.017 18.351.371
4.7. ALTRI SETTORI	RS CP CS	14.232.293 142.972.163 151.084.262	176.865.122 143.059.578 151.940.131	5.299.073 105.131.551 110.223.757
4.7.3. TURISMO	RS CP CS	14.232.293 142.972.163 151.084.262	176.865.122 143.059.578 151.940.131	5.299.073 105.131.551 110.223.757
4.7.3.1. PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	RS CP CS	14.231.827 142.917.047 151.029.146	176.756.804 142.917.047 151.748.530	5.299.073 105.079.885 110.172.091
4.7.3.3. TUTELA DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	RS CP CS	<<< <<< <<<	52.921 57.415 106.485	<<< <<< <<<
4.7.3.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	466 55.116 55.116	55.397 85.116 85.116	<<< 51.666 51.666
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS CP CS	886.980.572 933.855.295 881.250.124	1.532.605.588 936.224.045 883.699.335	5.077.962 775.017.462 775.567.048

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 073/ 5

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2002	Previsioni assestate anno finanziario 2002	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2003
4.8.3. RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS 3.596	14.342	-10.302	4.040
	CP 67.042	65.347	3.327	68.675
	CS 67.110	66.722	1.966	68.688
4.8.3.51. RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	RS 3.596	14.342	-10.302	4.040
	CP 67.042	65.347	3.327	68.675
	CS 67.110	66.722	1.966	68.688
4.8.4. RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS 886.976.976	1.532.591.245	-1.527.517.323	5.073.922
	CP 933.788.254	936.158.698	-161.209.911	774.948.788
	CS 881.183.015	883.632.613	-108.134.253	775.498.360
4.8.4.51. RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	RS 886.362.281	1.530.809.510	-1.526.037.512	4.771.998
	CP 929.919.141	932.228.214	-161.202.600	771.025.614
	CS 877.292.183	879.601.256	-108.049.372	771.551.883
4.8.4.53. RICERCA IN AMBITO MINERARIO	RS 20.001	108.754	-102.849	5.905
	CP 381.549	307.893	91.255	399.148
	CS 381.859	308.383	90.975	399.358
4.8.4.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 594.693	1.672.981	-1.376.962	296.018
	CP 3.487.563	3.622.591	-98.566	3.524.025
	CS 3.508.972	3.722.974	-175.855	3.547.119

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/1

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	14.147	9.447 (8.155)	3.000 (216)		12.446
1.1 - Spese correnti	13.658	9.188 (8.155)	3.000 (216)		12.188
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	13.658	9.188 (8.155)	3.000 (216)		12.188
Personale	11.336	8.155 (8.155)	2.676 (146)		10.831
Beni e servizi	2.202	1.033	324 (70)		1.357
Informatica di servizio	120				
1.1.5 - ONERI COMUNI	<<				
1.1.5.1 Residui passivi perenti	<<				
1.2 - Spese in conto capitale	489	259			259
1.2.3 - INVESTIMENTI	489	259			259
1.2.3.1 Informatica di servizio	370	259			259

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
1.2.3.2 Beni mobili	120				
1.2.10 - ONERI COMUNI	<<				
1.2.10.1 Residui passivi perenti	<<				
2 - MERCATO	22.475	14.308 (13.020)	5.173 (12)		19.481
2.1 - Spese correnti	21.619	13.950 (13.020)	5.173 (12)		19.123
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	17.409	13.676 (12.746)	1.238 (12)		14.913
Personale	13.283	12.740 (12.740)	453 (1)		13.193
Beni e servizi	3.850	935 (6)	785 (10)		1.721
Informatica di servizio	275				
2.1.2 - INTERVENTI	273	273 (273)			273
2.1.2.1 Restituzioni e rimborsi	<<				

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	273	273 (273)		273
2.1.5 - ONERI COMUNI	3.935		3.935	3.935
2.1.5.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	3.935		3.935	3.935
2.1.5.3 Residui passivi perenti	<<			
2.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	2	2 (2)		2
2.1.6.1 Indennita'	2	2 (2)		2
2.1.6.2 Cassa pensioni	<<			
2.2 - Spese in conto capitale	856	358		358
2.2.3 - INVESTIMENTI	856	358		358
2.2.3.1 Informatica di servizio	512	358		358
2.2.3.2 Beni mobili	345			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
2.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
3 - IMPRESE	3.999.790	3.983.210 (47.565)	3.649 (80)	3.986.859
3.1 - Spese correnti	141.482	126.023 (47.565)	3.649 (80)	129.672
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	45.971	36.740 (34.054)	1.273 (80)	38.013
Personale	35.366	34.021 (34.021)	1.123	35.144
Beni e servizi	10.036	2.719 (33)	80 (80)	2.799
Informatica di servizio	570		70	70
3.1.2 - INTERVENTI	95.511	89.284 (13.511)	2.376	91.659
3.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato	207			
3.1.2.2 Ente Nazionale Italiano per il Turismo	25.306	25.306		25.306

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3.1.2.3	23.895	23.895		23.895
3.1.2.4	26.688	25.707	981	26.688
3.1.2.5	<<			
3.1.2.6	1.844	863	981	1.844
3.1.2.7	3.300			
3.1.2.8	13.971	13.513 (13.511)	413	13.926
3.1.2.9	300			
3.1.2.10	<<			
3.1.5 - ONERI COMUNI	<<			
3.1.5.1	<<			
3.2 - Spese in conto capitale	3.858.308	3.857.186		3.857.186

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
030/052/6

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3.2.3 - INVESTIMENTI	3.856.308	3.857.186		3.857.186
3.2.3.1 Ricerca scientifica	775			
3.2.3.2 Informatica di servizio	489	342		342
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	77.582	77.582		77.582
3.2.3.6 Aree depresse	10.165	10.165		10.165
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	<<			
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	3.769.097	3.769.097		3.769.097
3.2.3.9 Beni mobili	200			
3.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
3.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
4 - RETI ENERGETICHE	215.112	213.199 (6.561)	1.022 (314)	214.221

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
030/052/7

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
4.1 - Spese correnti	8.380	6.561 (6.561)	1.022 (314)		7.583
4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	8.349	6.530 (6.530)	1.022 (314)		7.552
Personale	7.419	6.530 (6.530)	834 (126)		7.364
Beni e servizi	903		188 (188)		188
Informatica di servizio	27				
4.1.2 - INTERVENTI	31	31 (31)			31
4.1.2.1 Restituzioni e rimborsi	<<				
4.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	31	31 (31)			31
4.1.5 - ONERI COMUNI	<<				
4.1.5.1 Residui passivi perenti	<<				
4.2 - Spese in conto capitale	206.732	206.638			206.638

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/8

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
4.2.3 - INVESTIMENTI	206.732	206.638			206.638
4.2.3.1 Informatica di servizio	78	55			55
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	206.583	206.583			206.583
4.2.3.6 Beni mobili	71				
4.2.10 - ONERI COMUNI	<<				
4.2.10.1 Residui passivi perenti	<<				
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	188.202	185.758 (9.192)	689 (556)		186.447
5.1 - Spese correnti	187.770	185.507 (9.192)	629 (497)		186.137
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	11.597	9.335 (9.112)	629 (497)		9.964
Personale	9.854	9.111 (9.111)	133		9.244
Beni e servizi	1.574	223 (1)	497 (497)		720

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/9

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
Informatica di servizio	169				
5.1.2 - INTERVENTI	176.173	176.173 (80)			176.173
5.1.2.2 Istituto Commercio Estero	176.093	176.093			176.093
5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	<<				
5.1.2.4 Accordi ed organismi internazionali	80	80 (80)			80
5.1.5 - ONERI COMUNI	<<				
5.1.5.2 Residui passivi perenti	<<				
5.2 - Spese in conto capitale	432	251	59 (59)		310
5.2.3 - INVESTIMENTI	432	251	59 (59)		310
5.2.3.1 Informatica di servizio	358	251			251
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	<<				

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/10

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2003	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
5.2.3.4 Beni mobili	74		59 (59)	59
5.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
5.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
	TOTALE	4.439.727	4.405.921 (84.493)	4.419.454

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 1

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

I - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DEL MINISTRO

- 1001 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46
 LEGGE n. 212 del 08/04/52
 LEGGE n. 324 del 27/05/59
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 597 del 29/09/73
 LEGGE n. 141 del 17/04/85
 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1002 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1003 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35
 DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45
 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46
 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 112 del 14/09/46
 LEGGE n. 324 del 27/05/59
 LEGGE n. 60 del 14/02/63
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 597 del 29/09/73
 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE n. 312 del 11/07/80
 LEGGE n. 93 del 29/03/83
 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86
 DECRETO LEGGE n. 154 del 10/05/86
 CV. IN LEGGE n.341 del 11/07/86
 DECRETO LEGGE n. 413 del 27/12/89
 CV.C.M.IN LEGGE n.37 del 28/02/90
 LEGGE n. 412 del 29/12/89
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 734 del 15/11/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1005 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1007 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35
 DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45
 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46
 LEGGE n. 324 del 27/05/59
 LEGGE n. 60 del 14/02/63
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
- DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1032 del 29/12/73
 LEGGE n. 364 del 31/07/75
 LEGGE n. 75 del 20/03/80
 LEGGE n. 312 del 11/07/80
 LEGGE n. 93 del 29/03/83
 LEGGE n. 141 del 17/04/85
 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86
 DECRETO LEGGE n. 413 del 27/12/89
 CV.C.M.IN LEGGE n.37 del 28/02/90
 LEGGE n. 412 del 29/12/89
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90
 LEGGE n. 438 del 14/11/92
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1015 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
- 1021 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
- 1025 LEGGE n. 249 del 01/01/68
- 1026 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 LEGGE n. 468 del 05/08/78
- 1041 LEGGE n. 335 del 08/08/95
- 1042 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97
- 1074 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
- 1091 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
- 1094 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
- 1099 LEGGE n. 394 del 29/07/81
 LEGGE n. 106 del 18/03/89
- 1100 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
- 1105 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
- 1108 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
- 1109 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 496 del 18/11/95
- 1117 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 LEGGE n. 257 del 06/06/86
- 1118 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 355 del 01/01/61
- 1119 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
- 1120 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26
 LEGGE n. 990 del 01/01/69
- 1121 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
- 1122 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34
- 1123 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
- 1124 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
- 1126 LEGGE n. 140 del 11/05/99
- 1127 LEGGE n. 488 del 23/12/99
- 1150 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 94 del 03/04/97
- 1160 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 2

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

<p>LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01</p> <p>7000 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96</p> <p>7010 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>7020 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01</p> <p>2 - MERCATO</p> <p>1200 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77 LEGGE n. 385 del 22/07/78 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 335 del 08/08/95</p> <p>1204 LEGGE n. 724 del 23/12/94</p> <p>1205 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35 DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46 LEGGE n. 324 del 27/05/59 LEGGE n. 60 del 14/02/63 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1032 del 29/12/73 LEGGE n. 75 del 20/03/80 LEGGE n. 312 del 11/07/80 LEGGE n. 141 del 17/04/85 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86 LEGGE n. 412 del 29/12/89 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 43 del 13/01/90 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90 LEGGE n. 438 del 14/11/92 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 335 del 08/08/95</p> <p>1207 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48 LEGGE n. 836 del 18/12/73 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 257 del 06/06/86 LEGGE n. 335 del 08/08/95</p> <p>1211 LEGGE n. 335 del 08/08/95 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95</p> <p>1213 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57</p> <p>1214 LEGGE n. 249 del 01/01/68</p> <p>1215 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57</p> <p>1217 LEGGE n. 335 del 08/08/95</p> <p>1218 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97</p> <p>1219 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94</p> <p>1220 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93</p>	<p>1221 LEGGE n. 734 del 15/11/73</p> <p>1222 LEGGE n. 836 del 18/12/73 LEGGE n. 335 del 08/08/95</p> <p>1335 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45</p> <p>1350 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>1351 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 LEGGE n. 257 del 06/06/86</p> <p>1352 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45</p> <p>1353 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45</p> <p>1354 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24</p> <p>1355 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45</p> <p>1356 LEGGE n. 790 del 27/12/75</p> <p>1357 REGIO DECRETO n. 1058 del 01/01/29 LEGGE n. 416 del 05/08/81 LEGGE n. 67 del 25/02/87</p> <p>1358 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72</p> <p>1359 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34</p> <p>1360 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>1362 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 496 del 18/11/95</p> <p>1363 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 257 del 06/06/86</p> <p>1364 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 LEGGE n. 355 del 01/01/61</p> <p>1365 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>1366 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26 LEGGE n. 990 del 01/01/69</p> <p>1367 LEGGE n. 488 del 23/12/99</p> <p>1368 LEGGE n. 140 del 11/05/99</p> <p>1369 LEGGE n. 706 del 24/12/75 LEGGE n. 468 del 05/08/78</p> <p>1370 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 257 del 06/06/86</p> <p>1371 LEGGE n. 355 del 01/01/61</p> <p>1372 LEGGE n. 281 del 31/07/98</p> <p>1373 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>1374 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46</p> <p>1400 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 LEGGE n. 94 del 03/04/97</p> <p>1500 LEGGE n. 600 del 17/07/54</p> <p>1600 REGIO DECRETO LEGGE n. 2495 del 01/01/23</p> <p>1601 LEGGE n. 387 del 01/01/58</p> <p>1700 LEGGE n. 613 del 18/11/75 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 344 del 25/06/83 LEGGE n. 113 del 29/03/85 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93</p>
--	---

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 3

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

<p> DECRETO LEGGE n. 89 del 27/03/95 CV. IN LEGGE1995 n.186 del 17/05/95 LEGGE n. 335 del 08/08/95 1701 LEGGE n. 412 del 29/12/89 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 335 del 08/08/95 1720 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01 1750 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73 LEGGE n. 557 del 25/07/71 7030 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96 7031 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96 7032 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96 7040 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46 7150 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01 </p> <p>3 - IMPRESE</p> <p> 2100 LEGGE n. 557 del 25/07/71 LEGGE n. 468 del 05/08/78 DISEGNO LEGGE DI BILANCIO n. 3630 del 30/09/82 2102 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48 LEGGE n. 836 del 18/12/73 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 317 del 21/06/86 LEGGE n. 335 del 08/08/95 LEGGE n. 93 del 04/04/97 2103 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46 LEGGE n. 324 del 27/05/59 LEGGE n. 60 del 14/02/63 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1032 del 29/12/73 LEGGE n. 364 del 31/07/75 LEGGE n. 75 del 20/03/80 LEGGE n. 312 del 11/07/80 LEGGE n. 141 del 17/04/85 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86 DECRETO LEGGE n. 154 del 10/05/86 CV. IN LEGGE1986 n.341 del 11/07/86 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 171 del 12/02/91 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 335 del 08/08/95 2104 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35 DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45 </p>	<p> DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 767 del 17/08/55 LEGGE n. 324 del 27/05/59 LEGGE n. 1165 del 01/01/61 LEGGE n. 60 del 14/02/63 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65 LEGGE n. 98 del 09/03/71 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 597 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1032 del 29/12/73 LEGGE n. 75 del 20/03/80 LEGGE n. 312 del 11/07/80 LEGGE n. 141 del 17/04/85 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86 LEGGE n. 554 del 29/12/88 DECRETO LEGGE n. 413 del 27/12/89 CV.C.M.IN LEGGE n.37 del 28/02/90 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90 LEGGE n. 407 del 29/12/90 LEGGE n. 438 del 14/11/92 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 104 del 07/04/95 LEGGE n. 335 del 08/08/95 2105 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77 LEGGE n. 385 del 22/07/78 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 335 del 08/08/95 2109 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95 2110 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57 2111 LEGGE n. 249 del 01/01/68 2112 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57 2113 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97 2114 LEGGE n. 335 del 08/08/95 2115 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 2116 LEGGE n. 355 del 01/01/61 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 246 del 15/06/84 2117 LEGGE n. 308 del 29/05/82 2118 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35 LEGGE n. 335 del 08/08/95 2119 LEGGE n. 724 del 23/12/94 2200 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 526 del 07/08/82 LEGGE n. 400 del 23/08/88 2201 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 526 del 07/08/82 LEGGE n. 400 del 23/08/88 2202 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34 2203 REGIO DECRETO n. 1054 del 01/01/24 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 520 del 19/03/55 LEGGE n. 400 del 23/08/88 2204 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 </p>
---	--

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 / 068 / 4

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

LEGGE n. 468 del 05/08/78	2241 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72
LEGGE n. 898 del 18/12/84	2250 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
2209 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	LEGGE n. 56 del 28/02/87
LEGGE n. 526 del 07/08/82	LEGGE n. 94 del 03/04/97
LEGGE n. 400 del 23/08/88	2251 LEGGE n. 526 del 07/08/82
2210 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	LEGGE n. 400 del 23/08/88
LEGGE n. 836 del 18/12/73	LEGGE n. 94 del 03/04/97
LEGGE n. 496 del 18/11/95	2260 LEGGE COSTITUZIONALE n. 1 del 31/01/63
2211 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57	LEGGE n. 373 del 18/07/80
LEGGE n. 257 del 06/06/86	DISEGNO LEGGE DI BILANCIO n. 3630 del 30/09/82
2212 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	LEGGE DI BILANCIO n. 406 del 29/12/90
LEGGE n. 355 del 01/01/61	2270 LEGGE n. 648 del 14/11/81
LEGGE n. 400 del 23/08/88	LEGGE n. 292 del 11/10/90
2213 REGIO DECRETO n. 1058 del 01/01/29	2275 LEGGE n. 287 del 10/10/90
DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	2280 LEGGE n. 484 del 01/01/50
LEGGE n. 400 del 23/08/88	LEGGE n. 816 del 29/11/80
2214 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	LEGGE FINANZIARIA n. 67 del 11/03/88
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 520 del 19/03/55	DECRETO LEGGE n. 326 del 13/11/90
LEGGE n. 526 del 07/08/82	CV.C.M.IN LEGGE n.4 del 12/01/91
LEGGE n. 400 del 23/08/88	LEGGE n. 162 del 18/02/92
2215 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26	LEGGE n. 549 del 28/12/95
LEGGE n. 990 del 01/01/69	LEGGE n. 59 del 15/03/97
2216 LEGGE n. 188 del 09/07/90	2285 LEGGE n. 468 del 05/08/78
2217 LEGGE n. 317 del 05/10/91	LEGGE n. 317 del 21/06/86
2218 LEGGE n. 186 del 01/01/60	LEGGE FINANZIARIA n. 67 del 11/03/88
2219 LEGGE n. 317 del 21/06/86	LEGGE n. 46 del 05/03/90
2220 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	2290 LEGGE n. 816 del 29/11/80
2221 REGIO DECRETO n. 1127 del 01/01/39	LEGGE n. 776 del 24/12/85
2222 LEGGE n. 417 del 05/06/67	2291 LEGGE n. 162 del 18/02/92
LEGGE n. 468 del 05/08/78	2292 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00
LEGGE n. 60 del 14/02/87	2300 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 70 del 21/02/89	2301 LEGGE n. 468 del 05/08/78
2223 REGIO DECRETO n. 1127 del 01/01/39	LEGGE n. 59 del 31/01/92
2224 LEGGE n. 70 del 21/02/89	2330 LEGGE n. 424 del 01/01/76
2225 LEGGE n. 468 del 05/08/78	2331 LEGGE n. 722 del 01/01/74
LEGGE n. 130 del 26/04/83	LEGGE n. 110 del 23/03/98
2226 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	2332 LEGGE n. 93 del 04/04/97
2227 LEGGE n. 317 del 05/10/91	2333 LEGGE n. 260 del 26/05/78
2228 LEGGE n. 140 del 11/05/99	2334 LEGGE n. 526 del 07/08/82
2229 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24	LEGGE n. 203 del 30/05/95
2230 LEGGE n. 526 del 07/08/82	2335 LEGGE n. 203 del 30/05/95
LEGGE n. 400 del 23/08/88	2350 LEGGE n. 526 del 07/08/82
2231 LEGGE n. 114 del 04/03/64	LEGGE n. 203 del 30/05/95
LEGGE n. 400 del 23/08/88	2361 DECRETO LEGISLATIVO n. 111 del 14/04/95
2232 LEGGE n. 416 del 05/08/81	2400 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2233 LEGGE n. 400 del 23/08/88	LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
2234 LEGGE n. 140 del 11/05/99	7320 LEGGE n. 283 del 01/01/63
2235 LEGGE n. 488 del 23/12/99	DECRETO LEGGE n. 65 del 02/03/89
2237 LEGGE n. 400 del 17/07/75	CV.C.M.IN LEGGE n.155 del 26/04/89
LEGGE n. 59 del 31/01/92	7331 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
2239 LEGGE n. 790 del 27/12/75	LEGGE n. 56 del 28/02/87
2240 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	DECRETO LEGGE n. 108 del 29/03/91
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 520 del 19/03/55	CV.C.M.IN LEGGE n.169 del 01/06/91
	DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
	CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 5

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

7350	LEGGE n. 68 del 15/02/62	LEGGE n. 61 del 10/03/86	
7351	LEGGE n. 326 del 01/01/68	LEGGE n. 335 del 08/08/95	
7353	DECRETO LEGGE n. 465 del 04/11/88 CV.C.M.IN LEGGE n.556 del 30/12/88	3504	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24 REGIO DECRETO LEGGE n. 1827 del 01/01/35 DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46 LEGGE n. 324 del 27/05/59 LEGGE n. 60 del 14/02/63 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 759 del 01/01/65 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1032 del 29/12/73 LEGGE n. 75 del 20/03/80 LEGGE n. 312 del 11/07/80 LEGGE n. 141 del 17/04/85 LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 LEGGE n. 335 del 08/08/95
7357	LEGGE n. 641 del 20/12/96		
7359	LEGGE n. 135 del 29/03/01		
7380	LEGGE n. 26 del 29/01/86 LEGGE FINANZIARIA n. 663 del 23/12/96 LEGGE FINANZIARIA n. 449 del 23/12/98		
7400	LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 67 del 11/03/88 LEGGE n. 208 del 30/06/98		
7420	LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 219 del 14/05/81 LEGGE n. 752 del 06/10/82 LEGGE n. 49 del 27/02/85 LEGGE FINANZIARIA n. 910 del 22/12/86 LEGGE n. 181 del 15/05/89 LEGGE n. 215 del 25/02/92 DECRETO LEGGE n. 415 del 22/10/92 CV.C.M.IN LEGGE n.488 del 19/12/92 LEGGE n. 488 del 19/12/92 DECRETO LEGGE n. 149 del 20/05/93 CV.C.M.IN LEGGE n.237 del 19/07/93 LEGGE n. 237 del 19/07/93 DECRETO LEGGE n. 547 del 23/09/94 CV.C.M.IN LEGGE n.644 del 22/11/94 DECRETO LEGGE n. 321 del 17/06/96 CV.C.M.IN LEGGE n.421 del 08/08/96 LEGGE n. 641 del 20/12/96 LEGGE n. 266 del 07/08/97 LEGGE n. 449 del 27/12/97 LEGGE n. 208 del 30/06/98 LEGGE n. 448 del 23/12/98 LEGGE n. 140 del 11/05/99 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00		
7421	LEGGE n. 808 del 24/12/85 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00		
7423	LEGGE n. 266 del 07/08/97		
7440	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 526 del 07/08/82		
7500	LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01		
4 - RETI ENERGETICHE			
3500	LEGGE n. 10 del 09/01/91		
3501	DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48 LEGGE n. 836 del 18/12/73 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 335 del 08/08/95		
3502	DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48 LEGGE n. 836 del 18/12/73 LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 335 del 08/08/95		
3503	LEGGE n. 836 del 18/12/73		
		3505	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77 LEGGE n. 385 del 22/07/78 LEGGE n. 724 del 23/12/94
		3507	LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
		3508	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
		3509	LEGGE n. 249 del 01/01/68
		3510	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
		3511	LEGGE n. 335 del 08/08/95
		3512	DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97
		3513	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94
		3540	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3541	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3542	REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34
		3543	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3544	LEGGE n. 1860 del 01/01/62 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72
		3545	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3546	DECRETO LEGISLATIVO n. 625 del 25/11/96
		3547	LEGGE n. 417 del 04/08/75
		3548	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3549	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 468 del 05/08/78
		3550	REGIO DECRETO LEGGE n. 1285 del 01/01/29
		3551	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3552	LEGGE n. 6 del 01/01/57
		3553	REGIO DECRETO n. 1443 del 29/07/27
		3554	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3555	REGIO DECRETO n. 1303 del 20/07/34
		3556	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
		3557	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 496 del 18/11/95

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 6

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3558 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
LEGGE n. 257 del 06/06/86

3559 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 355 del 01/01/61

3560 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

3561 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

3562 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26
LEGGE n. 94 del 01/01/69

3563 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

3564 LEGGE n. 488 del 23/12/99

3580 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 94 del 03/04/97

3590 REGIO DECRETO n. 1443 del 29/07/27

3600 LEGGE n. 1548 del 01/01/62

3700 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

7600 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

7630 LEGGE n. 85 del 18/03/82
DECRETO LEGGE n. 151 del 26/04/89
LEGGE n. 282 del 25/08/91
LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00

7650 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

7800 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

5001 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
LEGGE n. 836 del 18/12/73
LEGGE n. 335 del 08/08/95

5007 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
DECRETO LEGISL. LUOGOT.LE n. 722 del 21/11/45
DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 263 del 01/01/46
LEGGE n. 324 del 27/05/59
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 75 del 20/03/80
LEGGE n. 312 del 11/07/80
LEGGE FINANZIARIA n. 41 del 28/02/86
LEGGE n. 412 del 29/12/89
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 44 del 17/01/90
LEGGE n. 438 del 14/11/92
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94
LEGGE n. 335 del 08/08/95

5008 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
LEGGE n. 385 del 22/07/78
LEGGE n. 724 del 23/12/94
LEGGE n. 335 del 08/08/95

5009 LEGGE n. 335 del 08/08/95
LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

5010 LEGGE n. 335 del 08/08/95

5011 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

5012 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

5013 LEGGE n. 20 del 02/02/01

5050 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

5051 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

5058 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

5059 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
LEGGE n. 355 del 01/01/61

5060 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

5061 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26

5062 LEGGE n. 488 del 23/12/99

5063 LEGGE n. 1126 del 01/01/52
LEGGE n. 84 del 21/03/01

5064 LEGGE n. 304 del 20/10/90

5065 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
LEGGE n. 468 del 05/08/78

5066 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

5067 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
LEGGE n. 468 del 05/08/78

5068 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

5069 LEGGE n. 84 del 21/03/01

5070 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

5090 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
LEGGE n. 94 del 03/04/97

5100 DECRETO LEGISLATIVO n. 143 del 31/03/98

5101 LEGGE n. 68 del 25/03/97

5102 LEGGE n. 68 del 25/03/97

5108 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00

5110 LEGGE n. 1023 del 14/08/71

5111 REGIO DECRETO LEGGE n. 24 del 01/01/31

5200 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

8300 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

8301 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

8310 LEGGE n. 212 del 26/02/92

8311 LEGGE n. 266 del 28/07/99

8312 DECRETO LEGISLATIVO n. 143 del 31/03/98

8320 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

8500 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
01.00.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
01.01.00.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO	
01.01.01.	STIPENDI	1001-1003-1007-1205-2103-2104-3504-5007
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1004-1200-2105-3505-5008
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1219-1700-1701-2115-3513-5012
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA	
01.02.01.	BUONI PASTO	1015-1211-2109-3507-5009
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1041-1217-2114-2118-3511-5010
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1025-1026-1214-1215-1750-1760-2100-2111-2112-3509-3510
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI	
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI	
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1108-1351-1354-1356-1358-2201-2218-2219-2220-2221-2224-2233 2239-2241-3541-3554-5050-5064
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1091-1335-1353-2209-3556-5067
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI EFFETTIVI	
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1352-1400-2213-2230-2250-3560-3580-5090
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1119-1120-1150-1365-1366-2214-2215-2226-2251-3551-3561-3562 5060-5061

030/032/1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/032/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1105-1350-1371-2200-3540-5051
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1118-1364-2212-3553-3559-5059
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	1117-1363-2211-3558-5068
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1021-1213-2110-3508
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1074-1094-1355-1357-2229-2232-2240-5065-5070
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1109-1372-1373-2116-2216-2222-2223-2227-2332-3545-3546
02.02.09.	COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI	1099-5069
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1121-1124-1126-1221-1368-1374-2204-2217-2228-2231-2234-2350-3543-3544-3548-3549-3550-3552-5066
02.02.11.	AGGI DI RISCOSSIONE	1369
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1002-1005-1207-1222-1362-2102-2117-2210-2225-3501-3502-3503-3547-3557-5001
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1100-1370-2237-2300-3500
02.03.00.	ACQUISTO DI SERVIZI FIGURATIVI	
02.03.01.	FITTI FIGURATIVI	1127-1367-2235-3564-5062
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.01.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1042-1218-2113-3512-5011
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
04.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
04.01.02.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	2270-2275-5100-5101-5102

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/032/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
04.02.01.	REGIONI	2260
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	2361
05.03.01.	FAMIGLIE	2285-2290-2291-2292-2301-5108
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
06.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	
06.02.00.	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	2280
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	1600-1601-2330-2331-2333-3600-5110-5111
07.01.02.	ALTRO	2334-2335-5013
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1204-2119
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1122-1359-1500-2202-3542-3555-3590-5063
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.01.00.	PREMI DI ASSICURAZIONE	1220
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	1123-1160-1360-1720-2203-2400-3563-3700-5058-5200

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/032/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
21.00.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	
21.01.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	
21.01.02.	MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	7010-7040-7440-7650-8320
21.01.06.	SOFTWARE E HARDWARE	7000-7030-7031-7032-7331-7600-8300-8301
22.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
22.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
22.01.03.	ENTI DI RICERCA	7630
22.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
22.02.01.	REGIONI	7350-7351-7357-7359
22.02.04.	ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	7380
23.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	
23.01.00.	IMPRESE PRIVATE	
23.01.01.	IMPRESE PRIVATE	7320-7353-7400-7420-7421-7423
25.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	
25.01.00.	ESTERO	
25.01.01.	UNIONE EUROPEA	8310
25.01.02.	ALTRO	8311-8312
26.00.00.	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
26.04.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
26.04.03.	SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	7020-7150-7500-7800-8500

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI		
1.1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	1160	1720
1.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	2233	2400
		5200	7032 (35%)
		7800	8500
4	AFFARI ECONOMICI		
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO		
4.1.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI		
4.1.1.2	ATTUAZIONE E COORDINAMENTO DELLA POLITICA PROMOZIONALE E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	5001	5007 (50%)
		5063	5070
		5101	5108
		8311	8312
4.1.1.3	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN MATERIA DI POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE	5007 (50%)	5064
		5090 (20%)	5110
4.1.1.5	SETTORE ASSICURATIVO	2102 (40%)	2105 (30%)
4.1.1.7	SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	2100 (7%)	2104 (50%)
		2204	2210
		7420 (6.09%)	7421 (6.09%)
4.1.1.9	TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	1221	1369
		1372	1500
		7030	1601
4.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001 (35%)	1002 (35%)
		1007 (35%)	1015 (35%)
		1041 (35%)	1042 (35%)
		1099	1100
		1117 (35%)	1118 (35%)
		1122	1123
		1200 (35%)	1204 (35%)
		1213 (35%)	1214 (35%)
		1219 (35%)	1220
		1003 (35%)	1004 (35%)
		1021 (35%)	1025 (35%)
		1074	1091 (35%)
		1105 (35%)	1108 (35%)
		1119 (35%)	1120 (35%)
		1124 (35%)	1127 (35%)
		1205 (35%)	1207 (35%)
		1215 (35%)	1217 (35%)
		1335 (35%)	1350 (35%)
		2200 (40%)	2200 (40%)
		2260	7380
		1370	1371
		1601	2219

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
		1352 (35%)	1353 (35%)
		1354 (35%)	1355 (35%)
		1356 (35%)	1357 (35%)
		1358 (35%)	1360 (35%)
		1362 (35%)	1363 (35%)
		1364 (35%)	1365 (35%)
		1366 (35%)	1367 (35%)
		1373	1400 (35%)
		1750 (35%)	1700 (35%)
		2109	2100 (1%)
		2110	2104 (10%)
		2111	2112
		2112 (10%)	2201
		2202	2200 (10%)
		2203	2211
		2214	2212 (10%)
		2215	2228 (8%)
		2215 (35%)	2235 (35%)
		2275	3512 (35%)
		3511 (35%)	3513 (35%)
		5009	5010
		5050	5011
		5051	5060
		5067	5069
		5068 (50%)	7000 (35%)
		7040 (35%)	7331
		7040 (35%)	7440
		8301	
		8320	
4.1.2	AFFARI GENERALI DEL LAVORO		
4.1.2.5	POLITICA COOPERATIVA	2237	2300
4.1.2.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	2239	2301
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA		
4.3.2	PETROLIO E GAS NATURALI		
4.3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	3500 (80%)	3504 (7.4%)
		3505 (6.1%)	3540 (7.4%)
		3543	
		3544 (20%)	3545 (80%)
		3557 (33.4%)	3559 (10%)
		3561 (7.4%)	
		3501 (25%)	3503
		3502 (50%)	3504 (29.7%)
		3505 (29.5%)	
		3540 (29.7%)	3544 (20%)
		3546	3547
		3552	3548 (33.4%)
		3553	3559 (10%)
		3555	3560 (20%)
		3561 (29.7%)	3562 (20%)
		3559 (10%)	
4.3.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	1001 (8.6%)	1002 (8.6%)
4.3.2.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1003 (8.6%)	1004 (8.6%)
		1005 (8.6%)	1006 (8.6%)
		1007 (8.6%)	1025 (8.6%)
		1021 (8.6%)	1026 (8.6%)
		1041 (8.6%)	1094 (8.6%)
		1042 (8.6%)	1091 (8.6%)
		1091 (8.6%)	1094 (8.6%)
		1109 (8.6%)	1118 (8.6%)
		1117 (8.6%)	1119 (8.6%)
		1121 (8.6%)	1127 (9%)
		1124 (8.6%)	1150 (8.6%)
		1204 (8.6%)	1205 (8.6%)
		1207 (8.6%)	1211 (8.6%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5			
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI			
4.3.3 4.3.3.1 COMBUSTIBILI NUCLEARI VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	1213(8.6%)	1214(8.6%)	1215(8.6%)	1217(8.6%)	1218(8.6%)
	1219(9%)	1335(8.6%)	1350(8.6%)	1351(8.6%)	1352(8.6%)
	1353(8.6%)	1354(8.6%)	1355(8.6%)	1356(8.6%)	1357(8.6%)
	1358(8.6%)	1359(8.6%)	1360(8.6%)	1362(8.6%)	1363(8.6%)
	1364(8.6%)	1365(8.6%)	1366(8.6%)	1367(9%)	1400(8.6%)
	1700(8.6%)	1701(8.6%)	1750(8.6%)	1760(8.6%)	2113(8.6%)
	2114(8.6%)	2115(9%)	2235(9%)	3504(6.3%)	3505(6.1%)
	3507(43.1%)	3508(43.1%)	3509(43.1%)	3510(43.1%)	3511(8.6%)
	3512(8.6%)	3513(9%)	3540(6.3%)	3541(43.1%)	3556
	3558(43.1%)	3561(6.3%)	3562(10%)	3563(30%)	3564(9%)
	3580(43.1%)	5068(10%)	7000(8.6%)	7010(8.6%)	7031(8.6%)
	7032(9%)	7040(8.6%)	7600(43.1%)	7650(43.1%)	
	1001(0.6%)	1002(0.6%)	1003(0.6%)	1004(0.6%)	1005(0.6%)
	1007(0.6%)	1015(0.6%)	1021(0.6%)	1025(0.6%)	1026(0.6%)
	1041(0.6%)	1042(0.6%)	1091(0.6%)	1094(0.6%)	1105(0.6%)
	1108(0.6%)	1109(0.6%)	1117(0.6%)	1118(0.6%)	1119(0.6%)
	1120(0.6%)	1121(0.6%)	1124(0.6%)	1150(0.6%)	1200(0.6%)
1204(0.6%)	1205(0.6%)	1207(0.6%)	1211(0.6%)	1213(0.6%)	
1214(0.6%)	1215(0.6%)	1217(0.6%)	1218(0.6%)	1335(0.6%)	
1350(0.6%)	1351(0.6%)	1352(0.6%)	1353(0.6%)	1354(0.6%)	
1355(0.6%)	1356(0.6%)	1357(0.6%)	1358(0.6%)	1359(0.6%)	
1360(0.6%)	1362(0.6%)	1363(0.6%)	1364(0.6%)	1365(0.6%)	
1366(0.6%)	1400(0.6%)	1700(0.6%)	1701(0.6%)	1750(0.6%)	
1760(0.6%)	2113(0.6%)	2114(0.6%)	3504(2.7%)	3505(2.5%)	
3507(2.5%)	3508(2.5%)	3509(2.5%)	3510(2.5%)	3511(0.6%)	
3512(0.6%)	3540(2.7%)	3541(2.5%)	3544(20%)	3557(33.3%)	
3558(2.5%)	3559(10%)	3561(2.7%)	3563(10%)	3580(2.5%)	
7000(0.6%)	7010(0.6%)	7031(0.6%)	7040(0.6%)	7600(2.5%)	
7630	7650(2.5%)				
4.3.5 4.3.5.1 ENERGIA ELETTRICA REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	3501(15%)	3504(3.4%)	3505(3.6%)	3540(3.4%)	3544(20%)
	3559(10%)	3561(3.4%)			

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5				
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI				
4.3.5.2	INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	2100(1%)	2117	3500(20%)	3501(10%)	3504(1.8%)
		3505(0.6%)	3540(1.8%)	3544(20%)	3545(20%)	3559(10%)
		3561(1.8%)				
4.3.5.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(2.3%)	1002(2.3%)	1003(2.3%)	1004(2.3%)	1005(2.3%)
		1007(2.3%)	1015(2.3%)	1021(2.3%)	1025(2.3%)	1026(2.3%)
		1041(2.3%)	1042(2.3%)	1091(2.3%)	1094(2.3%)	1105(2.3%)
		1108(2.3%)	1109(2.3%)	1117(2.3%)	1118(2.3%)	1119(2.3%)
		1120(2.3%)	1121(2.3%)	1124(2.3%)	1127(2%)	1150(2.3%)
		1200(2.3%)	1204(2.3%)	1205(2.3%)	1207(2.3%)	1211(2.3%)
		1213(2.3%)	1214(2.3%)	1215(2.3%)	1217(2.3%)	1218(2.3%)
		1219(3%)	1335(2.3%)	1350(2.3%)	1351(2.3%)	1352(2.3%)
		1353(2.3%)	1354(2.3%)	1355(2.3%)	1356(2.3%)	1357(2.3%)
		1358(2.3%)	1359(2.3%)	1360(2.3%)	1362(2.3%)	1363(2.3%)
		1364(2.3%)	1365(2.3%)	1366(2.3%)	1367(2%)	1400(2.3%)
		1700(2.3%)	1701(2.3%)	1750(2.3%)	1760(2.3%)	2113(2.3%)
		2114(2.3%)	2115(3%)	2228(1%)	2235(2%)	3504(4.2%)
		3505(5.2%)	3507(9.2%)	3508(9.2%)	3509(9.2%)	3510(9.2%)
		3511(2.3%)	3512(2.3%)	3513(3%)	3540(4.2%)	3541(9.2%)
		3558(9.2%)	3561(4.2%)	3563(10%)	3564(2%)	3580(9.2%)
		7000(2.3%)	7010(2.3%)	7031(2.3%)	7032(2%)	7040(2.3%)
		7600(9.2%)	7650(9.2%)			
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE					
4.4.1	ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI					
4.4.1.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	3504(1.1%)	3505(0.6%)	3540(1.1%)	3557(33.3%)	3559(10%)
		3561(1.1%)				
4.4.1.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	3501(50%)	3502(50%)	3504(33.4%)	3505(35.6%)	3540(33.4%)
		3548(33.3%)	3550	3551	3559(10%)	3560(80%)
		3561(33.4%)	3562(70%)	3590(70%)		
4.4.1.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	2100(2%)	2116	7420(1.17%)	7421(1.17%)	7423(1.17%)
4.4.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(8.3%)	1002(8.3%)	1003(8.3%)	1004(8.3%)	1005(8.3%)
		1007(8.3%)	1015(8.3%)	1021(8.3%)	1025(8.3%)	1026(8.3%)
		1041(8.3%)	1042(8.3%)	1091(8.3%)	1094(8.3%)	1105(8.3%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
		1108 (8.3%)	1109 (8.3%)
		1117 (8.3%)	1118 (8.3%)
		1119 (8.3%)	1119 (8.3%)
		1120 (8.3%)	1121 (8.3%)
		1124 (8.3%)	1127 (8%)
		1150 (8.3%)	1150 (8.3%)
		1200 (8.3%)	1204 (8.3%)
		1205 (8.3%)	1207 (8.3%)
		1211 (8.3%)	1211 (8.3%)
		1213 (8.3%)	1214 (8.3%)
		1215 (8.3%)	1217 (8.3%)
		1218 (8.3%)	1218 (8.3%)
		1219 (9%)	1335 (8.3%)
		1350 (8.3%)	1351 (8.3%)
		1352 (8.3%)	1352 (8.3%)
		1353 (8.3%)	1354 (8.3%)
		1355 (8.3%)	1356 (8.3%)
		1357 (8.3%)	1357 (8.3%)
		1358 (8.3%)	1359 (8.3%)
		1360 (8.3%)	1362 (8.3%)
		1363 (8.3%)	1363 (8.3%)
		1364 (8.3%)	1366 (8.3%)
		1367 (8%)	1368 (20%)
		1400 (8.3%)	1700 (8.3%)
		1701 (8.3%)	1750 (8.3%)
		1760 (8.3%)	1760 (8.3%)
		2100 (1%)	2113 (8.3%)
		2114 (8.3%)	2115 (9%)
		2228 (2%)	2228 (2%)
		2235 (8%)	3504 (2.5%)
		3505 (2.5%)	3507 (37.7%)
		3508 (37.7%)	3508 (37.7%)
		3509 (37.7%)	3510 (37.7%)
		3511 (8.3%)	3512 (8.3%)
		3513 (9%)	3513 (9%)
		3540 (2.5%)	3541 (37.7%)
		3558 (37.7%)	3561 (2.5%)
		3563 (30%)	3563 (30%)
		3564 (8%)	3580 (37.7%)
		7000 (8.3%)	7010 (8.3%)
		7031 (8.3%)	7031 (8.3%)
		7032 (8%)	7040 (8.3%)
		7600 (37.7%)	7650 (37.7%)
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE		
4.4.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	2100 (2%)	2216
		2217	2220 (20%)
		2221 (10%)	2221 (10%)
		2227	2330 (50%)
		2331 (50%)	3600
		7421 (1.17%)	7423 (1.17%)
4.4.2.2	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	2103	2218
		2218	2220 (80%)
		2221 (90%)	2222
		2223	2224
		2280	2285
		2330 (50%)	2332
		2333	2333
4.4.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	2100 (67%)	7400
		7420 (71.19%)	7421 (71.19%)
		7423 (71.19%)	7423 (71.19%)
4.4.2.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001 (39.6%)	1002 (39.6%)
		1003 (39.6%)	1004 (39.6%)
		1005 (39.6%)	1005 (39.6%)
		1007 (39.6%)	1015 (39.6%)
		1021 (39.6%)	1025 (39.6%)
		1026 (39.6%)	1026 (39.6%)
		1041 (39.6%)	1042 (39.6%)
		1091 (39.6%)	1094 (39.6%)
		1105 (39.6%)	1105 (39.6%)
		1108 (39.6%)	1117 (39.6%)
		1118 (39.6%)	1119 (39.6%)
		1120 (39.6%)	1124 (39.6%)
		1127 (40%)	1150 (39.6%)
		1200 (39.6%)	1204 (39.6%)
		1205 (39.6%)	1207 (39.6%)
		1211 (39.6%)	1211 (39.6%)
		1213 (39.6%)	1215 (39.6%)
		1218 (39.6%)	1218 (39.6%)
		1219 (39%)	1335 (39.6%)
		1350 (39.6%)	1351 (39.6%)
		1352 (39.6%)	1352 (39.6%)
		1353 (39.6%)	1354 (39.6%)
		1355 (39.6%)	1356 (39.6%)
		1357 (39.6%)	1357 (39.6%)
		1358 (39.6%)	1359 (39.6%)
		1362 (39.6%)	1362 (39.6%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 6

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.7	ALTRI SETTORI	1364 (39.6%)	1365 (39.6%)
4.7.3	TURISMO	1700 (39.6%)	1701 (39.6%)
4.7.3.1	PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	2113 (39.6%)	2114 (39.6%)
		2235 (40%)	3511 (39.6%)
		5068 (40%)	7000 (39.6%)
		7040 (39.6%)	7031 (39.6%)
			1400 (39.6%)
			2100 (10%)
			2228 (80%)
			3564 (40%)
			7032 (40%)
4.7.3.3	TUTELA DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	2232	2270
4.7.3.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	2334	2335
		7353	7357
		2361	
		2118	2119
		2251	
			2290
			2291
			2350
			7359
			2229
			2230
			2231
4.8	RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	1001 (0.1%)	1002 (0.1%)
4.8.3	RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	1007 (0.1%)	1015 (0.1%)
4.8.3.51	RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	1041 (0.1%)	1042 (0.1%)
		1108 (0.1%)	1109 (0.1%)
		1120 (0.1%)	1121 (0.1%)
		1204 (0.1%)	1205 (0.1%)
		1214 (0.1%)	1215 (0.1%)
		1350 (0.1%)	1351 (0.1%)
		1355 (0.1%)	1356 (0.1%)
		1360 (0.1%)	1362 (0.1%)
		1366 (0.1%)	1400 (0.1%)
		1760 (0.1%)	2113 (0.1%)
		3508 (0.4%)	3509 (0.4%)
		3540 (0.4%)	3541 (0.4%)
		3563 (10%)	3580 (0.4%)
		7040 (0.1%)	7600 (0.4%)
			1003 (0.1%)
			1021 (0.1%)
			1091 (0.1%)
			1117 (0.1%)
			1150 (0.1%)
			1211 (0.1%)
			1218 (0.1%)
			1352 (0.1%)
			1357 (0.1%)
			1363 (0.1%)
			1700 (0.1%)
			2114 (0.1%)
			3510 (0.4%)
			3558 (0.4%)
			7000 (0.1%)
			7650 (0.4%)
			1004 (0.1%)
			1025 (0.1%)
			1094 (0.1%)
			1118 (0.1%)
			1150 (0.1%)
			1213 (0.1%)
			1218 (0.1%)
			1353 (0.1%)
			1358 (0.1%)
			1364 (0.1%)
			1701 (0.1%)
			3504 (0.4%)
			3511 (0.1%)
			3559 (10%)
			7010 (0.1%)
			7031 (0.1%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/ 7

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.8.4	RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	1351 (5.5%)	2100 (8%)
4.8.4.51	RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	7320	7420 (20.38%)
4.8.4.53	RICERCA IN AMBITO MINERARIO	3504 (7.1%)	3505 (7.7%)
4.8.4.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3554	3559 (10%)
		1001 (5.5%)	1002 (5.5%)
		1007 (5.5%)	1015 (5.5%)
		1041 (5.5%)	1042 (5.5%)
		1108 (5.5%)	1109 (5.5%)
		1120 (5.5%)	1121 (5.5%)
		1150 (5.5%)	1200 (5.5%)
		1211 (5.5%)	1213 (5.5%)
		1218 (5.5%)	1219 (5%)
		1353 (5.5%)	1354 (5.5%)
		1358 (5.5%)	1359 (5.5%)
		1364 (5.5%)	1365 (5.5%)
		1700 (5.5%)	1701 (5.5%)
		2113 (5.5%)	2114 (5.5%)
		3507 (7.1%)	3508 (7.1%)
		3512 (5.5%)	3513 (5%)
		3564 (6%)	3580 (7.1%)
		7032 (6%)	7600 (7.1%)
		2225	2234
		7421 (20.38%)	7423 (20.38%)
		3540 (7.1%)	3548 (33.3%)
		3561 (7.1%)	3590 (30%)
		1003 (5.5%)	1004 (5.5%)
		1021 (5.5%)	1025 (5.5%)
		1091 (5.5%)	1094 (5.5%)
		1117 (5.5%)	1118 (5.5%)
		1124 (5.5%)	1126
		1204 (5.5%)	1205 (5.5%)
		1214 (5.5%)	1215 (5.5%)
		1335 (5.5%)	1350 (5.5%)
		1355 (5.5%)	1356 (5.5%)
		1360 (5.5%)	1362 (5.5%)
		1366 (5.5%)	1367 (6%)
		1750 (5.5%)	1760 (5.5%)
		2115 (5%)	2228 (9%)
		3509 (7.1%)	3510 (7.1%)
		3541 (7.1%)	3558 (7.1%)
		7000 (5.5%)	7010 (5.5%)
		7650 (7.1%)	7031 (5.5%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 1

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	489.251	<<	978.502	<<	-489.251
1.2 - Spese in conto capitale	489.251	<<	978.502	<<	-489.251
1.2.3 - INVESTIMENTI	489.251	<<	978.502	<<	-489.251
1.2.3.1 Informatica di servizio	369.575	<<	739.150	<<	-369.575
LAZIO		<<	369.575		
1.2.3.2 Beni mobili	119.676	<<	239.352	<<	-119.676
LAZIO		<<	119.676		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 2

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
2 - MERCATO	856.172	1.712.344	<<	<<	-856.172
2.2 - Spese in conto capitale	856.172	1.712.344	<<	<<	-856.172
2.2.3 - INVESTIMENTI	856.172	1.712.344	<<	<<	-856.172
2.2.3.1 Informatica di servizio	511.616	1.023.232	<<	<<	-511.616
LAZIO		511.616	<<		
2.2.3.2 Beni mobili	344.556	689.112	<<	<<	-344.556
LAZIO		344.556	<<		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 3

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3 - IMPRESE	3.858.308.145	2.867.794	<<	<<	3.855.440.351
3.2 - Spese in conto capitale	3.858.308.145	2.867.794	<<	<<	3.855.440.351
3.2.3 - INVESTIMENTI	3.858.308.145	2.867.794	<<	<<	3.855.440.351
3.2.3.1 Ricerca scientifica	774.686	1.489.372	<<	<<	-714.686
LAZIO		744.686	<<	<<	
3.2.3.2 Informatica di servizio	488.893	977.786	<<	<<	-488.893
LAZIO		488.893	<<	<<	
3.2.3.3 Camere di commercio, industria e artigianato	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	77.582.284	<<	<<	<<	77.582.284
3.2.3.6 Aree depresse	10.164.569	<<	<<	<<	10.164.569
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	<<	<<	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 4

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	3.769.097.395	<<	<<	<<	3.769.097.395
3.2.3.9 Beni mobili	200.318	400.636	<<	<<	-200.318
LAZIO		200.318	<<		
3.2.3.10 Fondo rotazione prestito risparmio turistico	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.11 Informatizzazione imprese commerciali	<<	<<	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 5

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4 - RETI ENERGETICHE	206.731.805	413.463.611	<<	<<	-206.731.806
4.2 - Spese in conto capitale	206.731.805	413.463.611	<<	<<	-206.731.806
4.2.3 - INVESTIMENTI	206.731.805	413.463.611	<<	<<	-206.731.806
4.2.3.1 Informatica di servizio	78.305	156.610	<<	<<	-78.305
LAZIO		78.305	<<		
4.2.3.3 Piano energetico nazionale	<<	<<	<<	<<	<<
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	206.583.000	413.166.000	<<	<<	-206.583.000
LAZIO		206.583.000	<<		
4.2.3.5 Riconversione produzioni amianto	<<	<<	<<	<<	<<
4.2.3.6 Beni mobili	70.500	141.001	<<	<<	-70.501
CAMPANIA		705	<<		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 6

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
EMILIA ROMAGNA		705	<<		
LAZIO		68.033	<<		
SARDEGNA		1.058	<<		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 7

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	432.198	864.396	<<	<<	-432.198
5.2 - Spese in conto capitale	432.198	864.396	<<	<<	-432.198
5.2.3 - INVESTIMENTI	432.198	864.396	<<	<<	-432.198
5.2.3.1 Informatica di servizio	358.119	716.238	<<	<<	-358.119
LAZIO		358.119	<<	<<	
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	<<	<<	<<	<<	<<
5.2.3.3 Aree depresse	<<	<<	<<	<<	<<
5.2.3.4 Beni mobili	74.079	148.158	<<	<<	-74.079
LAZIO		74.079	<<	<<	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 07/1/1

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	489.251	<<	<<	<<
1.2 - Spese in conto capitale	489.251	<<	<<	<<
1.2.3 - INVESTIMENTI	489.251	<<	<<	<<
1.2.3.1 Informatica di servizio	369.575	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
1.2.3.2 Beni mobili	119.676	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/2

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
2 - MERCATO	856.172	<<	<<	<<
2.2 - Spese in conto capitale	856.172	<<	<<	<<
2.2.3 - INVESTIMENTI	856.172	<<	<<	<<
2.2.3.1 Informatica di servizio	511.616	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
2.2.3.2 Beni mobili	344.556	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/3

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (Dl. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
3 - IMPRESE	3.858.308.145	<<	<<	<<
3.2 - Spese in conto capitale	3.858.308.145	<<	<<	<<
3.2.3 - INVESTIMENTI	3.858.308.145	<<	<<	<<
3.2.3.1 Ricerca scientifica	774.686	<<	<<	<<
3.2.3.2 Informatica di servizio	488.893	<<	<<	<<
3.2.3.3 Camere di commercio, industria e artigianato	<<	<<	<<	<<
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	77.582.284	<<	<<	<<
3.2.3.6 Aree depresse	10.164.569	<<	<<	<<
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditoria	<<	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/4

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (D. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	3.769.097.395	<< << <<	<< << <<	<< << <<
3.2.3.9 Beni mobili	200.318	<< << <<	<< << <<	<< << <<
LAZIO		<< << <<	<< << <<	<< << <<
3.2.3.10 Fondo rotazione prestito risparmio turistico	<<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
3.2.3.11 Informatizzazione imprese commerciali	<<	<< << <<	<< << <<	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/5

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
4 - RETI ENERGETICHE	206.731.805	<<	<<	<<
4.2 - Spese in conto capitale	206.731.805	<<	<<	<<
4.2.3 - INVESTIMENTI	206.731.805	<<	<<	<<
4.2.3.1 Informatica di servizio	78.305	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
4.2.3.3 Piano energetico nazionale	<<	<<	<<	<<
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	206.583.000	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
4.2.3.5 Riconversione produzioni amianto	<<	<<	<<	<<
4.2.3.6 Beni mobili	70.500	<<	<<	<<
CAMPANIA		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/6

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR	<<	<<	<<
SARDEGNA	ST RP PR	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/7

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2003	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	ST RP PR	432.198	<<	<<	<<
5.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	432.198	<<	<<	<<
5.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	432.198	<<	<<	<<
5.2.3.1 Informatica di servizio	ST RP PR	358.119	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
5.2.3.3 Aree depresse	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
5.2.3.4 Beni mobili	ST RP PR	74.079	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/066/1

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2003	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	3 - IMPRESE	RS	<<	<<
		CP	774.686	774.686
		CS	774.686	774.686
	3.2 - Spese in conto capitale	RS	<<	<<
		CP	774.686	774.686
		CS	774.686	774.686
	3.2.3 - INVESTIMENTI	RS	<<	<<
		CP	774.686	774.686
		CS	774.686	774.686
3.2.3.1	Ricerca scientifica	RS	<<	<<
		CP	774.686	774.686
		CS	774.686	774.686
7320	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA.	RS	<<	<<
		CP	774.686	774.686
		CS	774.686	774.686

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 9

CDR: 1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1007 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE	
MINISTRI										
DIRIGENTE 1 FASCIA	3	3,0	244.237,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	231.690,00	490.927,00	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	14	14,0	806.866,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	244.804,00	1.121.670,00	
MEDICI MINISTERO SALUTE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AREA C	26	27,0	576.186,00	176.289,00	42.127,00	0,00	0,00	61.469,00	856.071,00	
DI CUI SUPER	13	13,0	190.394,00	84.968,00	22.097,00	0,00	0,00	29.932,00	327.391,00	
AREA B	75	79,0	1.322.468,00	498.999,00	64.080,00	0,00	5.164,00	124.821,00	2.015.532,00	
DI CUI SUPER	4	4,0	46.008,00	25.484,00	3.260,00	0,00	0,00	7.016,00	81.768,00	
AREA A	9	6,0	48.868,00	37.416,00	3.892,00	0,00	12.911,00	7.864,00	110.971,00	
DI CUI SUPER	2	4,0	34.094,00	24.943,00	2.328,00	0,00	10.329,00	7.748,00	79.442,00	
RESTANTE PERSONALE	13	13,0	175.838,00	85.085,00	14.781,00	0,00	0,00	29.887,00	305.591,00	
IN COMPLESSO	140	142,0	3.174.463,00	797.789,00	209.880,00	0,00	18.075,00	700.555,00	4.900.762,00	
In dettaglio:										
					RETRIBUZIONE NETTA					3.386.217,00
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE					1.048.998,00
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE					465.547,00
					Capitolo: 1041 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO					2.013.158,00
					Capitolo: 1042 IRAP					574.677,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 10

CDR: 2 - MERCATO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1205 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTE I FASCIA	3	3,0	144.783,00	0,00	16.559,00	0,00	0,00	176.293,00	337.635,00
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	32	33,0	1.209.146,00	0,00	175.913,00	0,00	0,00	602.288,00	1.987.347,00
MEDICI MINISTERO SALUTE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA C	150	126,0	1.447.709,00	698.547,00	150.285,00	0,00	9.604,00	283.347,00	2.589.492,00
DI CUI SUPER	55	46,0	383.190,00	175.017,00	36.925,00	0,00	6.714,00	58.831,00	660.677,00
AREA B	357	196,0	1.862.632,00	1.239.640,00	155.065,00	0,00	46.137,00	439.933,00	3.743.407,00
DI CUI SUPER	9	9,0	82.764,00	43.514,00	5.423,00	0,00	516,00	13.065,00	145.282,00
AREA A	30	45,0	250.864,00	188.046,00	18.360,00	0,00	10.110,00	57.512,00	524.892,00
DI CUI SUPER	21	21,0	59.699,00	37.415,00	3.482,00	0,00	310,00	9.129,00	110.045,00
RESTANTE PERSONALE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	572	405,0	4.915.134,00	2.126.233,00	516.182,00	0,00	65.851,00	1.559.373,00	9.182.773,00
In dettaglio:									
					RETRIBUZIONE NETTA				
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE				
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE				
					Capitolo: 1217 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO				
					Capitolo: 1218 IRAP				
					6.660.504,00				
					1.524.745,00				
					997.524,00				
					2.712.554,00				
					778.406,00				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 11

CDR: 3 - IMPRESE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2103 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
ENTI DI RICERCA									
RICERCATORI	19	19,0	600.638,00	126.532,00	0,00	0,00	0,00	3.615,00	730.785,00
DIRIGENTI I FASCIA	4	4,0	174.562,00	32.537,00	0,00	0,00	0,00	35.119,00	242.218,00
DIRIGENTI II FASCIA	3	3,0	98.131,00	23.757,00	0,00	0,00	0,00	17.560,00	139.448,00
AREA C	6	6,0	69.204,00	39.250,00	5.165,00	0,00	0,00	1.032,00	114.651,00
IN COMPLESSO	32	32,0	942.535,00	222.076,00	5.165,00	0,00	0,00	57.326,00	1.227.102,00
In dettaglio:									
RETRIBUZIONE NETTA									
IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE									
CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE									
Capitolo: 2114 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO									
Capitolo: 2113 IRAP									
735.435,00									
354.806,00									
136.861,00									
6.974.589,00									
1.984.070,00									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 11 B I S

CDR: 3 - IMPRESE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2104 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTERI									
DIRIGENTE I FASCIA	5	5,0	240.395,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	386.150,00	651.545,00
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	96	96,0	3.470.592,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	1.678.656,00	5.629.248,00
MEDICI MINISTERO SALUTE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA C	410	404,0	5.547.575,00	2.636.122,00	582.009,00	0,00	2.582,00	911.953,00	9.680.241,00
DI CUI SUPER	158	164,0	2.385.064,00	1.071.184,00	274.324,00	0,00	516,00	375.248,00	4.106.336,00
AREA B	368	385,0	3.734.905,00	2.439.119,00	310.353,00	0,00	14.461,00	620.333,00	7.119.171,00
DI CUI SUPER	34	33,0	379.566,00	210.243,00	26.895,00	0,00	4.650,00	57.882,00	679.236,00
AREA A	21	16,0	130.682,00	99.776,00	10.312,00	0,00	0,00	21.024,00	261.794,00
DI CUI SUPER	5	6,0	51.072,00	37.416,00	3.492,00	0,00	0,00	7.884,00	99.864,00
RESTANTE PERSONALE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	920	906,0	13.124.149,00	5.175.017,00	1.407.674,00	0,00	17.043,00	3.618.116,00	23.341.999,00
In dettaglio:									
					RETRIBUZIONE NETTA				
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE				
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE				
					Capitolo: 2114 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO				
					Capitolo: 2113 IRAP				
					15.306.804,00				
					5.502.588,00				
					2.532.607,00				
					6.974.589,00				
					1.984.070,00				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 12

CDR: 4 - RETI ENERGETICHE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3504 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTERI									
DIRIGENTE I FASCIA	1	1,0	48.079,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	77.230,00	130.309,00
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	28	30,0	1.084.560,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	524.580,00	1.759.140,00
MEDICI MINISTERO SALUTE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA C	68	66,0	942.150,00	430.440,00	104.178,00	0,00	2.582,00	152.210,00	1.631.560,00
DI CUI SUPER	39	39,0	589.414,00	255.684,00	71.099,00	0,00	516,00	92.348,00	1.009.061,00
AREA B	62	61,0	595.213,00	388.933,00	51.275,00	0,00	14.461,00	98.714,00	1.148.596,00
DI CUI SUPER	6	6,0	69.012,00	38.226,00	4.890,00	0,00	4.650,00	10.524,00	127.302,00
AREA A	3	3,0	24.960,00	18.708,00	1.846,00	0,00	0,00	3.942,00	49.456,00
DI CUI SUPER	1	2,0	17.024,00	12.472,00	1.164,00	0,00	0,00	2.628,00	33.288,00
RESTANTE PERSONALE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	162	161,0	2.694.962,00	838.081,00	312.299,00	0,00	17.043,00	856.676,00	4.719.061,00
In dettaglio:									
					RETRIBUZIONE NETTA				
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE				
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE				
					Capitolo: 3511 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO				
					Capitolo: 3512 IRAP				
					3.187.102,00				
					1.019.859,00				
					512.000,00				
					1.410.062,00				
					401.122,00				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pagina: 1

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 13

CDR: 5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 5007 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Assegni nucleo familiare	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTE I FASCIA	2	3,0	146.037,00	0,00	11.272,00	0,00	0,00	89.101,00	246.410,00
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	27	28,0	988.221,00	27.570,00	182.100,00	0,00	0,00	498.102,00	1.695.993,00
MEDICI MINISTERO SALUTE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA C	56	54,0	750.588,00	351.986,00	87.674,00	0,00	1.475,00	209.243,00	1.400.966,00
DI CUI SUPER	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA B	153	149,0	1.462.670,00	942.144,00	124.502,00	28.405,00	12.820,00	439.304,00	3.009.845,00
DI CUI SUPER	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA A	12	17,0	134.555,00	104.949,00	9.795,00	0,00	6.836,00	43.076,00	299.211,00
DI CUI SUPER	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RESTANTE PERSONALE	0	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN COMPLESSO	250	251,0	3.482.071,00	1.426.649,00	415.343,00	28.405,00	21.131,00	1.278.826,00	6.652.425,00
In dettaglio:									
					RETRIBUZIONE NETTA				
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE				
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE				
					Capitolo: 5010 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO				
					Capitolo: 5011 IRAP				
					4.603.869,00				
					1.335.530,00				
					713.026,00				
					1.897.585,00				
					561.413,00				

Allegato. n. 14

<i>Somme destinate alle aree depresse ai sensi dell'art. 2, comma 5 della legge 468/78 relative all'esercizio finanziario 2003</i>	
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
3.2.3.6	Aree depresse Cap. 7380
	10.164.569
3.2.3.8	Fondo investimenti - incentivi alle imprese Cap. 7420
	2.629.221.000
	totale
	2.639.385.569

